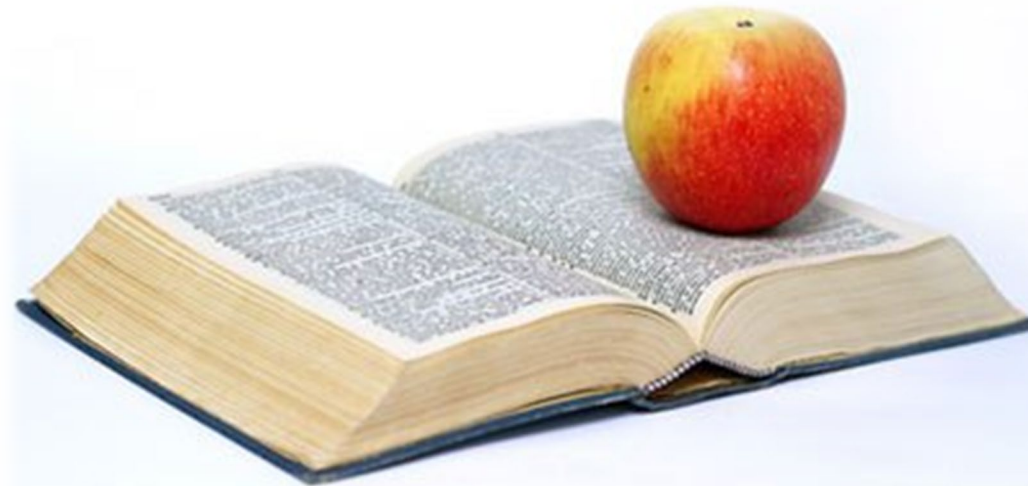


GLI ESITI DELLE RILEVAZIONI NAZIONALI DEGLI APPRENDIMENTI NEL VENETO



LE RILEVAZIONI NAZIONALI

Si svolgono ogni anno tra marzo e maggio, a cura dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema scolastico (INVALSI)

Interessano tutti gli alunni delle classi:

- 2[^] primaria (grado 2, ovvero secondo anno di scuola) in forma cartacea
- 5[^] primaria (grado 5, ovvero quinto anno di scuola) in forma cartacea
- 3[^] scuola secondaria di primo grado (grado 8, ovvero ottavo anno di scuola) in forma computerizzata (CBT)
- 2[^] scuola secondaria di secondo grado (grado 10, ovvero decimo anno di scuola) in forma computerizzata (CBT) *
- 5[^] scuola secondaria di secondo grado (grado 13, ovvero tredicesimo anno di scuola) in forma computerizzata (CBT)

*Nell'anno 2020/21 le prove del grado 10 non sono state somministrate; l'anno precedente 2019/20 non sono state somministrate in nessuna classe, a causa del confinamento.

LE PROVE

- Una prova di comprensione del testo in italiano e di strutture grammaticali:
- Una prova di matematica su tutti gli ambiti: numeri; spazio e figure; dati e previsioni; relazioni e funzioni (quest'ultima dalla scuola secondaria);
- A partire dalla classe 5^a primaria, una prova di inglese listening (ascolto) e di inglese reading (lettura e comprensione).

Le prove sono legate alle Indicazioni Nazionali e alle Linee guida e la prova di inglese anche al Quadro Europeo delle Lingue (QCER)

I LIVELLI DI ESITO

I punteggi delle prove vengono distribuiti su fasce di livello che definiscono il grado di padronanza delle conoscenze e abilità richieste dalle prove.

- ❖ Scuola primaria: 6 livelli. I traguardi si considerano conseguiti, con diversa graduazione, a partire dal livello 3.
- ❖ Scuola secondaria di primo e secondo grado: 5 livelli. I traguardi si considerano conseguiti, con diversa graduazione, a partire dal livello 3.

Prove di inglese, livelli attesi

- ❖ Primaria: livello A1 del QCER
- ❖ Secondaria di primo grado: livello A2 del QCER
- ❖ Secondaria di secondo grado (grado 13): livello B2 del QCER

(non sono ancora previste prove di inglese al grado 10)

IL RAPPORTO NAZIONALE

Il Rapporto Nazionale dell'INVALSI si basa sugli esiti di un grande numero di «classi campione», nelle quali le prove vengono somministrate con la presenza di un osservatore esterno.

GLI ESITI DELLE PROVE 2021 NEL PRIMO CICLO



CLASSE 2^ PRIMARIA ITALIANO

In **seconda primaria** (grado 2), nessuna regione si colloca significativamente sopra la media nazionale in **italiano** (punti 205).

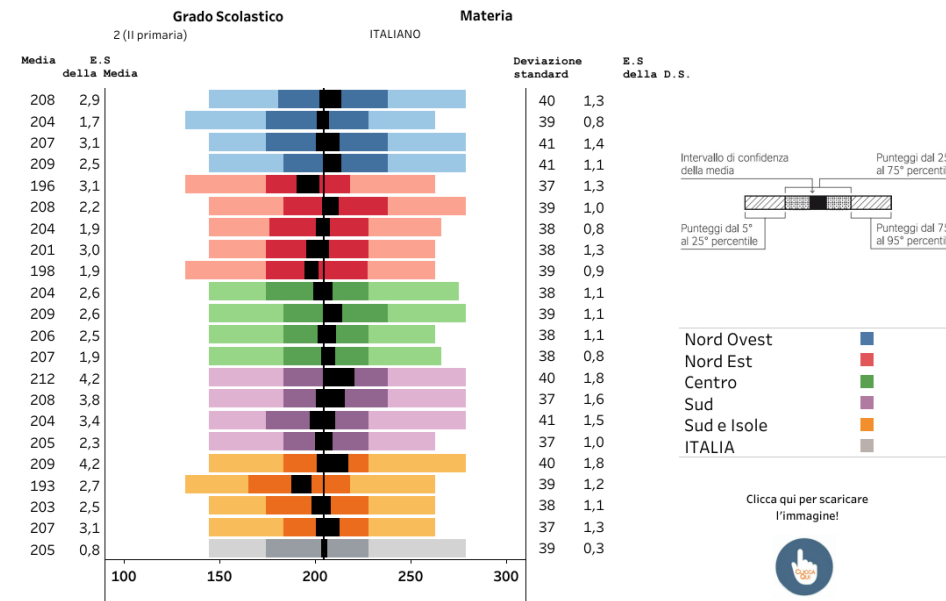
Il **Veneto**, con i suoi **204 punti**, si colloca nella media nazionale.

Gli alunni veneti che si collocano nelle fasce di risultato da 3 a 6 (raggiungimento dei traguardi) sono **l'81,6%**.

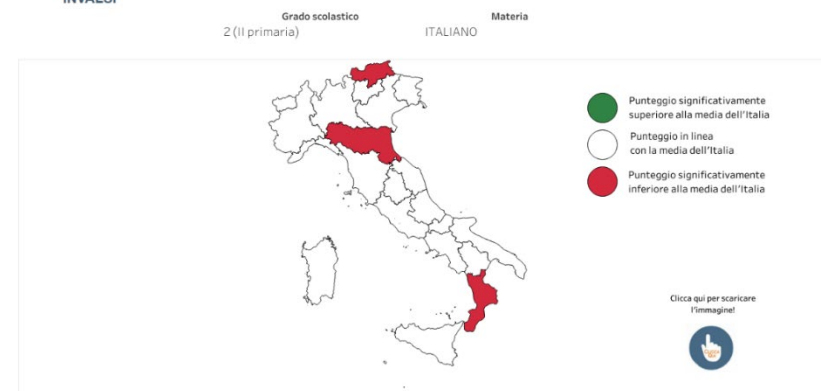


Regione	Media	E. S. della Media
Valle d'Aosta	208	2,9
Piemonte	204	1,7
Liguria	207	3,1
Lombardia	209	2,5
Prov. Aut. Bolzano (I. it.)	196	3,1
Prov. Aut. Trento	208	2,2
Veneto	204	1,9
Friuli-Venezia Giulia	201	3,0
Emilia-Romagna	198	1,9
Toscana	204	2,6
Umbria	209	2,6
Marche	206	2,5
Lazio	207	1,9
Abruzzo	212	4,2
Molise	208	3,8
Campania	204	3,4
Puglia	205	2,3
Basilicata	209	4,2
Calabria	193	2,7
Sicilia	203	2,5
Sardegna	207	3,1
ITALIA	205	0,8

La distribuzione dei percentili per regione



I risultati per regione



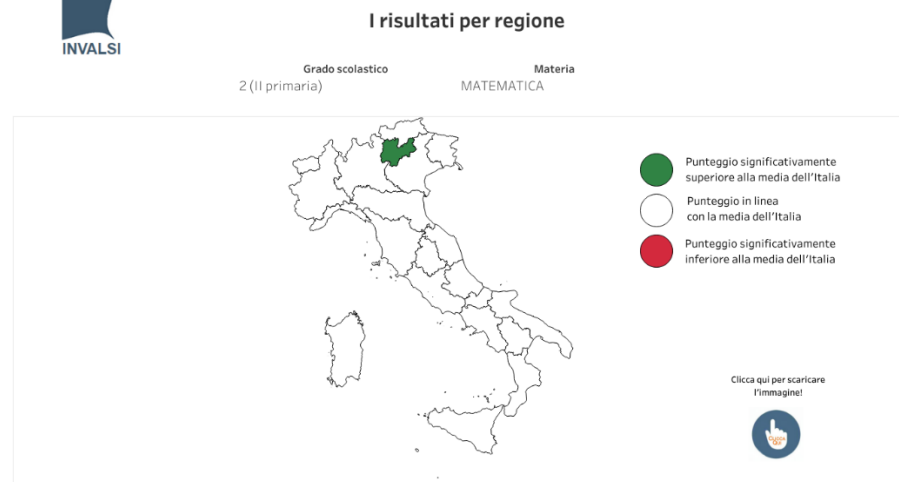
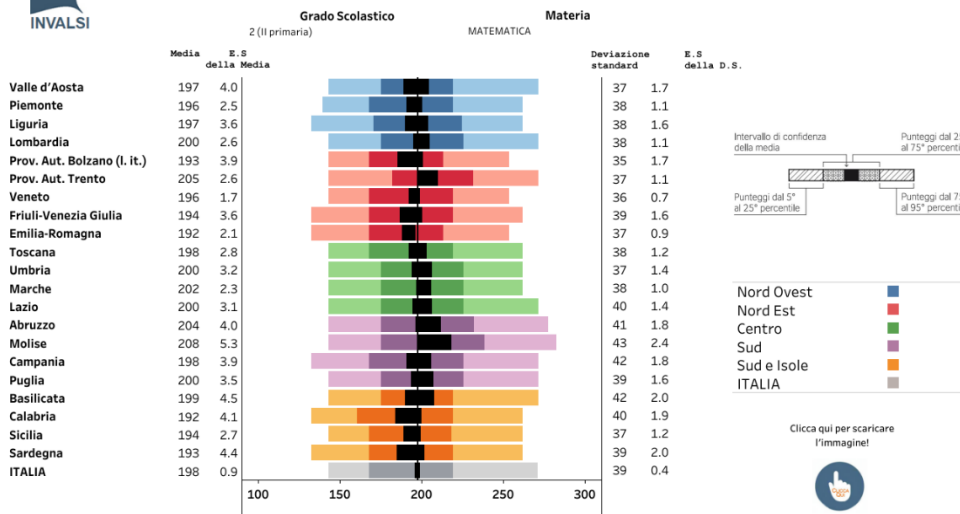
CLASSE 2^ PRIMARIA

MATEMATICA

La situazione è analoga in **matematica**. Nessuna regione si colloca sotto la media nazionale. **(198)**.

Il **Veneto**, con i suoi **196 punti**, è nella media nazionale.

Gli alunni veneti che si collocano nelle fasce di risultato da 3 a 6 (raggiungimento dei traguardi) sono il **73,9%**.



CLASSE 5^A PRIMARIA ITALIANO

In **quinta primaria** (grado 5), in **italiano** nessuna regione si distanzia dalla media nazionale (205 punti).

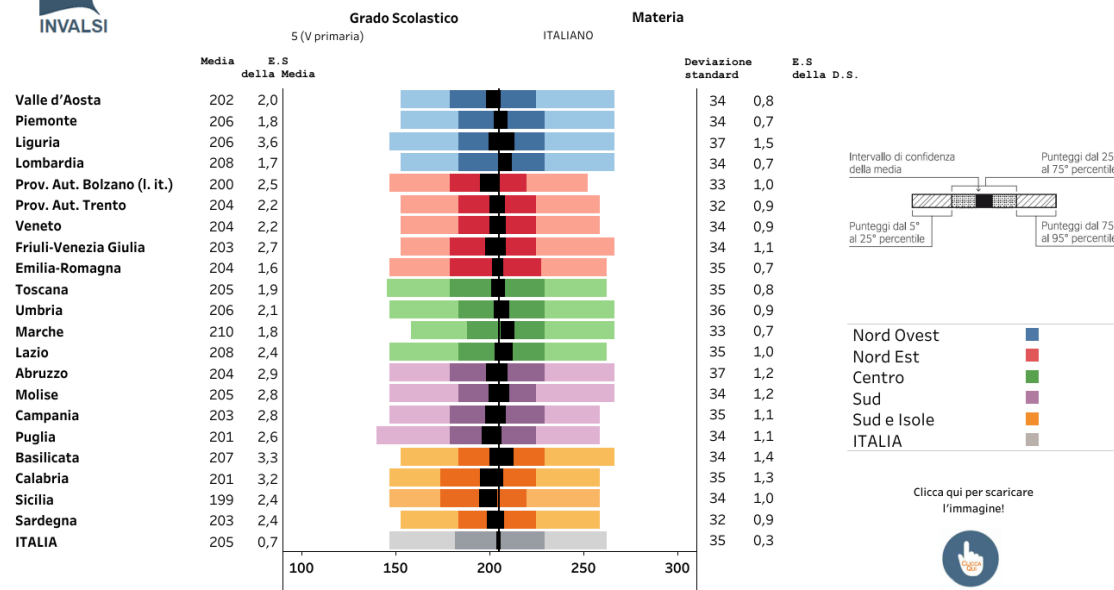
Il **Veneto** consegue **204 punti** medi.

Gli alunni veneti che si collocano nelle fasce di risultato da 3 a 6 (raggiungimento dei traguardi) sono **l'82,9%**.

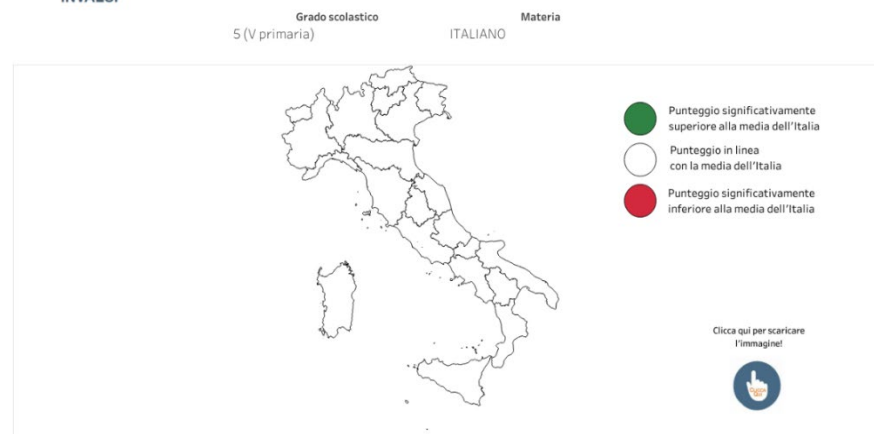
*Non raggiunge la soglia il **17,1%** degli alunni*



La distribuzione dei percentili per regione



I risultati per regione



CLASSE 5[^] PRIMARIA

MATEMATICA



In **matematica**, solo la Sardegna (189) si discosta negativamente dalla media nazionale (198 punti).

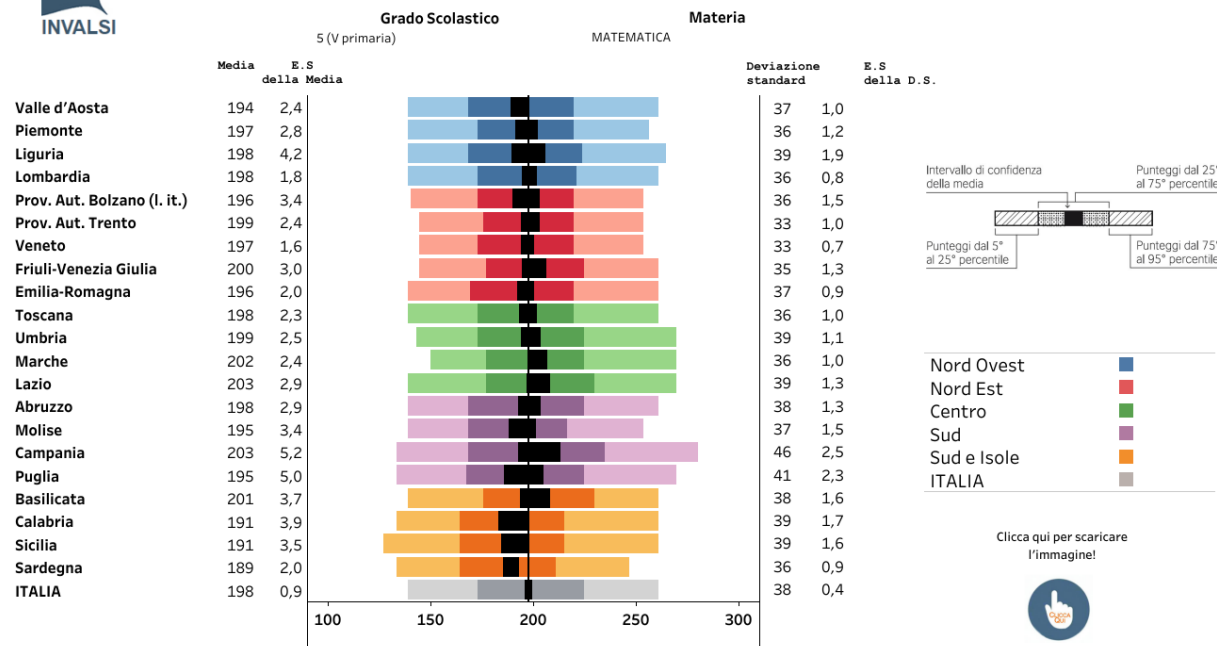
Il **Veneto** consegue **197** punti.

Gli alunni veneti che si collocano nelle fasce di risultato da 3 a 6 (raggiungimento dei traguardi) sono il **74,2%**. (il **25,8%** non la raggiunge)

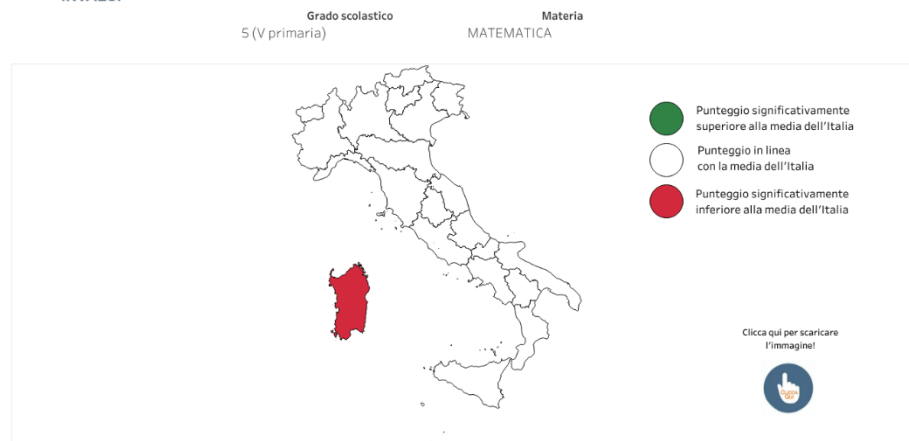
La situazione nella scuola primaria è sostanzialmente analoga a quella delle rilevazioni precedenti, con la popolazione generalmente collocata intorno alla media.

Si registra, però, rispetto al 2019, una maggiore convergenza dei punteggi intorno al valore medio.

La distribuzione dei percentili per regione



I risultati per regione



CLASSE 5^ PRIMARIA

INGLESE LISTENING

In **inglese *listening***, si collocano significativamente sopra la media nazionale (200 punti) la Provincia di Bolzano (215) e la Valle d'Aosta (211); sotto, troviamo la Sardegna (188).

Il **Veneto** consegue **202 punti, nella media.**

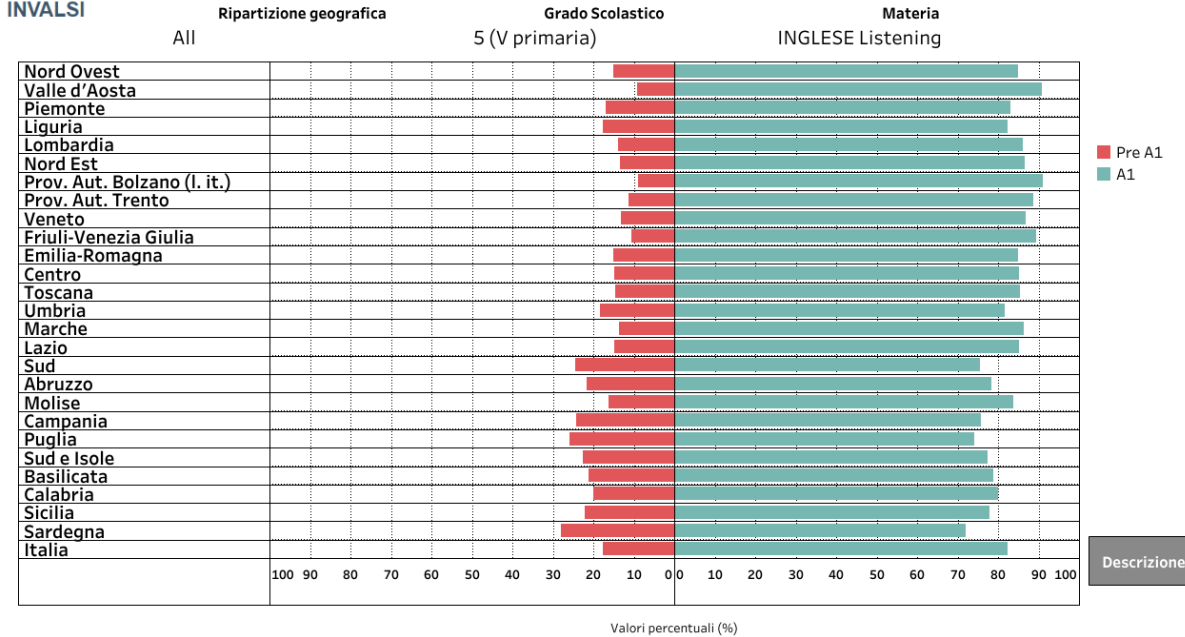
In Italia, gli allievi che conseguono il livello auspicato sono l'82,4%.

In **Veneto**, la percentuale di alunni che raggiunge il livello A1 nel ***listening*** è dell'**86,9%**.

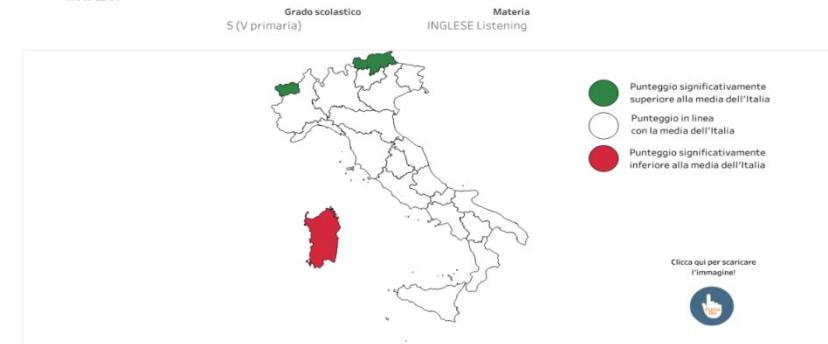


La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

Download Image



I risultati per regione



CLASSE 5^ PRIMARIA

INGLESE READING

In **inglese reading**, si collocano significativamente sopra la media nazionale (201 punti): Friuli Venezia-Giulia (207), Provincia di Bolzano (212). Nessuna regione si colloca sotto la media. In tutte le regioni, più dell'80% degli allievi consegue il livello A1 nel *reading*.

Il Veneto consegue **201 punti** medi.

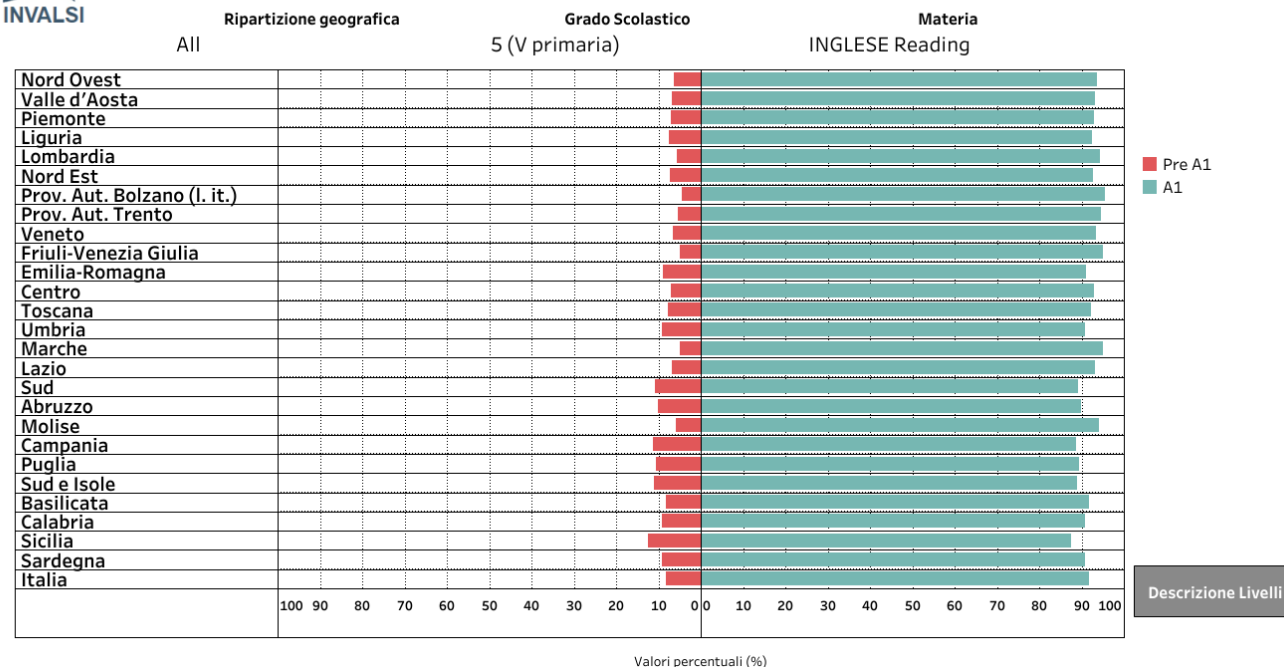
In **Veneto**, la percentuale di alunni che raggiunge il livello A1 nel **reading** è del **93,5%**.

In sintesi, in tutte le prove della scuola primaria il Veneto non si discosta dalla media nazionale. In inglese, in particolare, i risultati sono abbastanza buoni, pur nella media. Sicuramente migliorabile il dato degli alunni che non raggiungono il livello A1.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

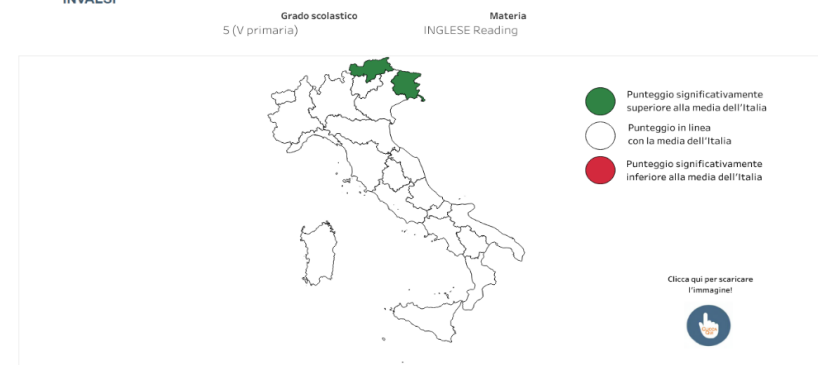
Download Image



Descrizione Livelli



I risultati per regione



CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ITALIANO

Nella secondaria di primo grado, si collocano significativamente sopra la media nazionale (196 punti), in **italiano**: la Provincia di Trento (209), il Friuli V.G. (210), il **Veneto (204)**, il Piemonte (203), la Valle d'Aosta (209) e le Marche (204). Sotto la media si collocano: Campania (188), Calabria (183), Sicilia (188).

In Italia, il **39,1%** degli studenti del grado 8 si colloca nei livelli 1 e 2 (sotto la soglia di accettabilità); il 21,5% al livello 4 e il 10% al livello 5.

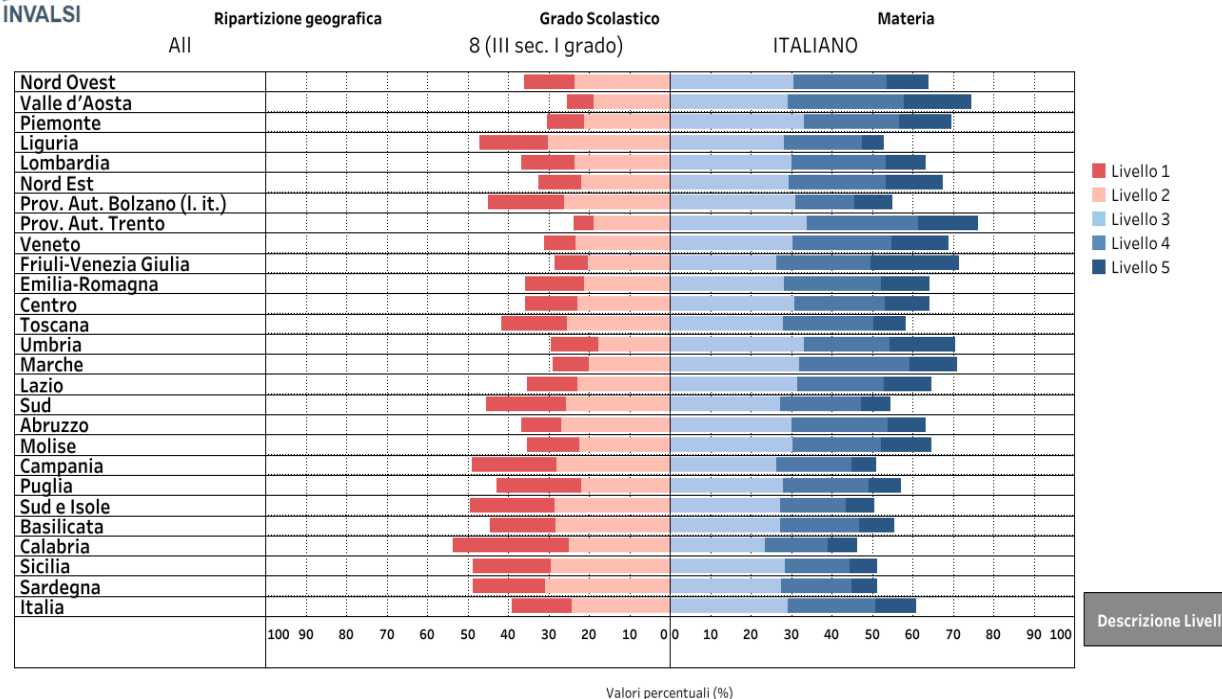
Nel Nord Est il **32,5%** degli studenti del grado 8 si colloca nei livelli 1 e 2; il 24,1% al livello 4; il 14% al livello 5.

Nel **Veneto** il **31,2** degli studenti del grado 8 si colloca nei livelli 1 e 2; il 24,4 al livello 4; il 14,1% al livello 5.

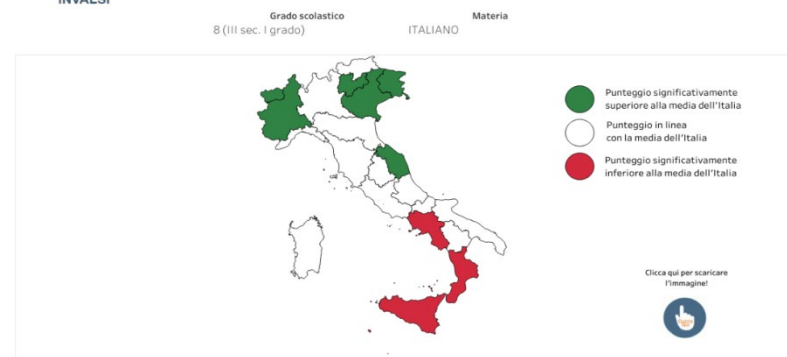


La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

[Download Image](#)



I risultati per regione



CLASSE 3[^] SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MATEMATICA

In **matematica**, le regioni che superano significativamente la media nazionale (193 punti) sono: Provincia di Trento (211); **Veneto (205)**, Friuli V.G. (211) e Marche (202).

Sotto la media si collocano: Campania (178), Calabria (173), Sicilia (179).

In Italia, il **45,1%** degli studenti del grado 8 si colloca nei livelli 1 e 2 (sotto la soglia di accettabilità); il 16,9% al livello 4 e il 13,5% al livello 5.

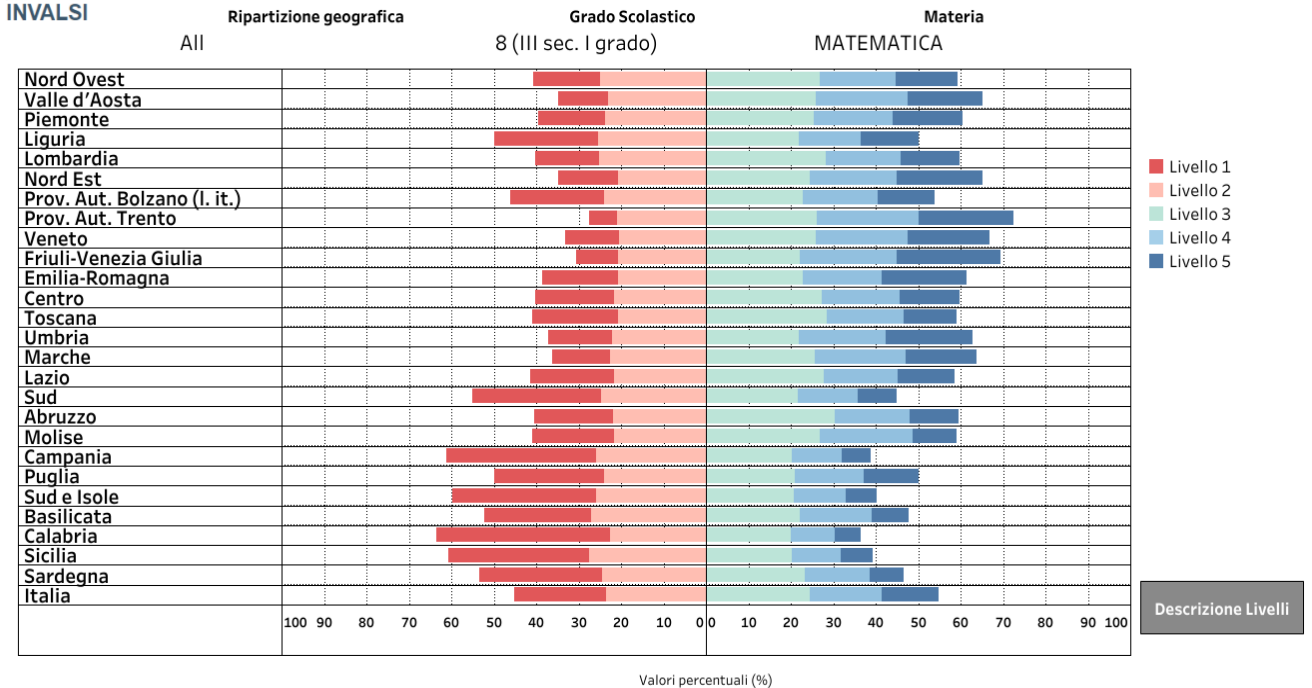
Nel Nord Est il **34,9%** degli studenti del grado 8 di colloca nei livelli 1 e 2; il 20,5 al livello 4; il 20,2% al livello 5.

Nel **Veneto** il **33,1** degli studenti del grado 8 di colloca nei livelli 1 e 2; il 21,5 al livello 4; il 19,4% al livello 5.

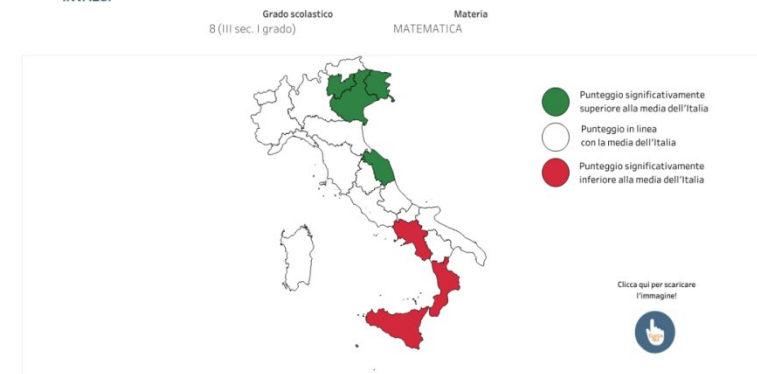


La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

Download Image



I risultati per regione



CLASSE 3[^] SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INGLESE LISTENING

In **inglese listening**, si collocano significativamente sopra la media nazionale (202 punti): Valle d'Aosta (219), Lombardia (213), Province di Bolzano (222) e Trento (226), **Veneto (209)**, Friuli V.G. (226), Emilia-Romagna (213), Marche (211); sotto, troviamo Campania (187), Basilicata (191), Calabria (182), Sicilia (182) e Sardegna (191).

In Italia, il 4% degli studenti del grado 8 si colloca al livello pre A1; il 37% al livello A1; il 59% consegue il risultato atteso di livello A2.

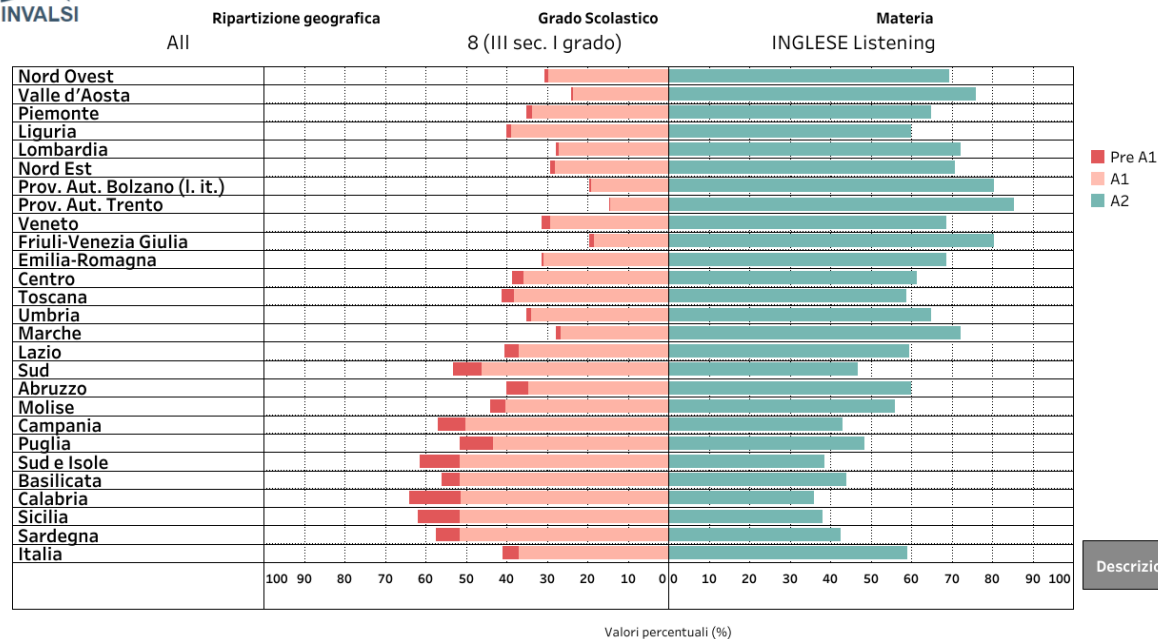
Nel Nord Est, l'1,3% degli studenti del grado 8 si colloca al livello pre A1; il 27,9% al livello A1; il 70,8% consegue il risultato atteso di livello A2.

Nel **Veneto** il 2,1% degli studenti del grado 8 si colloca al livello pre A1 il 29,1% al livello A1; il **68,8%** consegue il risultato atteso di livello A2.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

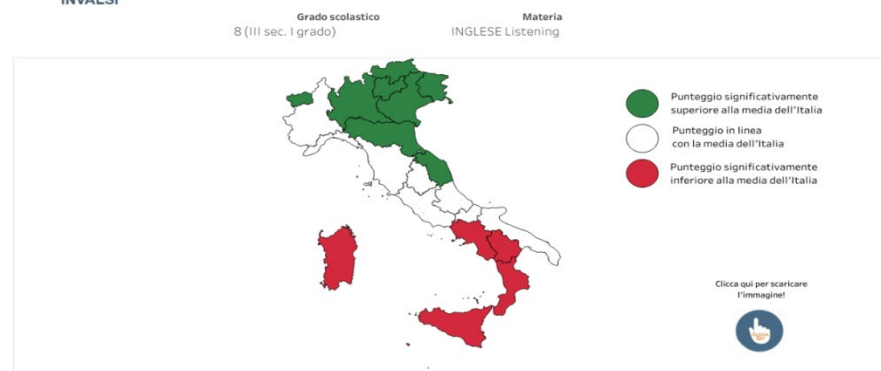
Download Image



Descrizione Livelli



I risultati per regione



CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INGLESE READING

In **inglese reading**, si collocano significativamente sopra la media nazionale (203 punti): Valle d'Aosta (217), Bolzano (213), Trento (223), **Veneto (209)**, Friuli V.G. (222), Marche (213); sotto la media, Campania (192), Calabria (185), Sicilia (189) e Sardegna (191).

In Italia, il **4,6%** degli studenti del grado 8 si colloca al livello **pre A1**; il **19,5%** al livello **A1**; il **75,9%** consegue il risultato atteso di livello **A2**.

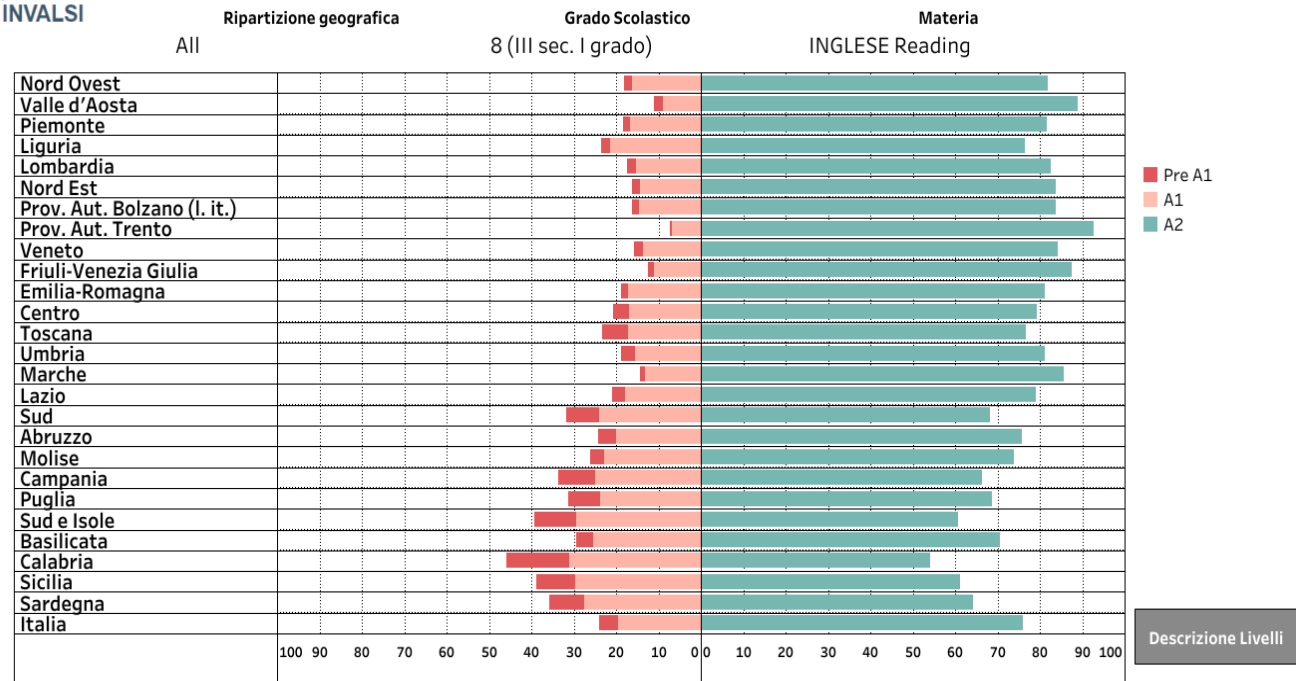
Nel Nord Est, l'**1,8%** degli studenti del grado 8 si colloca al livello **pre A1**; il **14,4%** al livello **A1**; l'**83,8%** consegue il risultato atteso di livello **A2**.

Nel **Veneto** il **2,3%** degli studenti del grado 8 si colloca al livello **pre A1** il **13,6%** al livello **A1**; l'**84,2%** consegue il risultato atteso di livello **A2**.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

Download Image



I risultati per regione

Grado scolastico 8 (III sec. I grado)

Materia INGLESE Reading



GLI ESITI DELLE PROVE 2021 NELLE CLASSI QUINTE DEL SECONDO CICLO

**ISTITUTI PROFESSIONALI
ISTITUTI TECNICI
LICEI CLASSICI, SCIENTIFICI, LINGUISTICI
ALTRI LICEI**

ITALIANO



ISTITUTI PROFESSIONALI ITALIANO

Negli Istituti professionali, in **italiano**, si collocano significativamente sopra la media nazionale (158 punti): Piemonte (175), Lombardia (169) e il **Veneto (173)**. Sotto la media si collocano: Molise (140), Campania (144), Calabria (142), Sardegna (149).

In Italia, **l'80%** degli studenti degli Istituti Professionali si colloca nei **livelli 1 e 2** (sotto la soglia di accettabilità); il **4%** al **livello 4** e **lo 0,3** al **livello 5**.

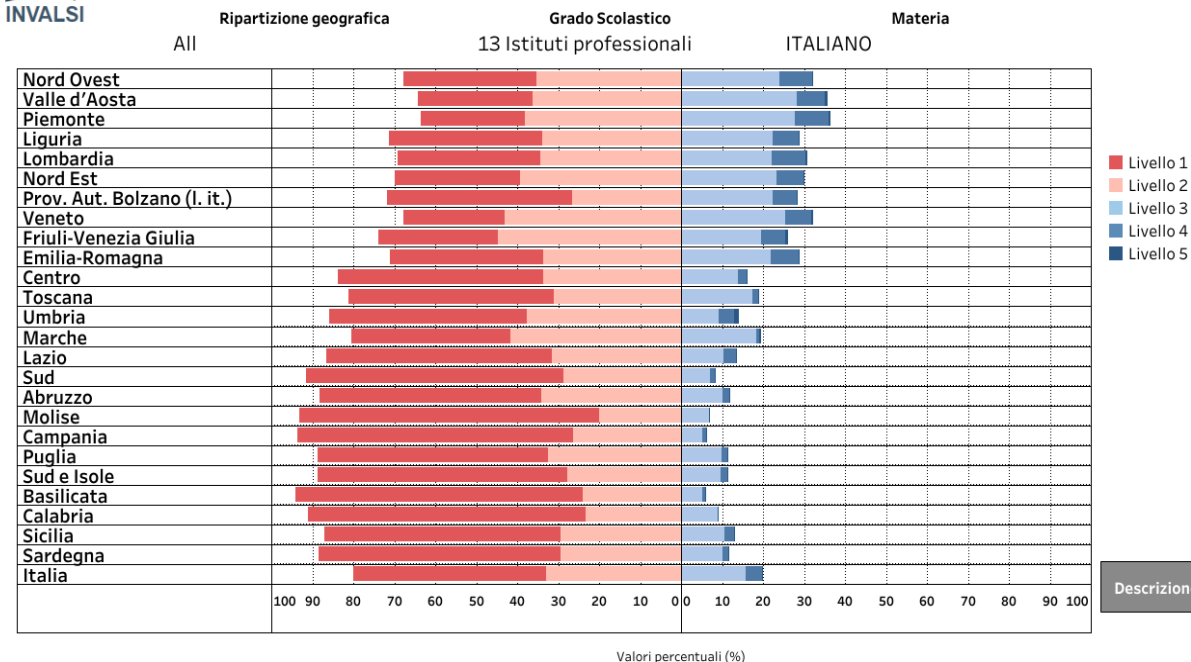
Nel Nord Est il 69,8% degli studenti degli Istituti Professionali si colloca nei livelli 1 e 2; il 6,4% al livello 4; lo 0,4 al livello 5.

Nel **Veneto** il **67,9%** degli studenti degli Istituti Professionali si colloca nei **livelli 1 e 2**; il **6,3%** al **livello 4**; lo **0,4** al **livello 5**.

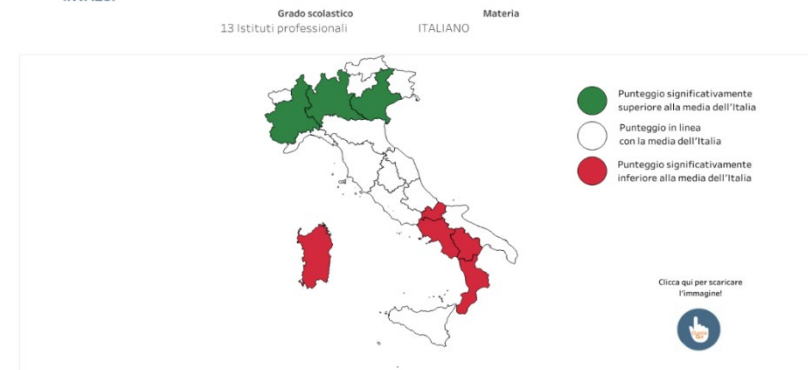


La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

Download Image



I risultati per regione



ISTITUTI TECNICI ITALIANO

Negli Istituti tecnici, in **italiano**, si collocano significativamente sopra la media nazionale (181 punti): Valle d'Aosta (204), Piemonte (195), Lombardia (201), Provincia di Trento (202), Friuli V.G. (193) e il **Veneto (195)**. Sotto la media si collocano: Campania (159), Puglia (162), Calabria (157), Sicilia (170).

In Italia, il **53,7%** degli studenti degli Istituti tecnici si colloca nei **livelli 1 e 2** (sotto la soglia di accettabilità); il **12,8%** al **livello 4** e il **2,3%** al **livello 5**.

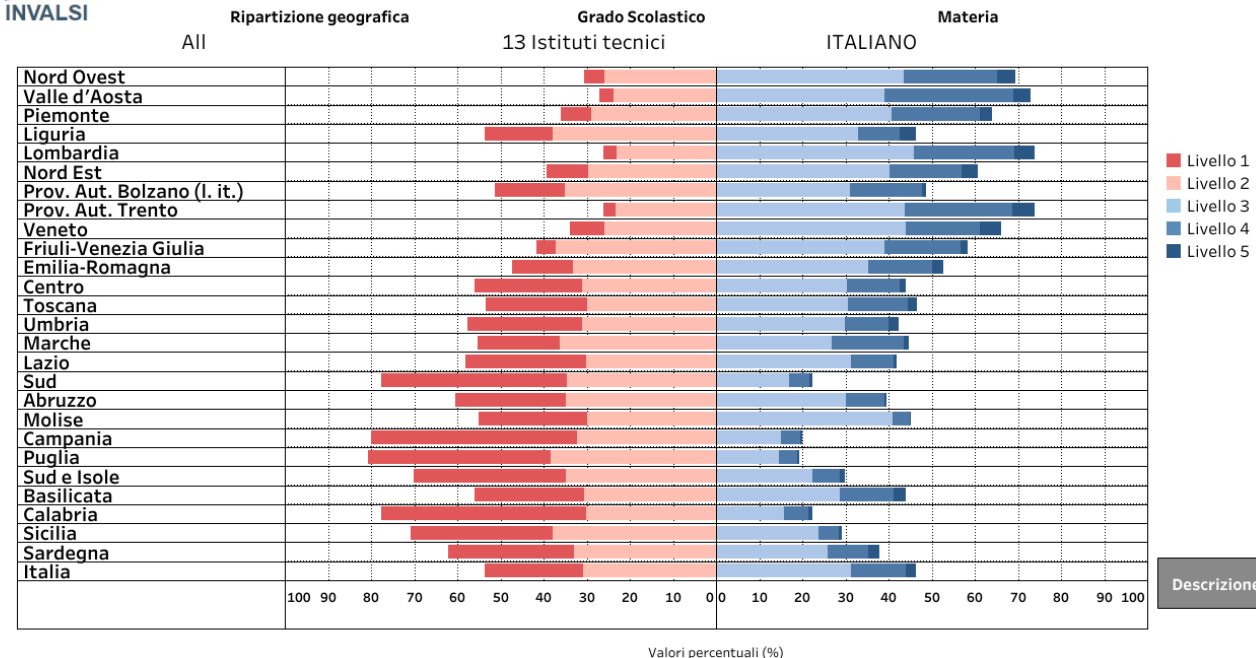
Nel Nord Est il 39,4% degli studenti degli Istituti tecnici si colloca nei livelli 1 e 2; il 16,7% al livello 4; il 3,7% al livello 5.

Nel **Veneto** il **33,9%** degli studenti degli Istituti tecnici si colloca nei **livelli 1 e 2**; il **17,2%** al **livello 4**; il **4,8%** al **livello 5**.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

[Download Image](#)

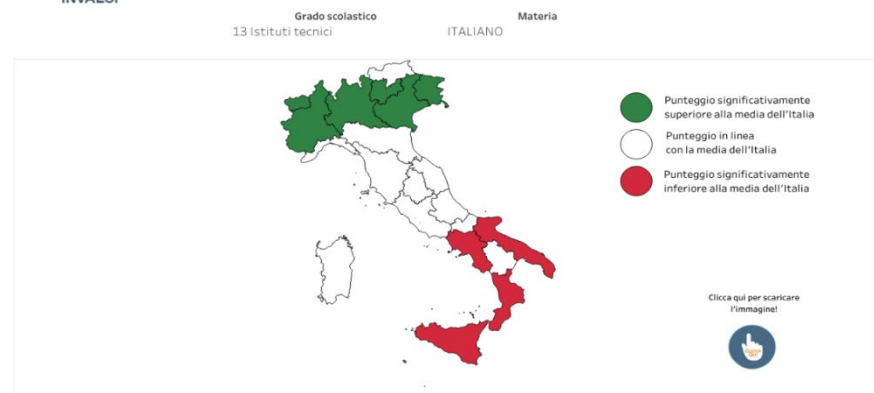


- Livello 1
- Livello 2
- Livello 3
- Livello 4
- Livello 5

[Descrizione Livelli](#)



I risultati per regione



LICEI CLASSICI, SCIENTIFICI E LINGUISTICI ITALIANO

Negli Licei classici, scientifici e linguistici (queste tipologie danno risultati più omogenei tra loro, rispetto alle restanti tipologie di licei), in **italiano**, si collocano significativamente sopra la media nazionale (211 punti): Valle d'Aosta (231), Piemonte (226), Lombardia (228), Provincia di Trento (228), Emilia-Romagna (227). Il **Veneto (220)** non si discosta significativamente dalla media nazionale, così come il Friuli V.G. (220). Sotto la media si collocano: Campania (191), Calabria (194), Sicilia (200).

In Italia, **il 21,1%** degli studenti dei Licei classici, scientifici e linguistici si colloca nei **livelli 1 e 2** (sotto la soglia di accettabilità); **il 31,4%** al **livello 4** e **il 14,5%** al **livello 5**.

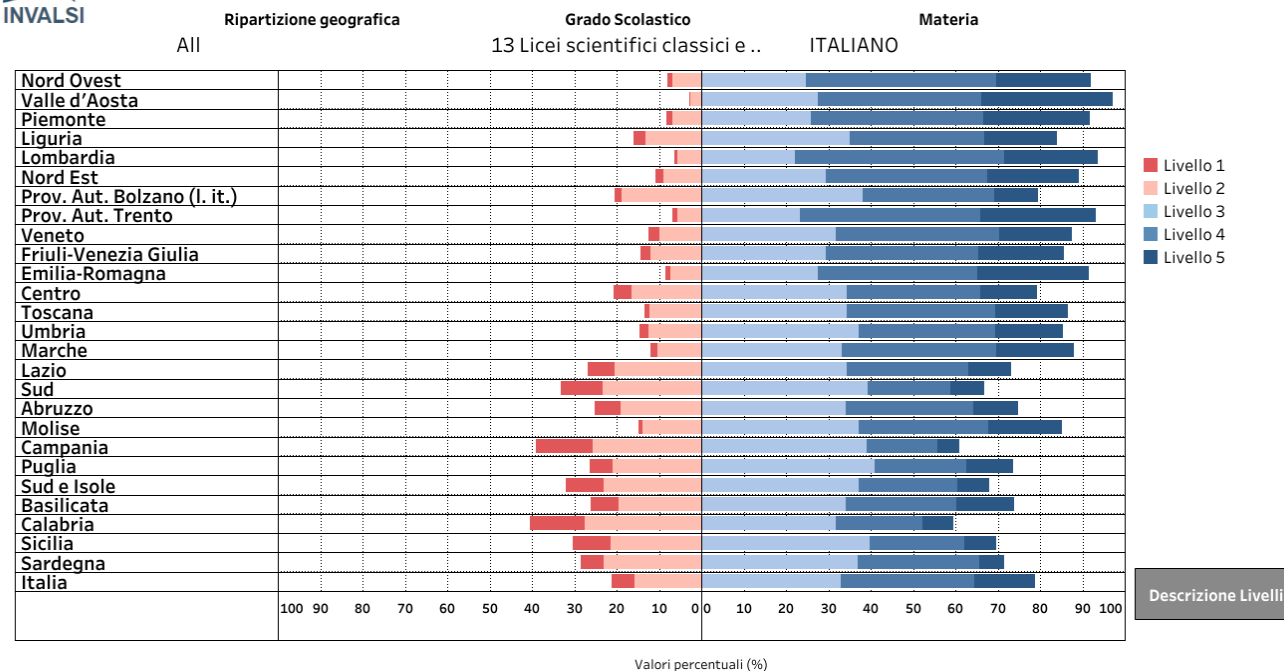
Nel Nord Est il 10,8% degli studenti dei Licei classici, scientifici e linguistici si colloca nei livelli 1 e 2; il 37,9% al livello 4; il 21,8% al livello 5.

Nel **Veneto** il **12,4%** degli studenti dei Licei classici, scientifici e linguistici si colloca nei **livelli 1 e 2**; **il 38,5%** al **livello 4**; **il 17,3%** al **livello 5**.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

Download Image



I risultati per regione

Grado scolastico: 13 Licei scientifici classici e lingui.. Materia: ITALIANO



ALTRI LICEI ITALIANO

Negli Licei delle scienze umane, musicali e artistici (queste tipologie danno risultati più omogenei tra loro, rispetto ai licei precedentemente considerati), in **italiano**, si collocano significativamente sopra la media nazionale (191 punti): Valle d'Aosta (205), Lombardia (209), Provincia di Trento (215), **Veneto (205)**, Friuli V.G. (211), Emilia-Romagna (208). Sotto la media si collocano: Campania (173), Puglia (173), Calabria (174), Sicilia (172), Sardegna (180).

In Italia, il **42,1%** degli studenti di questi Licei si colloca nei **livelli 1 e 2** (sotto la soglia di accettabilità); il **18,3%** al **livello 4** e il **5,3%** al **livello 5**.

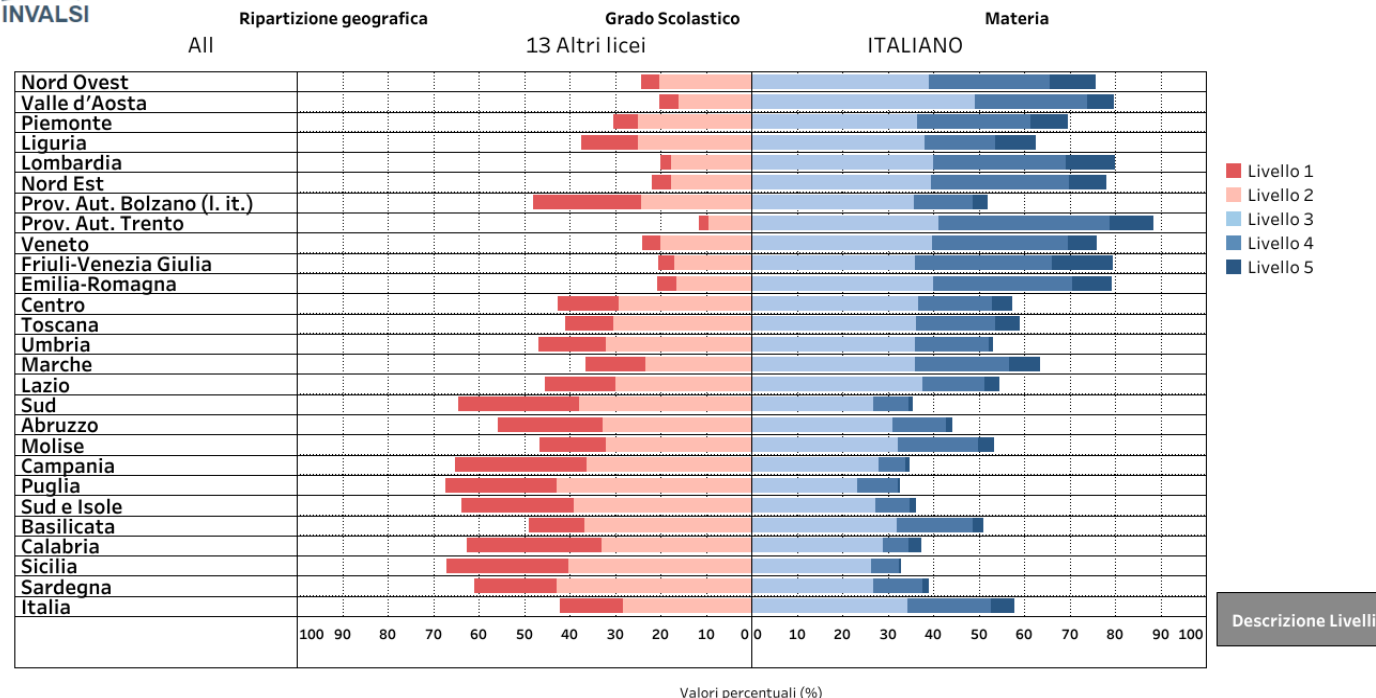
Nel Nord Est il 21,9% degli studenti di questi Licei si colloca nei livelli 1 e 2; il 30,4% al livello 4; l'8,2% al livello 5.

Nel **Veneto** il **24%** degli studenti di questi Licei si colloca nei **livelli 1 e 2**; il **29,7%** al **livello 4**; il **6,5%** al **livello 5**.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

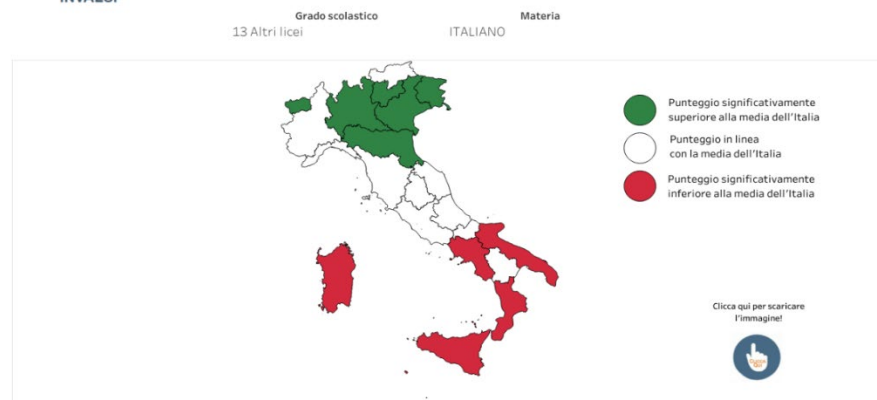
Download Image



Descrizione Livelli



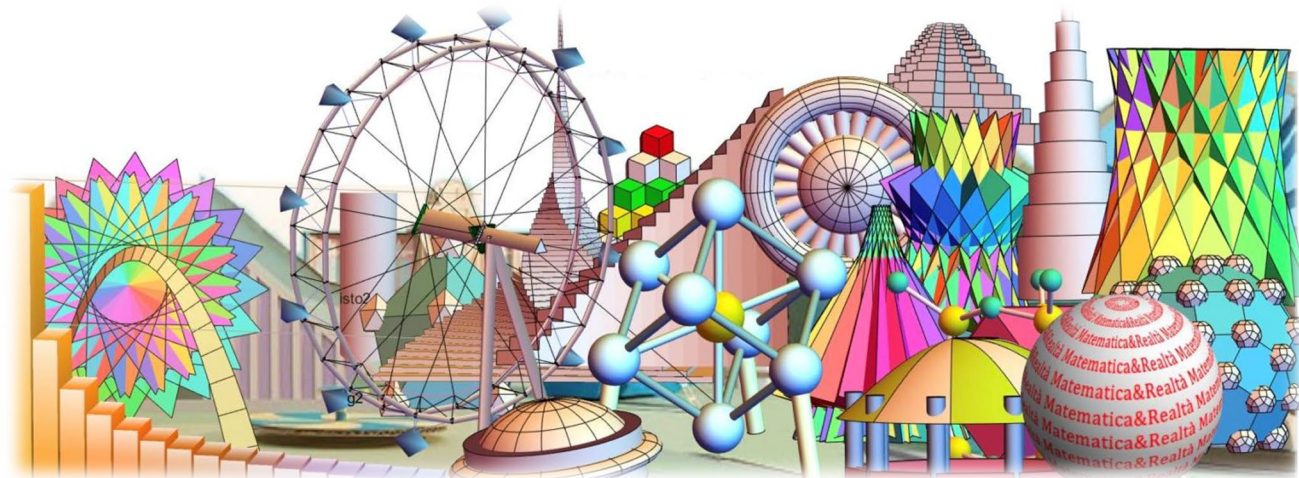
I risultati per regione



GLI ESITI DELLE PROVE 2021 NELLE CLASSI QUINTE DEL SECONDO CICLO

ISTITUTI PROFESSIONALI
ISTITUTI TECNICI
LICEI SCIENTIFICI
ALTRI LICEI

MATEMATICA



ISTITUTI PROFESSIONALI MATEMATICA

Negli Istituti professionali, in **matematica**, si collocano significativamente sopra la media nazionale (162 punti): Piemonte (176), **Veneto (177)**, Friuli V.G. (180) ed Emilia-Romagna (172). Sotto la media si collocano: Campania (149), Puglia (154), Sicilia (151) e Sardegna (151).

In Italia, **l'83,9%** degli studenti degli Istituti professionali si colloca nei **livelli 1 e 2** (sotto la soglia di accettabilità); il **4,1%** al **livello 4** e **l'1,2%** al **livello 5**.

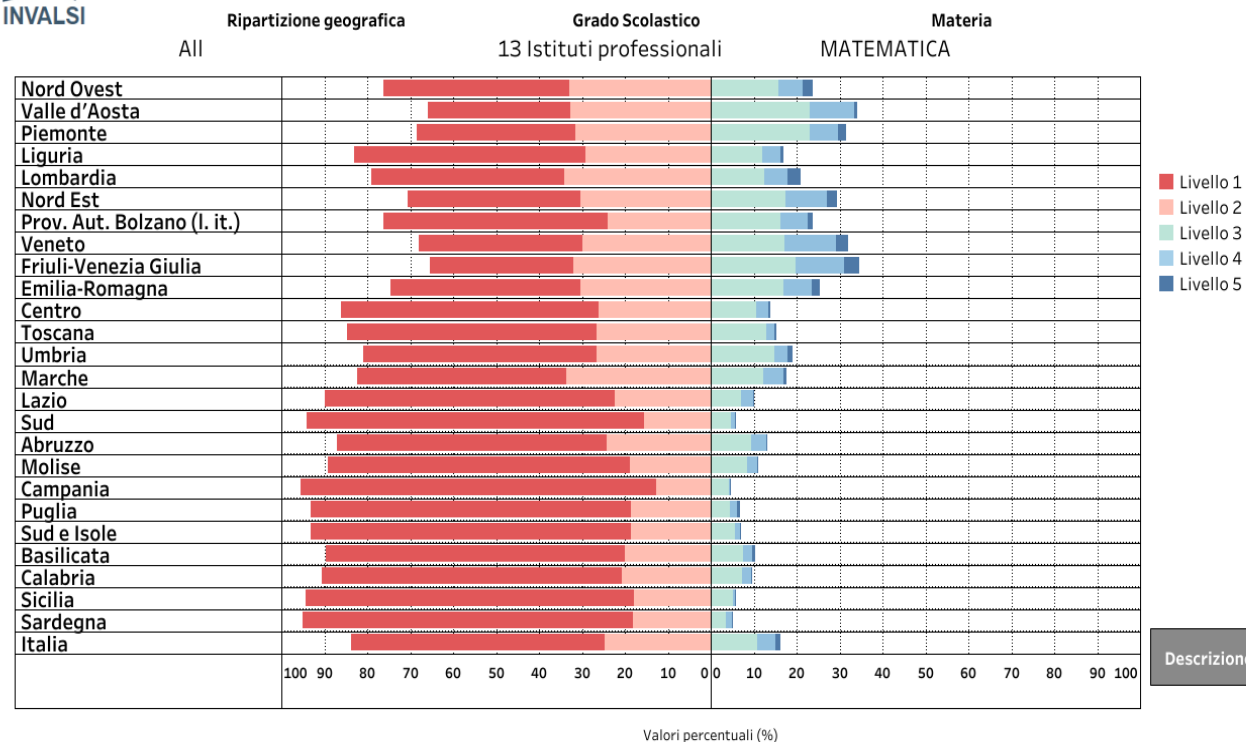
Nel Nord Est il 70,6% degli studenti degli Istituti professionali si colloca nei livelli 1 e 2; il 9,7% al livello 4; il 2,4% al livello 5.

Nel **Veneto** il **68,1%** degli studenti degli Istituti professionali si colloca nei **livelli 1 e 2**; il **12%** al **livello 4**; il **2,8%** al **livello 5**.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

Download Image



I risultati per regione

Grado scolastico: 13 Istituti professionali, Materia: MATEMATICA



ISTITUTI TECNICI MATEMATICA

Negli Istituti tecnici, in **matematica**, si collocano significativamente sopra la media nazionale (190 punti): Piemonte (204), Lombardia (216) e Provincia di Trento (212). Sotto la media si collocano: Campania (167), Puglia (168), Calabria (163) e Sicilia (172).

Il **Veneto**, con i suoi **201 punti** medi non si discosta significativamente dalla media nazionale.

In Italia, il **50,5%** degli studenti degli Istituti tecnici si colloca nei **livelli 1 e 2** (sotto la soglia di accettabilità); il **16,7%** al **livello 4** e l'**10,5%** al **livello 5**.

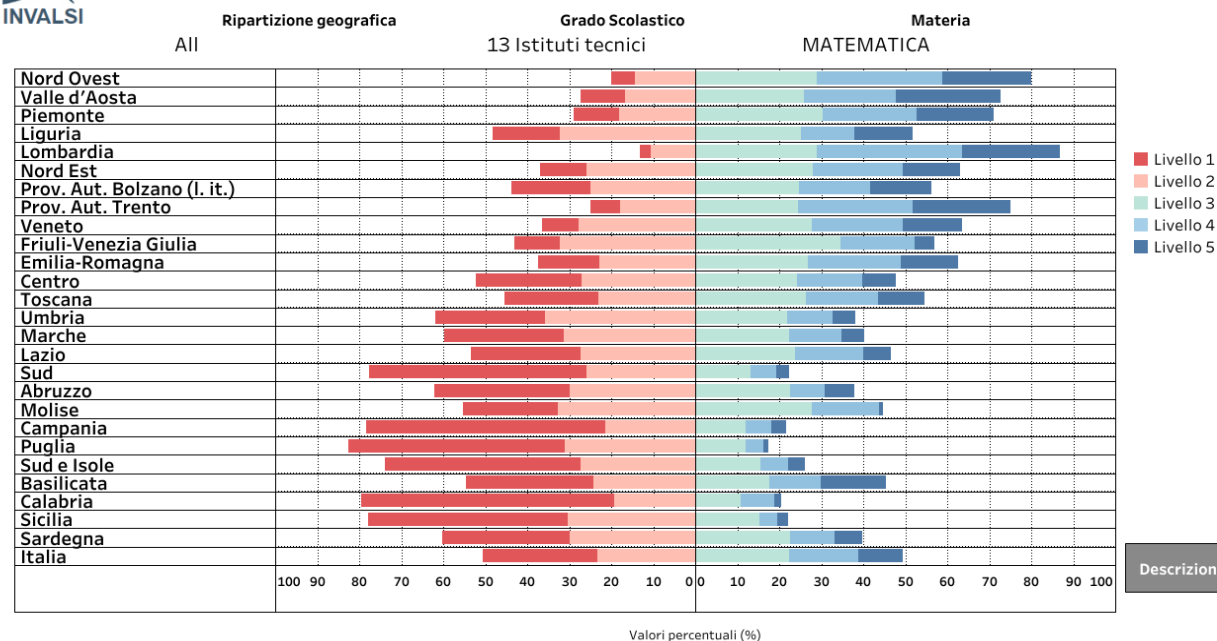
Nel Nord Est il 36,9% degli studenti degli Istituti tecnici si colloca nei livelli 1 e 2; il 21,6% al livello 4; il 13,5% al livello 5.

Nel **Veneto** il **36,5%** degli studenti degli Istituti tecnici si colloca nei **livelli 1 e 2**; il **21,6%** al **livello 4**; il **14,1%** al **livello 5**.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

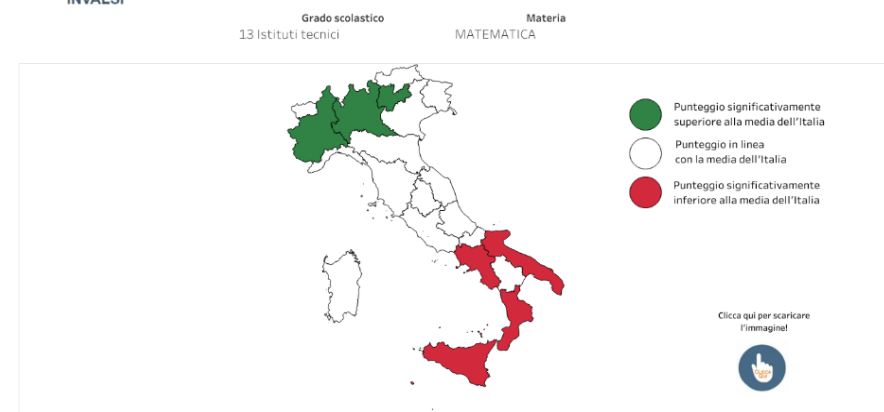
[Download Image](#)



[Descrizione Livelli](#)



I risultati per regione



LICEI SCIENTIFICI MATEMATICA

Nei Licei scientifici, in **matematica**, si collocano significativamente sopra la media nazionale (221 punti): Valle d'Aosta (238), Lombardia (242), Provincia di Trento (252), **Veneto (240)**, Toscana (237) e Molise (238). Sotto la media si collocano: Campania (196), Calabria (200), Sicilia (202) e Sardegna (205).

In Italia, il **20,6%** degli studenti dei **Licei Scientifici si colloca nei livelli 1 e 2** (sotto la soglia di accettabilità); il **21,6%** al **livello 4** e il **36,2%** al **livello 5**.

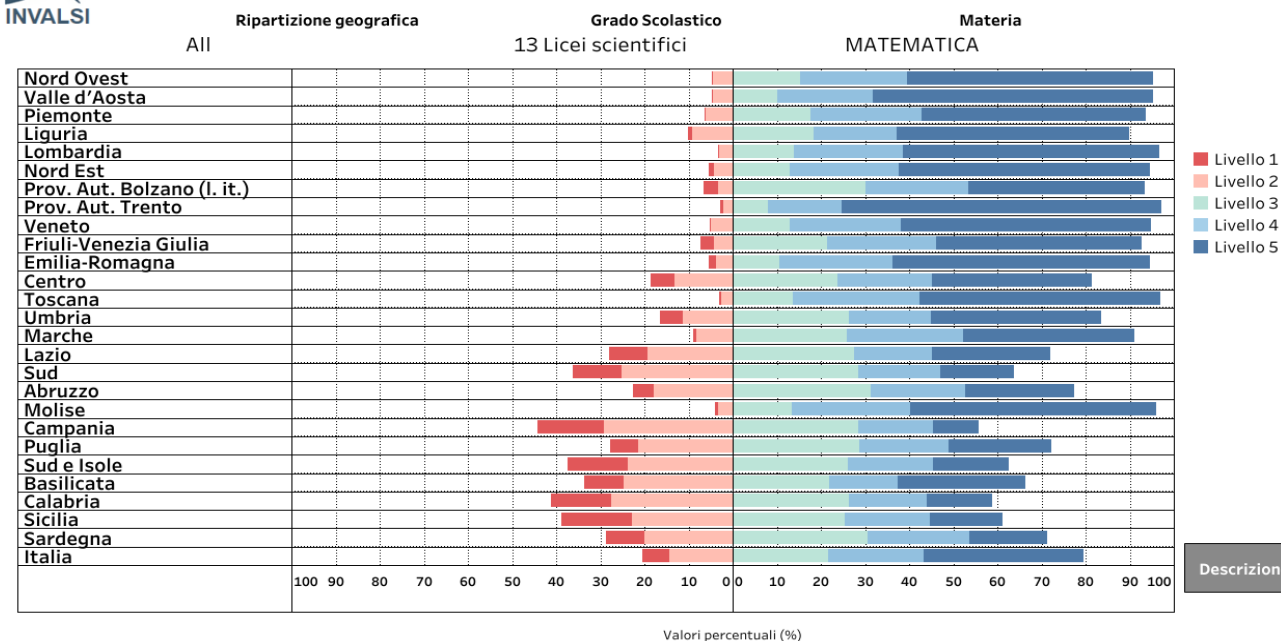
Nel Nord Est il 5,4% degli studenti dei Licei Scientifici si colloca nei livelli 1 e 2; il 24,8% al livello 4; il 57% al livello 5.

Nel **Veneto** il **5,1%** degli studenti dei **Licei Scientifici si colloca nel livello 2** (nessuno al livello 1); il **25%** al **livello 4**; il **56,9%** al **livello 5**.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

Download Image



Descrizione Livelli



I risultati per regione

Grado scolastico
13 Licei scientifici

Materia
MATEMATICA



ALTRI LICEI MATEMATICA

Nelle altre tipologie di Licei (non scientifici), in **matematica**, si collocano significativamente sopra la media nazionale (185 punti): Valle d'Aosta (206), Lombardia (203), Provincia di Trento (209), **Veneto (196)**, Friuli V.G. (199) ed Emilia-Romagna (198). Sotto la media si collocano: Abruzzo (172), Campania (168), Calabria (170), Sicilia (173).

In Italia, il **57,1%** degli studenti degli altri Licei si colloca nei **livelli 1 e 2** (sotto la soglia di accettabilità); il **12,8%** al **livello 4** e il **7,3%** al **livello 5**.

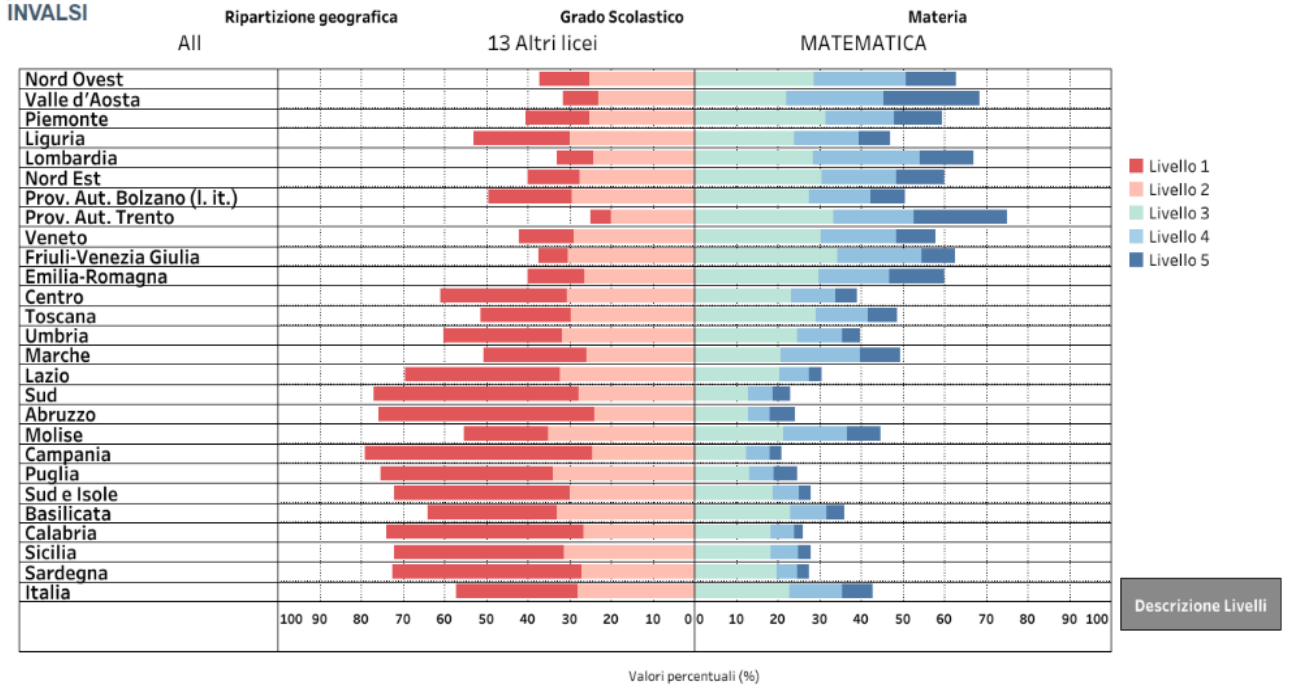
Nel Nord Est il 39,9% degli studenti degli altri Licei si colloca nei livelli 1 e 2; il 17,9% al livello 4; il 11,5% al livello 5.

Nel **Veneto** il **42%** degli studenti degli altri Licei si colloca nei **livelli 1 e 2**; il **18,3%** al **livello 4**; il **9,4%** al **livello 5**.

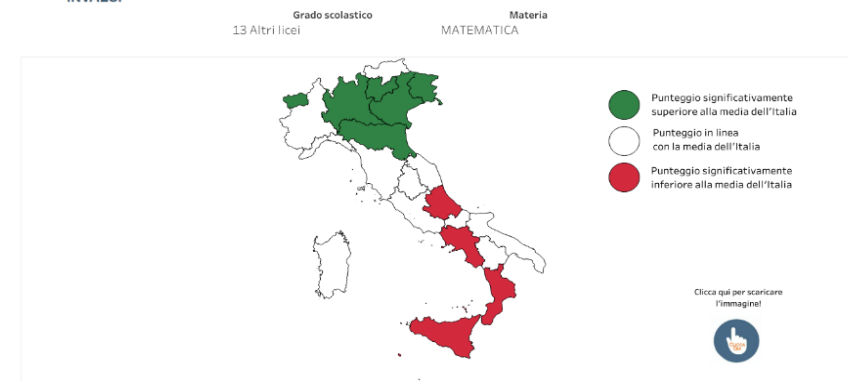


La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

Download Image



I risultati per regione



GLI ESITI DELLE PROVE 2021 NELLE CLASSI QUINTE DEL SECONDO CICLO

**ISTITUTI PROFESSIONALI
ISTITUTI TECNICI
LICEI SCIENTIFICI, CLASSICI, LINGUISTICI
ALTRI LICEI**

INGLESE LISTENING



ISTITUTI PROFESSIONALI INGLESE LISTENING

In **inglese *listening***, negli Istituti professionali, si collocano significativamente sopra la media nazionale (171 punti): Valle d'Aosta (187), Piemonte (185), Lombardia (186), **Veneto (187)**, Friuli V.G. (189), Emilia-Romagna (185); sotto, troviamo: Molise (155), Campania (155), Basilicata (151), Puglia (158), Calabria (155), Sicilia (157), Sardegna (157).

In Italia, il **55,3%** degli studenti degli Istituti professionali si colloca al **livello non raggiunto B1**; il **35,2%** al **livello B1**; il **9,5%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.

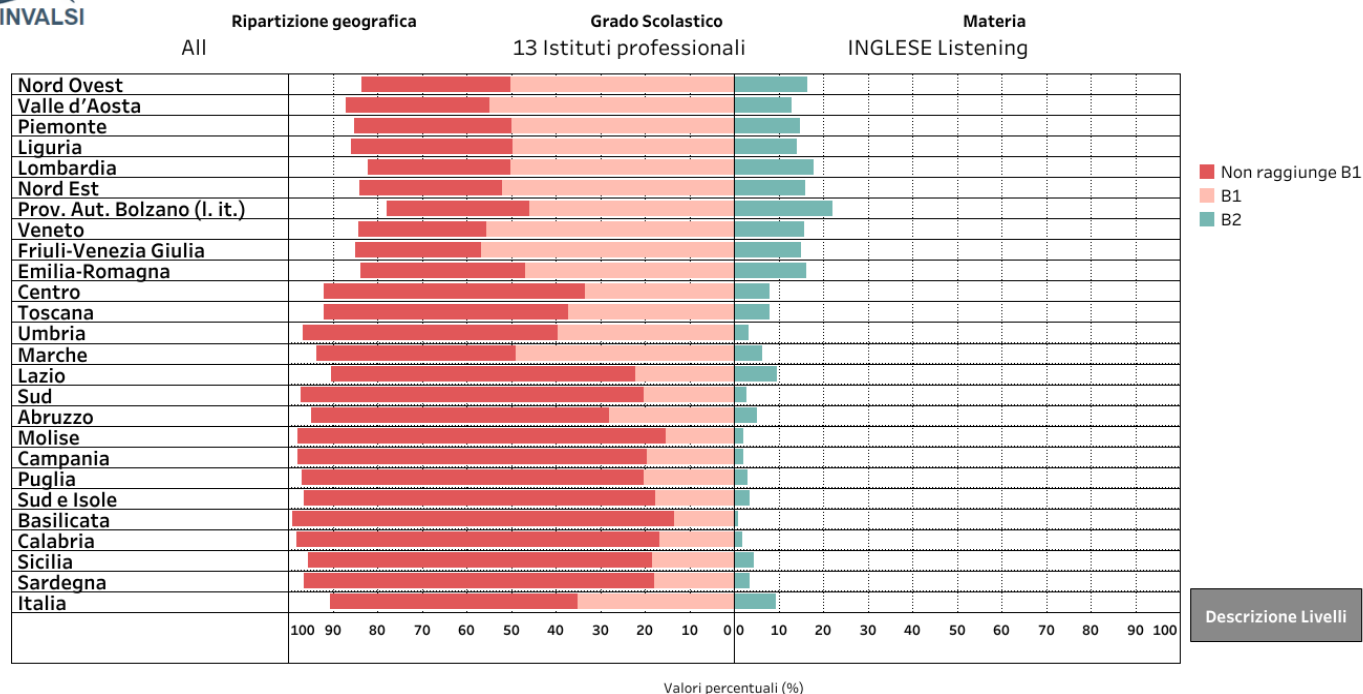
Nel Nord Est, il 32,1% degli studenti degli Istituti professionali si colloca al livello non raggiunto B1; il 52% al livello B1; il 16% consegue il risultato atteso di livello B2.

Nel **Veneto** il **28,6%** degli studenti degli Istituti professionali si colloca al livello **non raggiunto B1**; il **55,5%** al **livello B1**; il **15,9%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

[Download Image](#)



I risultati per regione

Grado scolastico: 13 Istituti professionali | Materia: INGLESE Listening



ISTITUTI TECNICI INGLESE LISTENING

In **inglese listening**, negli Istituti tecnici, si collocano significativamente sopra la media nazionale (193 punti): Valle d'Aosta (225), Lombardia (221), le Province di Trento (220) e Bolzano (218), **Veneto (213)**, Friuli V.G. (218); sotto, troviamo: Campania (168), Puglia (169), Calabria (169), Sicilia (175).

In Italia, il **30,2%** degli studenti degli Istituti tecnici si colloca al **livello non raggiunto B1**; il **42,3%** al **livello B1**; il **27,5%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.

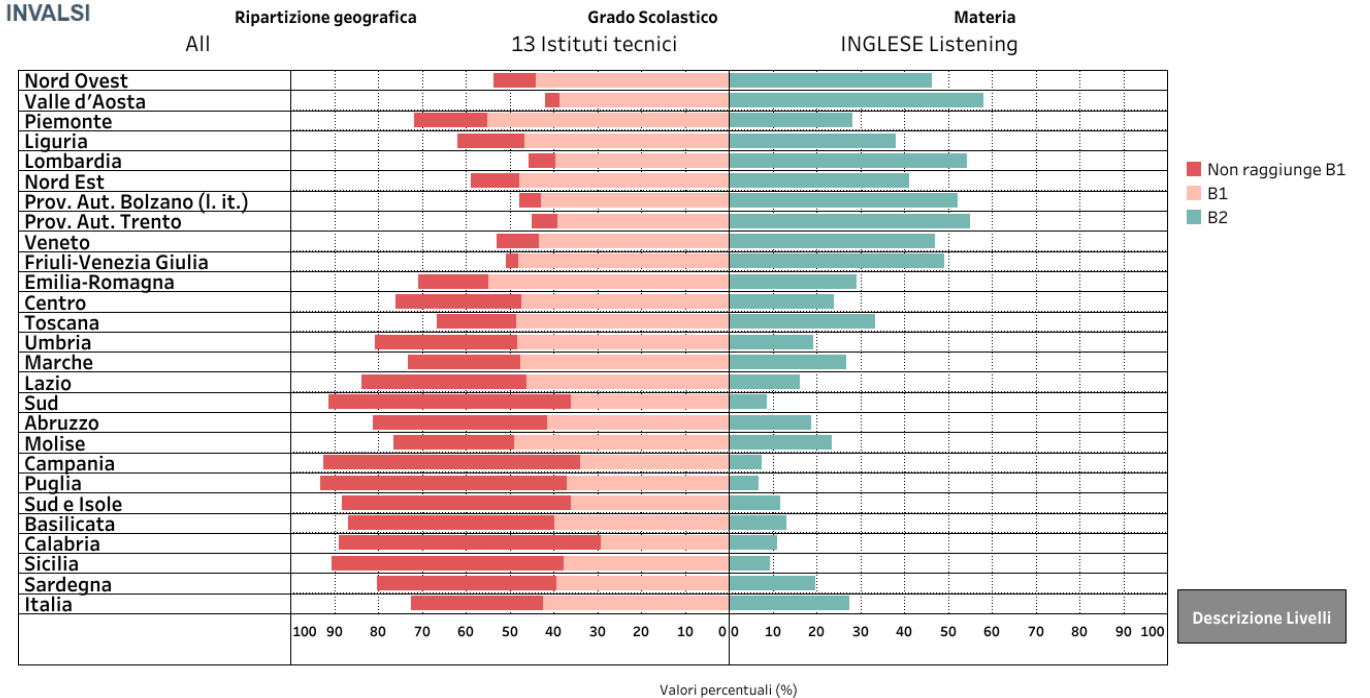
Nel Nord Est, l'11% degli studenti degli Istituti tecnici si colloca al livello non raggiunto B1; il 47,9% al livello B1; il 41,1% consegue il risultato atteso di livello B2.

Nel **Veneto** il **9,6%** degli studenti degli Istituti tecnici si colloca al livello **non raggiunto B1**; il **43,4%** al livello **B1**; il **47%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.

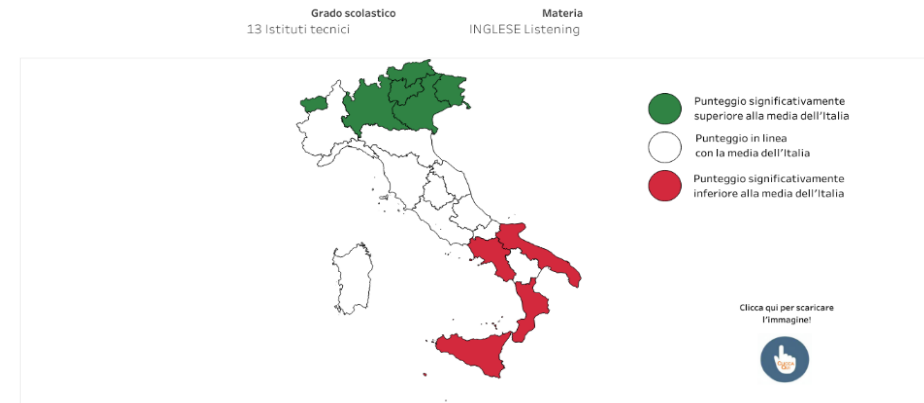


La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

Download Image



I risultati per regione



LICEI CLASSICI, SCIENTIFICI E LINGUISTICI

INGLESE LISTENING

In **inglese listening**, nei Licei scientifici, classici e linguistici, si collocano significativamente sopra la media nazionale (224 punti): Valle d'Aosta (247), Piemonte (239), Lombardia (246), le Province di Trento (250) e Bolzano (241), **Veneto (238)**, Friuli V.G. (246), Emilia-Romagna (242); sotto, troviamo: Abruzzo (210), Campania (202), Basilicata (207), Calabria (202), Sicilia (207).

In Italia, l'**8%** degli studenti dei Licei scientifici, classici e linguistici si colloca al **livello non raggiunto B1**; il **32,8%** al **livello B1**; il **59,2%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.

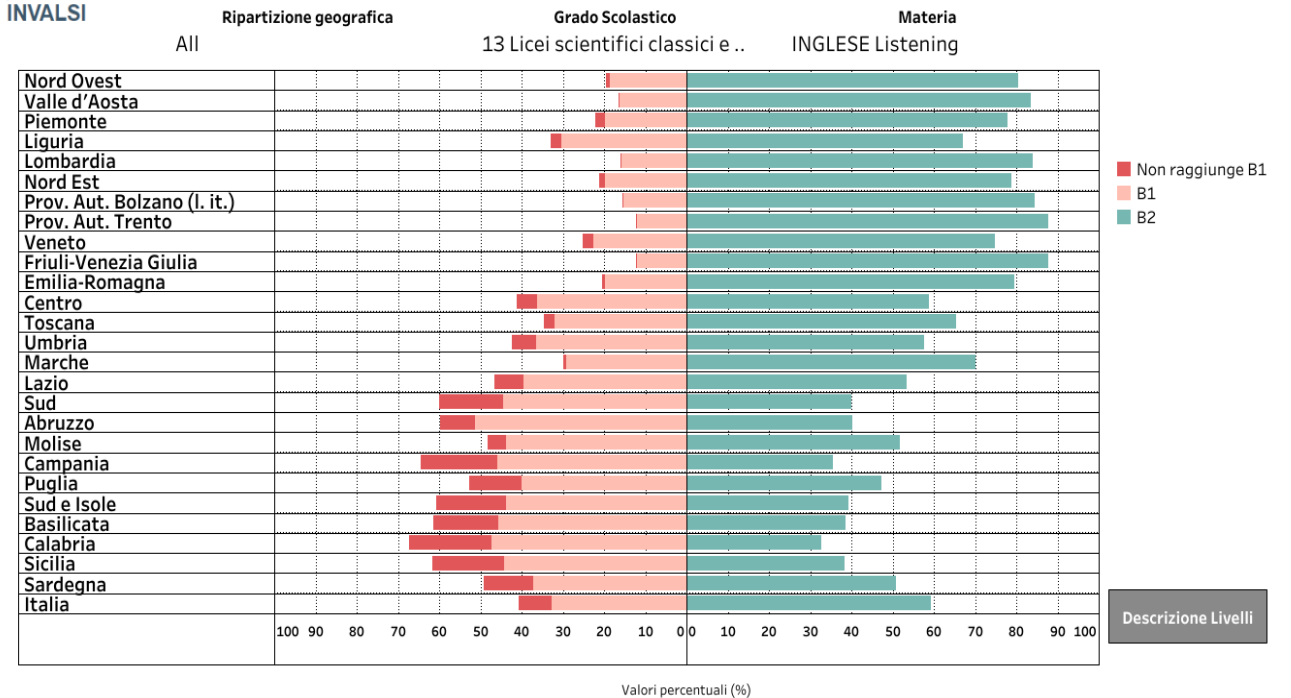
Nel Nord Est, l'**1,3%** degli studenti dei Licei scientifici, classici e linguistici si colloca al livello non raggiunto B1; il **19,7%** al livello B1; il **78,9%** consegue il risultato atteso di livello B2.

Nel **Veneto** il **2,5%** degli studenti dei Licei scientifici, classici e linguistici si colloca al **livello non raggiunto B1**; il **22,7%** al **livello B1**; il **74,9%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

Download Image



I risultati per regione

Grado scolastico: 13 Licei scientifici classici e linguistici

Materia: INGLESE Listening



ALTRI LICEI

INGLESE LISTENING

In **inglese *listening***, nelle altre tipologie di Licei, si collocano significativamente sopra la media nazionale (197 punti): Valle d'Aosta (221), Piemonte (214), Lombardia (215), la Provincia di Trento (227), **Veneto (212)**, Friuli V.G. (216), Emilia-Romagna (218); sotto, troviamo: Campania (179), Puglia (175), Basilicata (179), Calabria (172), Sicilia (169).

In Italia, il **25,3%** degli studenti degli altri Licei si colloca al **livello non raggiunto B1**; il **45,8%** al **livello B1**; il **28,9%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.

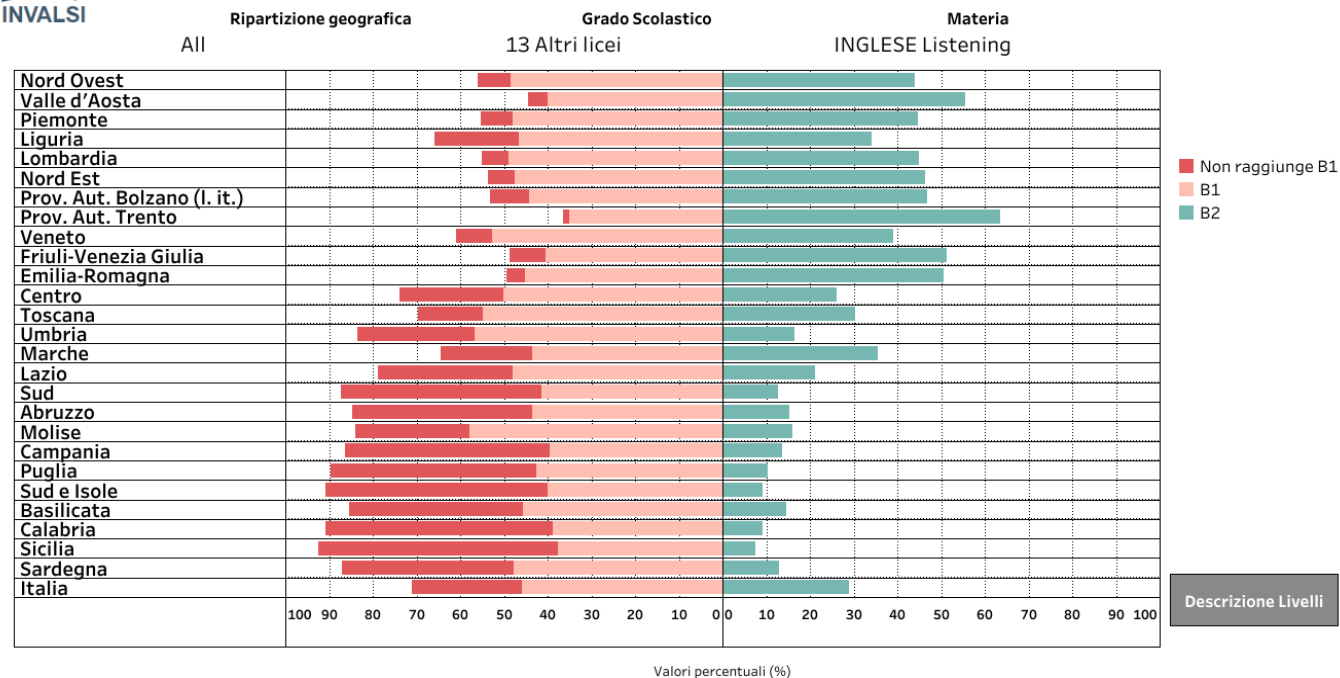
Nel Nord Est, il 6,1% degli studenti degli altri Licei si colloca al livello non raggiunto B1; il 47,4% al livello B1; il 46,4% consegue il risultato atteso di livello B2.

Nel **Veneto** l'**8,1%** degli studenti degli altri Licei si colloca al **livello non raggiunto B1**; il **52,8%** al **livello B1**; il **39,1%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

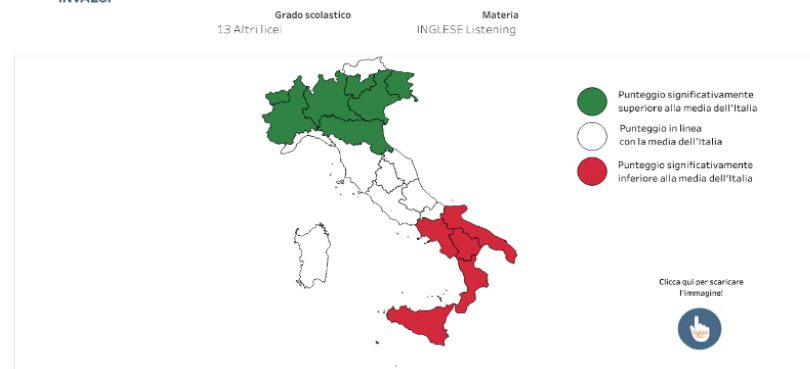
Download Image



Descrizione Livelli



I risultati per regione



GLI ESITI DELLE PROVE 2021 NELLE CLASSI QUINTE DEL SECONDO CICLO

ISTITUTI PROFESSIONALI
ISTITUTI TECNICI
LICEI SCIENTIFICI, CLASSICI, LINGUISTICI
ALTRI LICEI

READING



ISTITUTI PROFESSIONALI INGLESE READING

In **inglese reading**, negli Istituti professionali, si collocano significativamente sopra la media nazionale (165 punti): Piemonte (180), Lombardia (177), Friuli V.G. (182); sotto, troviamo: Molise (152), Campania (153), Basilicata (152), Puglia (153), Sicilia (153), Sardegna (150).

Il **Veneto**, con i suoi **177 punti** medi, non si discosta significativamente dalla media nazionale.

In Italia, il **34,4%** degli studenti degli Istituti professionali si colloca al **livello non raggiunto B1**; il **50,3%** al **livello B1**; il **15,3%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.

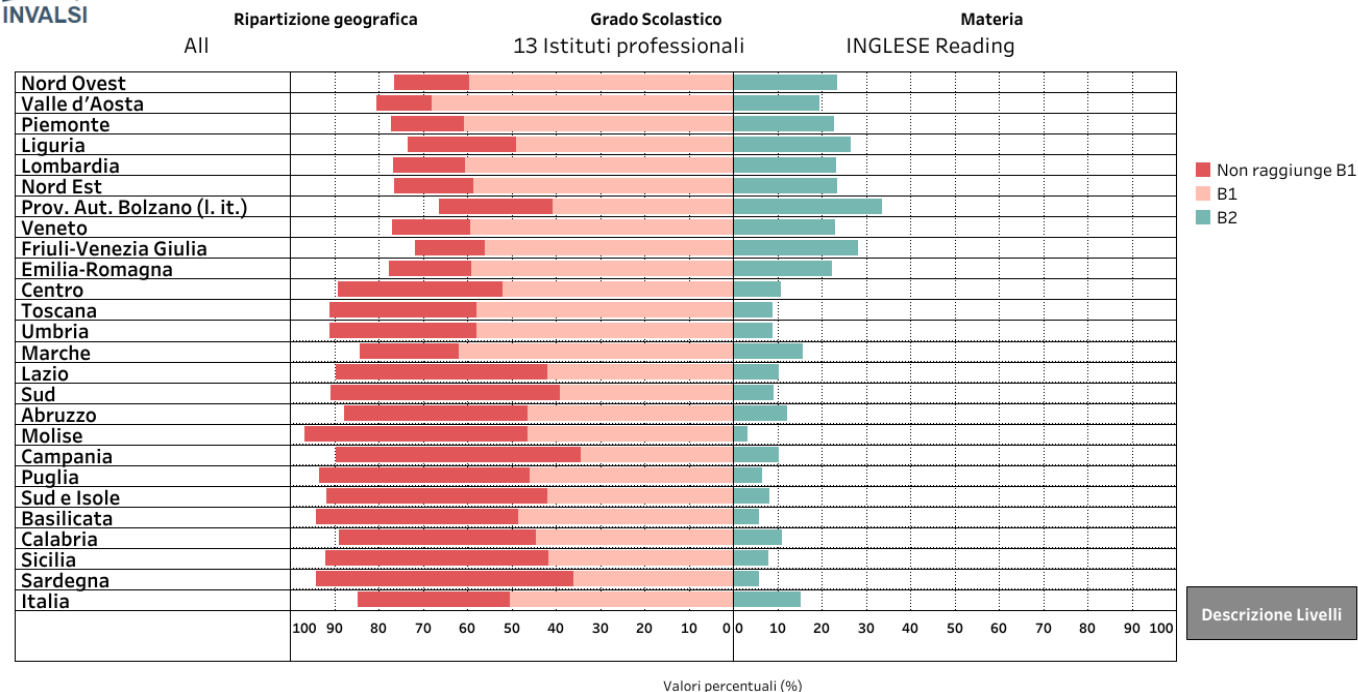
Nel Nord Est, il 17,9% degli studenti degli Istituti professionali si colloca al livello non raggiunto B1; il 58,6% al livello B1; il 23,4% consegue il risultato atteso di livello B2.

Nel **Veneto** il **17,6%** degli studenti degli Istituti professionali si colloca al **livello non raggiunto B1**; il **59,3%** al **livello B1**; il **23,2%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

Download Image



I risultati per regione

Grado scolastico: 13 Istituti professionali | Materia: INGLESE Reading



ISTITUTI TECNICI INGLESE READING

In **inglese reading**, negli Istituti tecnici, si collocano significativamente sopra la media nazionale (190 punti): Valle d'Aosta (219), Lombardia (215), le Province di Trento (215) e Bolzano (204), **Veneto (209)**, Friuli V.G. (209); sotto, troviamo: Campania (166), Puglia (168), Calabria (168).

In Italia, il **14,2%** degli studenti degli Istituti tecnici si colloca al **livello non raggiunto B1**; il **45%** al **livello B1**; il **40,8%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.

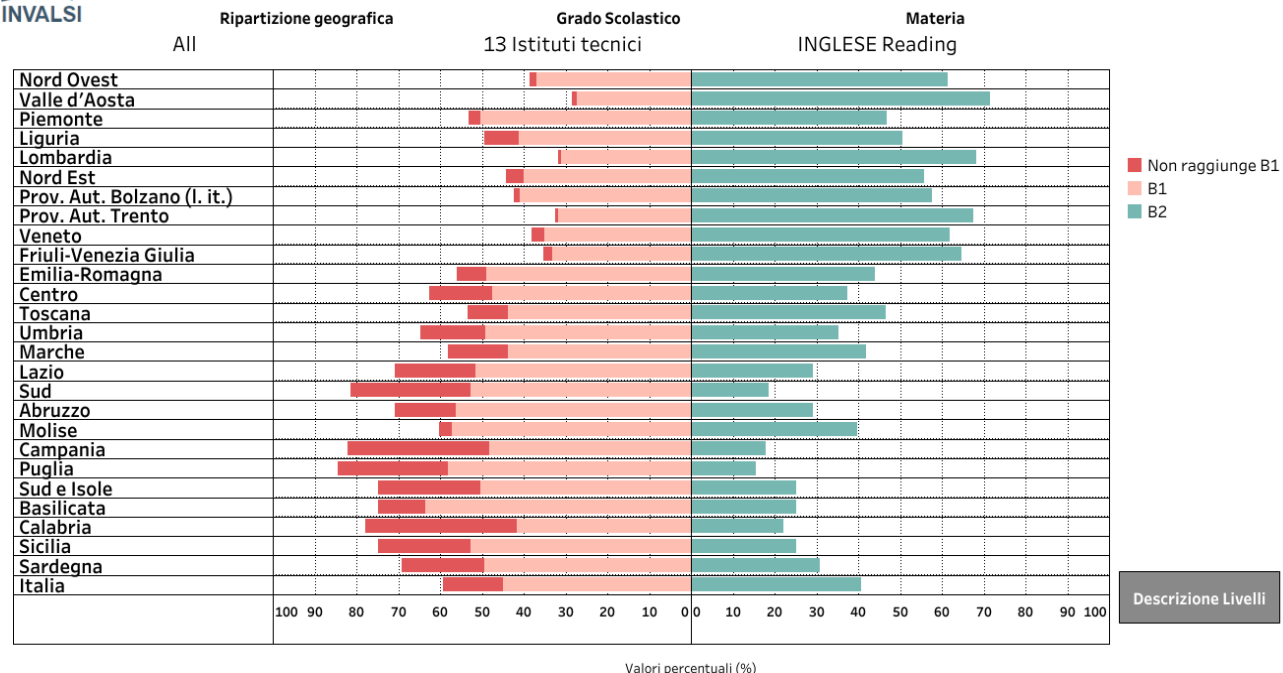
Nel Nord Est, il 4,3% degli studenti degli Istituti tecnici si colloca al livello non raggiunto B1; il 39,9% al livello B1; il 55,8% consegue il risultato atteso di livello B2.

Nel **Veneto** il **3%** degli studenti degli Istituti tecnici si colloca al livello **non raggiunto B1**; il **35,1%** al livello **B1**; il **61,9%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

Download Image



I risultati per regione

Grado scolastico

13 Istituti tecnici

Materia

INGLESE Reading



LICEI CLASSICI, SCIENTIFICI E LINGUISTICI

INGLESE READING

In **inglese reading**, nei Licei scientifici, classici e linguistici, si collocano significativamente sopra la media nazionale (220 punti): Valle d'Aosta (241), Piemonte (234), Lombardia (239), la Provincia di Trento (241), **Veneto (231)**, Friuli V.G. (236), Emilia-Romagna (234); sotto, troviamo: Abruzzo (211), Campania (203), Calabria (202).

In Italia, il **3%** degli studenti dei Licei scientifici, classici e linguistici si colloca al **livello non raggiunto B1**; il **23,6%** al **livello B1**; il **73,4%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.

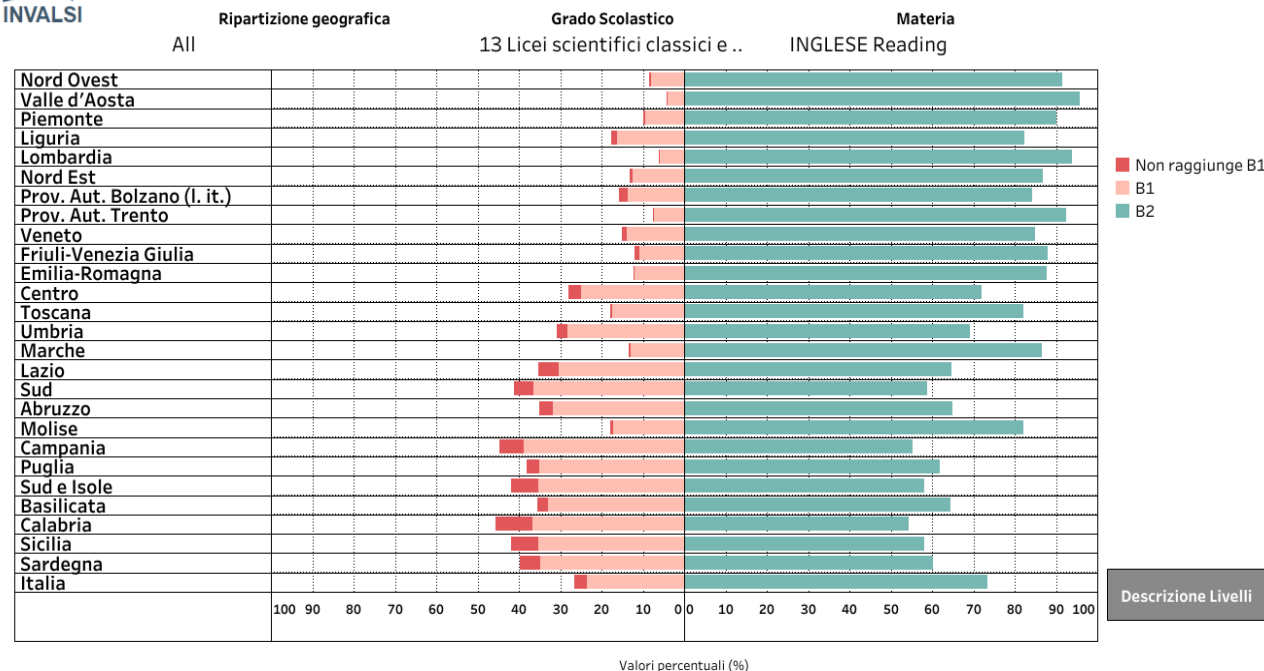
Nel Nord Est, lo 0,6% degli studenti dei Licei scientifici, classici e linguistici si colloca al livello non raggiunto B1; il 12,5% al livello B1; l'86,9% consegue il risultato atteso di livello B2.

Nel **Veneto** l'**1%** degli studenti dei Licei scientifici, classici e linguistici si colloca al livello **non raggiunto B1**; il **14%** al **livello B1**; l'**85%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

Download Image



Descrizione Livelli

Valori percentuali (%)



I risultati per regione

Grado scolastico: 13 Licei scientifici classici e lingui..
Materia: INGLESE Reading



ALTRI LICEI INGLESE READING

In **inglese reading**, nelle altre tipologie di Licei, si collocano significativamente sopra la media nazionale (192 punti): Valle d'Aosta (207), Piemonte (207), Lombardia (210), la Provincia di Trento (221), **Veneto (206)**, Friuli V.G. (216), Emilia-Romagna (207); sotto, troviamo: Campania (175), Puglia (172), Sicilia (171).

In Italia, l'**11,6%** degli studenti degli altri Licei si colloca al **livello non raggiunto B1**; il **46,7%** al **livello B1**; il **41,7%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.

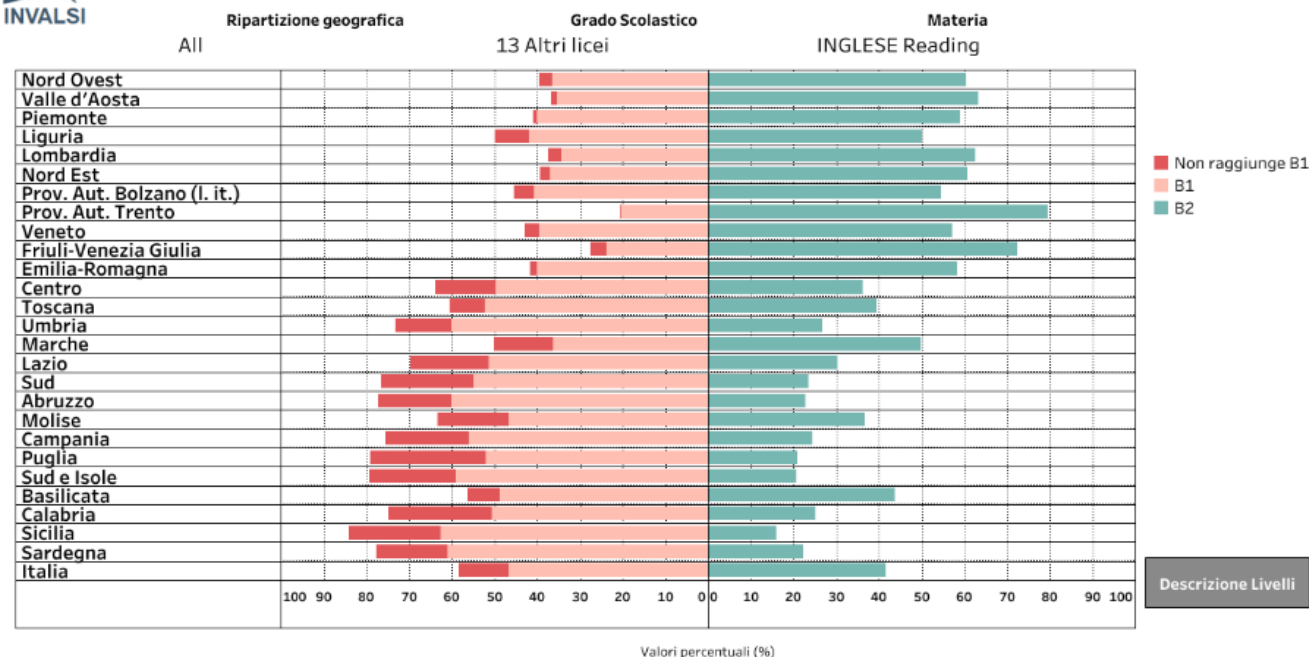
Nel Nord Est, il 2,4% degli studenti degli altri Licei si colloca al livello non raggiunto B1; il 37% al livello B1; il 60,6% consegue il risultato atteso di livello B2.

Nel **Veneto** il **3,3%** degli studenti degli altri Licei si colloca al livello **non raggiunto B1**; il **39,4%** al **livello B1**; il **57,3%** consegue il risultato atteso di livello **B2**.



La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza

Download Image

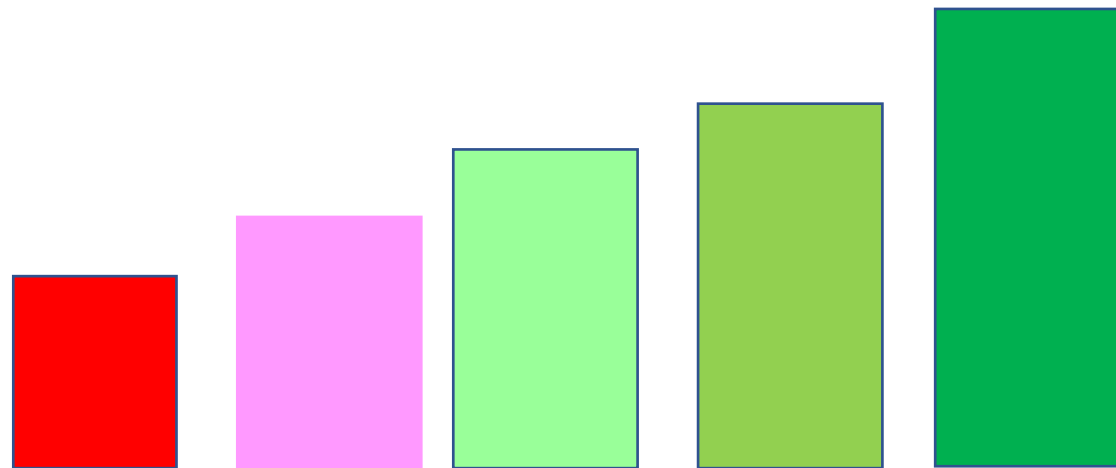


I risultati per regione

Grado scolastico: 13 Licei scientifici classici e lingui...
Materia: INGLESE Reading



DISTRIBUZIONI PERCENTUALI PER LIVELLI NEL VENETO SCUOLA SECONDARIA RIASSUNTO



DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER LIVELLI IN ITALIANO

Classe	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
III Sec. 1° Grado	8	23,2	30,4	24,4	14,1
V Sec. 2° Grado					
Istituti Professionali	24,8	43,1	25,4	6,3	0,4
Istituti Tecnici	8,1	25,8	44,1	17,2	4,8
Licei Scientifici, Classici e Linguistici	2,6	9,8	31,8	38,5	17,3
Altri Licei	4	20	39,9	29,7	6,5

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER LIVELLI IN MATEMATICA

Classe	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
III Sec. 1° Grado	12,7	20,4	26	21,5	19,4
V Sec. 2° Grado					
Istituti Professionali	38,1	30	17,1	12	2,8
Istituti Tecnici	8,7	27,8	27,7	21,6	14,1
Licei Scientifici	0	5,1	13	25	56,9
Altri Licei	13	29	30,3	18,3	9,4

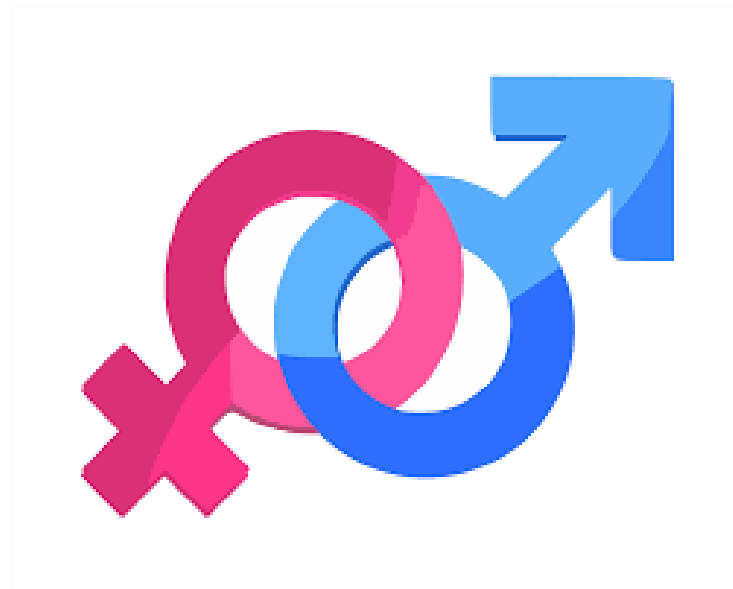
DISTRIBUZIONI PERCENTUALI PER LIVELLI DI COMPETENZA IN INGLESE – 1° E 2° CICLO INGLESE QCER – LISTENING

Classe	Pre A1	A1	A2	Non raggiunge B1	B1	B2
V primaria	13,1	86,9				
III Sec. 1° Grado	2,1	29,1	68,8			
V Sec. 2° Grado						
Istituti Professionali				28,6	55,5	15,9
Istituti Tecnici				9,6	43,4	47
Licei Scientifici, classici, linguistici				2,5	22,7	74,9
Altri Licei				8,1	52,8	39,1

DISTRIBUZIONI PERCENTUALI PER LIVELLI DI COMPETENZA IN INGLESE – 1° E 2° CICLO INGLESE QCER – READING

Classe	Pre A1	A1	A2	Non raggiunge B1	B1	B2
V primaria	6,5	93,5				
III Sec. 1° Grado	2,3	13,6	84,2			
V Sec. 2° Grado						
Istituti Professionali				17,6	59,3	23,2
Istituti Tecnici				3	35,1	61,9
Licei Scientifici, classici, linguistici				1	14	85
Altri Licei				3,3	39,4	57,3

DIFFERENZE DI GENERE

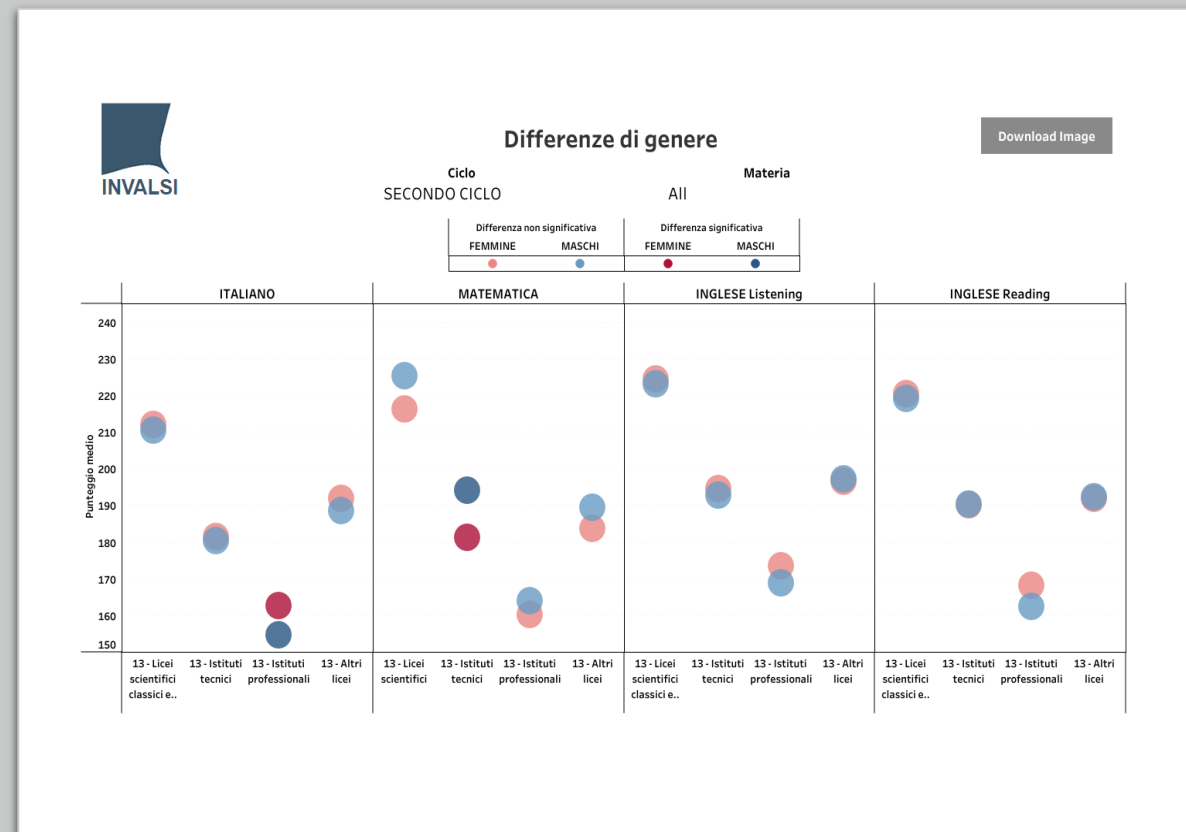
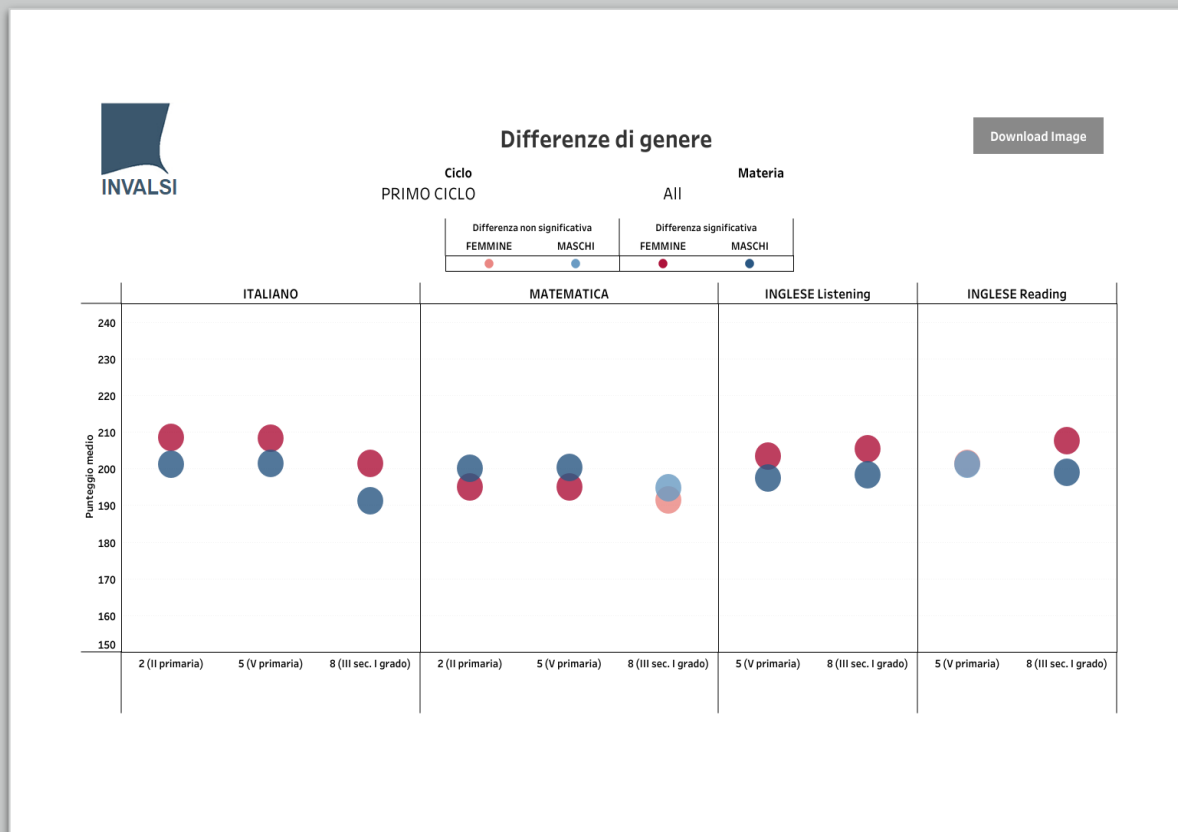


ANDAMENTI NELLE PROVE DI MASCHI E FEMMINE

- Nel primo ciclo, le ragazze riportano risultati migliori nelle prove di italiano e di inglese, mentre per i ragazzi ciò accade in matematica. Le differenze sono statisticamente significative in tutte le annualità e in tutte le prove considerate, tranne che per matematica e inglese- reading al grado 8 (secondaria di primo grado).
- Nel secondo ciclo le distanze sono più contenute e sono statisticamente significative solo in alcuni casi.
- In lingua italiana e inglese, le differenze sono minime e i risultati tra maschi e femmine quasi sovrapponibili. L'unica differenza significativa in italiano, a favore delle ragazze, si rileva negli Istituti professionali. Anche in inglese, nei professionali, le ragazze conservano un certo vantaggio, ma non statisticamente significativo.
- In matematica, invece, l'andamento è più articolato.
- I maschi conservano il vantaggio in tutte le annualità considerate, tuttavia le differenze più marcate si rilevano negli Istituti tecnici (statisticamente significativa) e nei Licei scientifici (marcata, ma non significativa)
- Mentre in italiano, le differenze significative tra alunni e alunne, a favore delle ragazze, si registrano prevalentemente nelle fasce di punteggio più basse (professionali), in matematica le differenze, a favore dei maschi, si registrano tra i punteggi più alti (licei scientifici e tecnici).

PRIMO CICLO

SECONDO CICLO



ITALIANI E NON ITALIANI

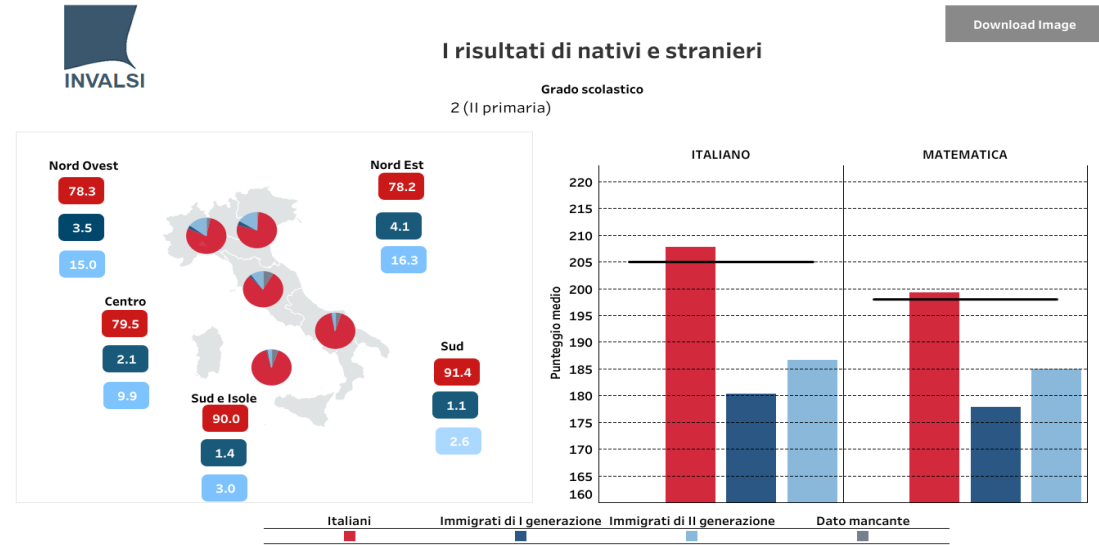


Alunni italiani e stranieri – Classe II scuola primaria

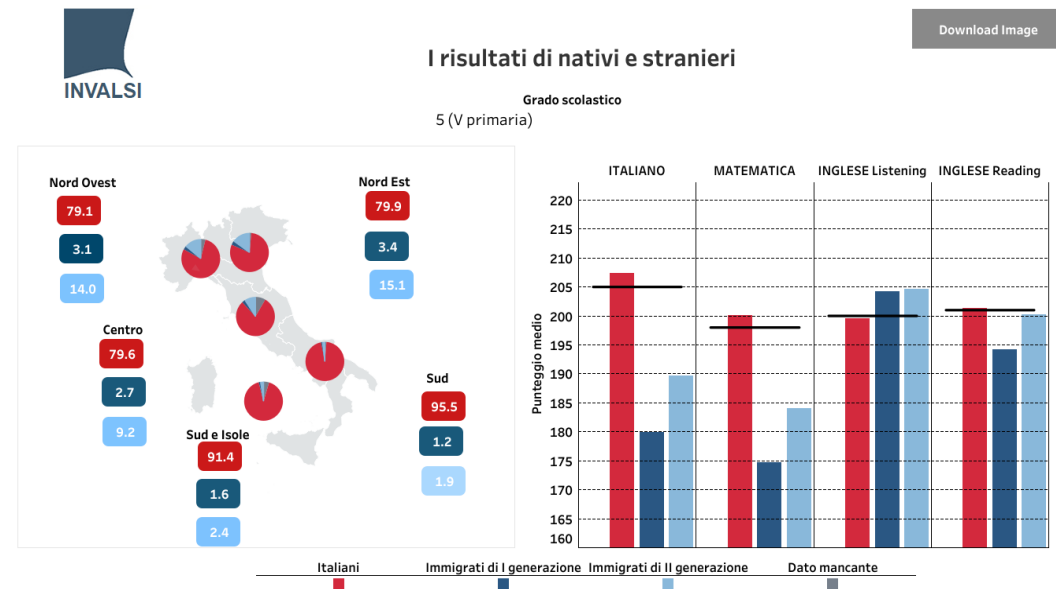
Come ci si poteva attendere, i risultati degli alunni stranieri sono meno elevati di quelli degli italiani sia in italiano che in matematica in tutte le annualità. Tuttavia, mentre queste differenze sono rilevanti per gli stranieri di prima generazione, i risultati degli alunni di seconda generazione, pur restando marcate, tendono a discostarsi meno col progredire degli anni, soprattutto in matematica.

In inglese, invece, già a partire dal termine della scuola secondaria di primo grado, si registra un certo vantaggio dei cittadini di origine straniera, anche di prima generazione.

Di seguito presentiamo i grafici relativi ai risultati degli alunni italiani e non italiani, nelle classi terminali dei vari ordini di scuola. La cartina a sinistra dei grafici, riporta la composizione del campione in base all'origine.



Alunni italiani e stranieri – Classe V scuola primaria



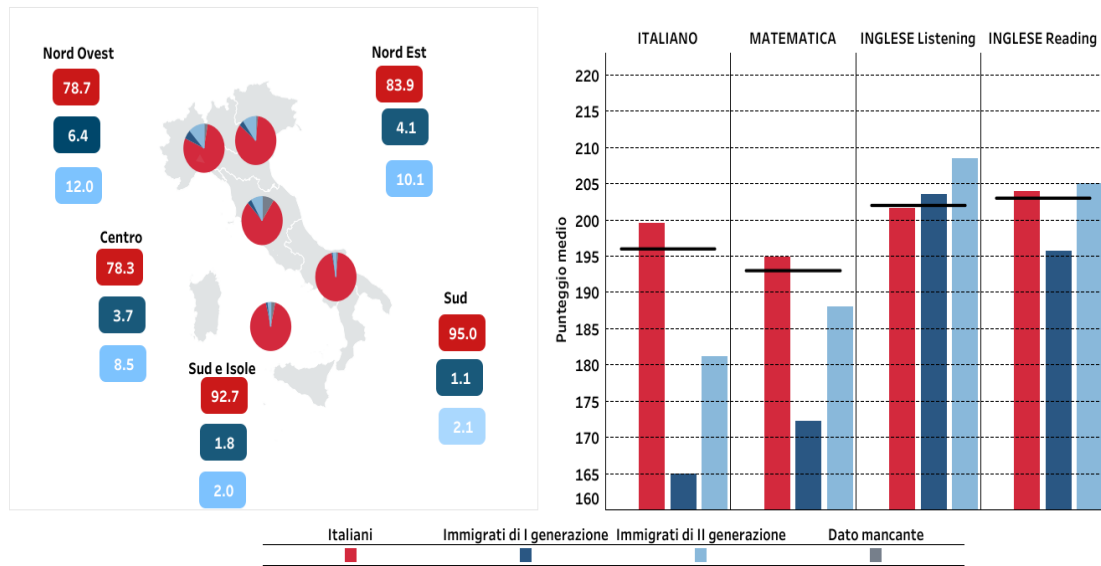
Alunni italiani e stranieri – Classe III scuola secondaria di primo grado



I risultati di nativi e stranieri

Download Image

Grado scolastico
8 (III sec. I grado)



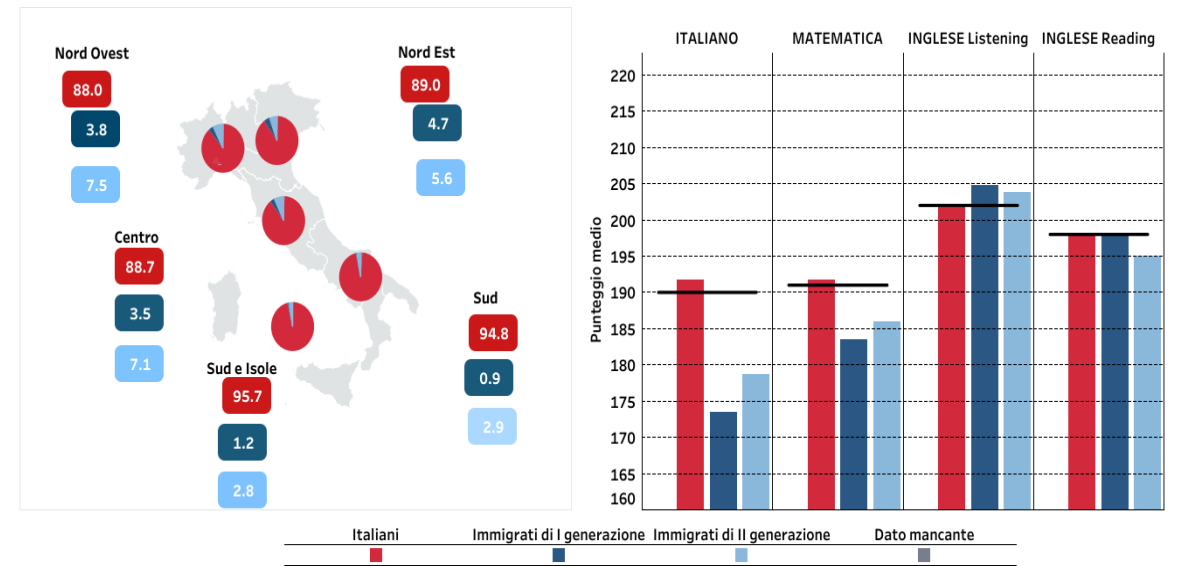
Alunni italiani e stranieri – Classe V scuola secondaria di secondo grado



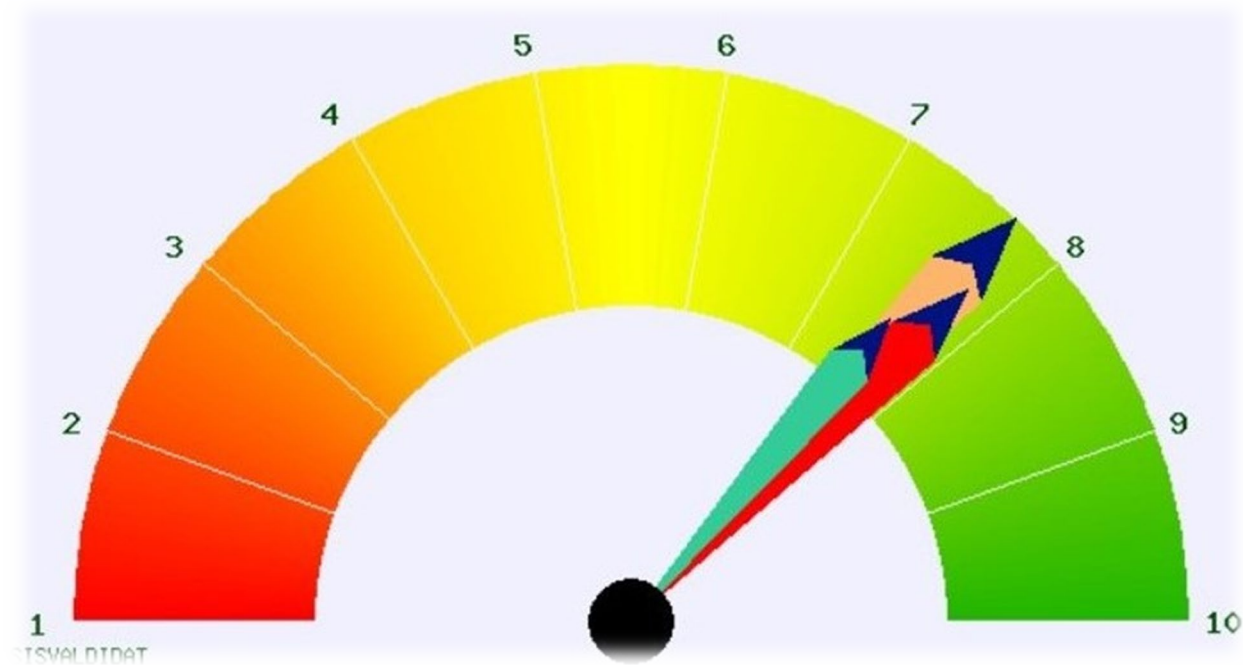
I risultati di nativi e stranieri

Download Image

Grado scolastico
13 (V sec. II grado)



RISULTATI IN BASE ALL'ESCS



Risultati in base all' ESCS (contesto socio-economico e culturale)

Nella tabella vengono rappresentate le differenze negli esiti delle prove in base al contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni.

Come si evince dai dati, già in quinta primaria emergono differenze molto marcate, che superano i 20 punti in tutte le prove, tra gli esiti degli alunni provenienti dai contesti bassi e quelli provenienti dai contesti alti.

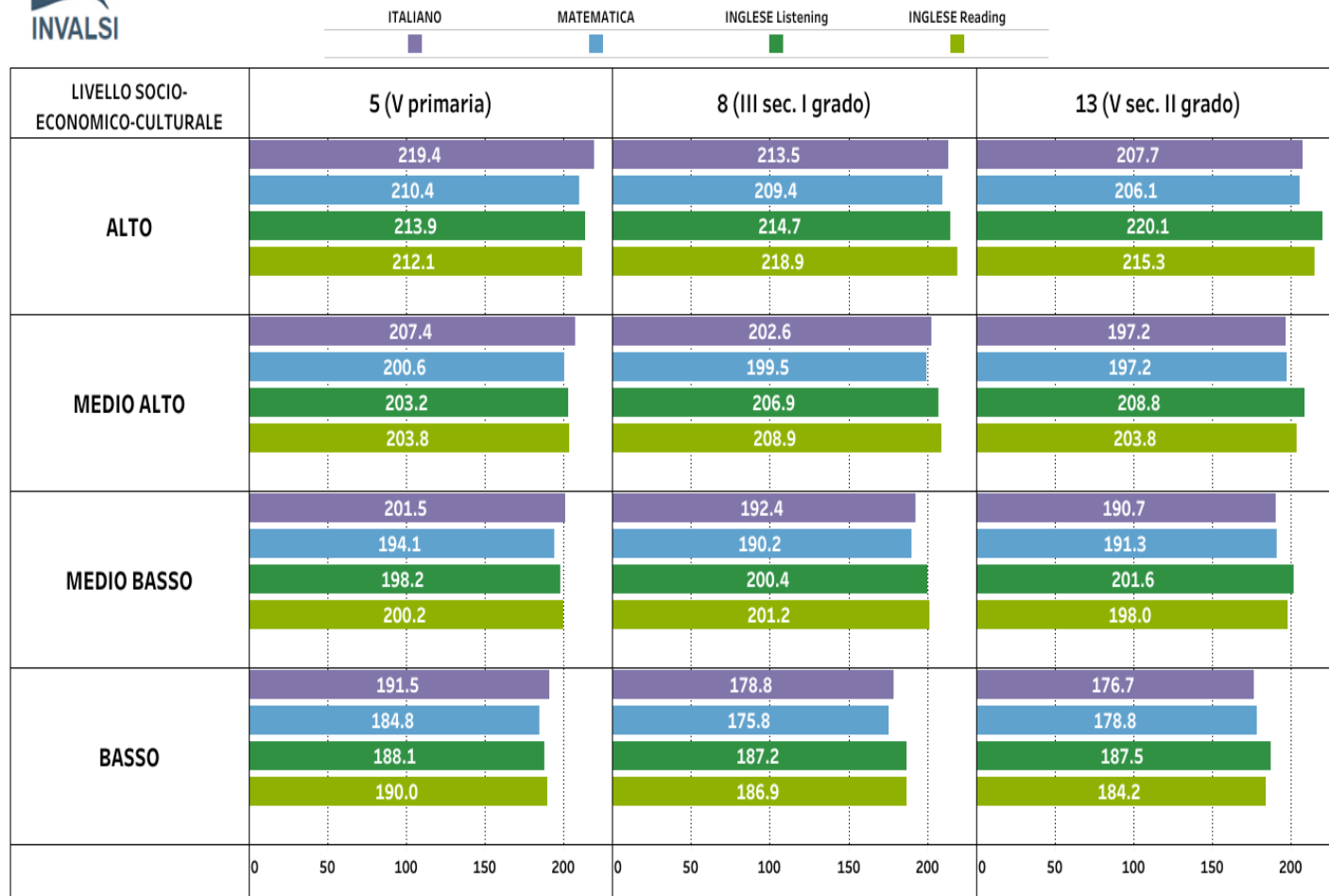
Ricordiamo che l'indice ESCS viene stabilito in base ai dati comunicati a INVALSI attraverso i questionari scuola e i questionari studenti.

Gli esiti dei due contesti mediani sono relativamente vicini tra loro, mentre vi è maggiore distanza tra di essi e il valore estremo più vicino. Infatti, vi è maggiore distanza tra i punteggi dei contesti bassi e quelli medio-bassi e tra gli esiti dei contesti medio-alti e quelli alti, di quanta ve ne sia tra gli esiti delle due fasce medie.



I risultati per livello socio-economico-culturale

[Download Image](#)



EQUITA' DEL SISTEMA SCOLASTICO

La varianza tra scuole, tra classi, entro le classi



L'EQUITÀ DEL SISTEMA SCOLASTICO/1

- L'indice che nelle prove INVALSI ci fornisce informazioni sull'equità del sistema scolastico è la “varianza” tra classi, tra scuole e dentro le classi.
- Tale indice è disponibile per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado.
- Una ridotta variabilità nella distribuzione di risultati tra scuole di una stessa tipologia e tra classi indica che gli alunni che frequentano nelle diverse realtà hanno pressappoco le stesse opportunità formative.
- Ovviamente la situazione più fausta è quella che accompagna una variabilità ridotta ad esiti medio-alti o alti.

L'EQUITÀ DEL SISTEMA SCOLASTICO/2

- Una variabilità maggiore è fisiologica dentro le classi, dove coesistono sempre alunni con esiti diversi.
- Una certa variabilità dentro le classi garantisce che esse siano “equieterogenee”, ovvero che non vi siano gruppi formati per censo o secondo altre caratteristiche preordinate, ma che siano presenti alunni di condizione diversa.
- Nel Nord-Est e in particolare nel Veneto, abbiamo la variabilità più contenuta tra classi e tra scuole, una buona eterogeneità dentro le classi e risultati complessivamente buoni.
- Ciò significa che gli alunni hanno buone probabilità di ottenere una elevata qualità di offerta scolastica in tutti gli Istituti e in tutti i plessi e ciò è anche indice di inclusività e di equità del sistema. Sono dati che ci confermano che siamo sulla buona strada, anche se ci sono indubbiamente ampi spazi di miglioramento.

UNA MISURA DELL'EQUITÀ DELLA SCUOLA ITALIANO E MATEMATICA

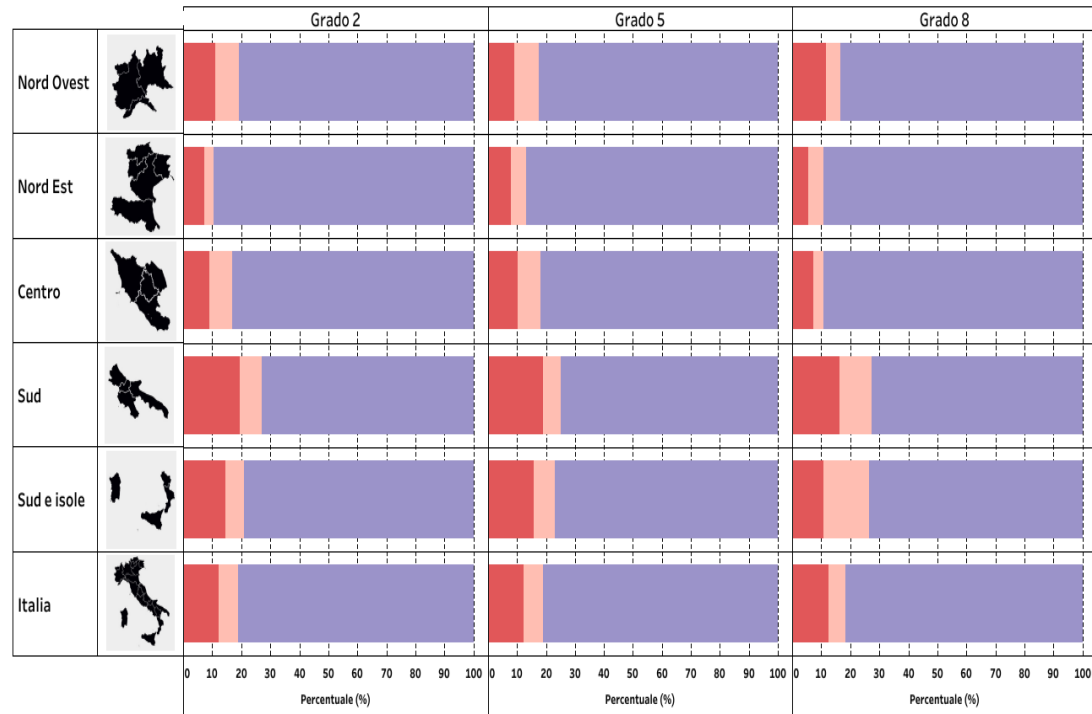


La variabilità dei risultati

Download Image

Materia
ITALIANO

- Tra le scuole
- Tra le classi entro le scuole
- Tra gli alunni entro le classi

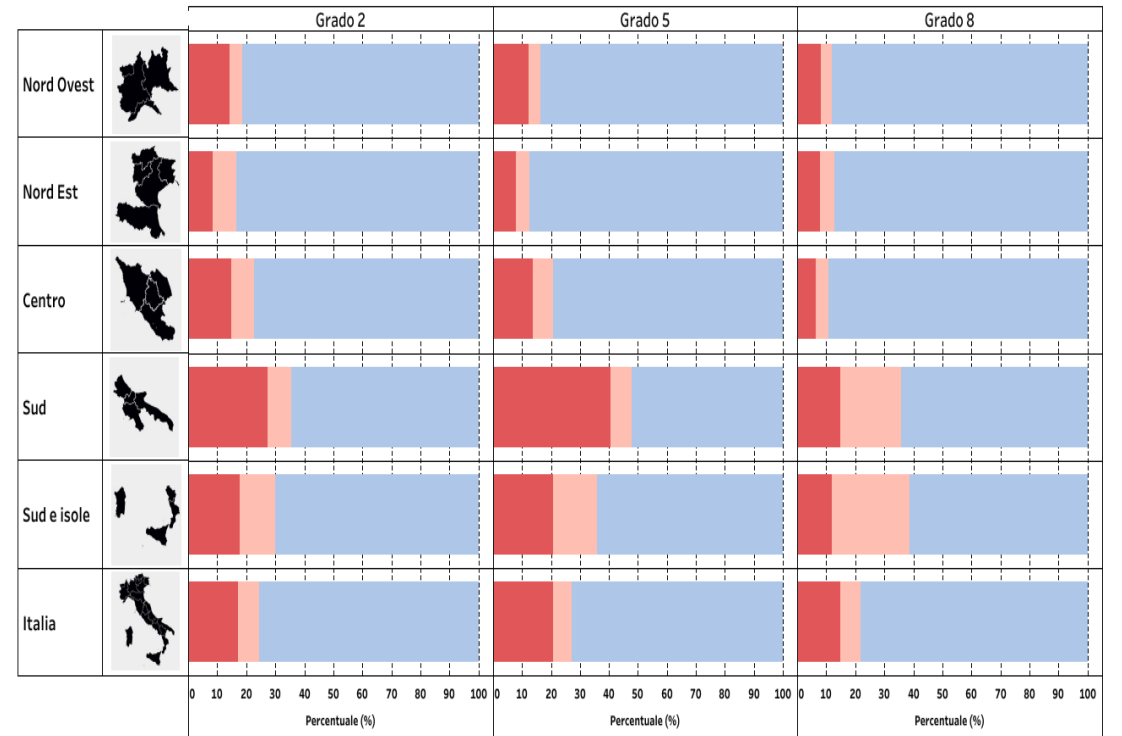


La variabilità dei risultati

Download Image

Materia
MATEMATICA

- Tra le scuole
- Tra le classi entro le scuole
- Tra gli alunni entro le classi



UNA MISURA DELL'EQUITÀ DELLA SCUOLA INGLESE LISTENING E READING

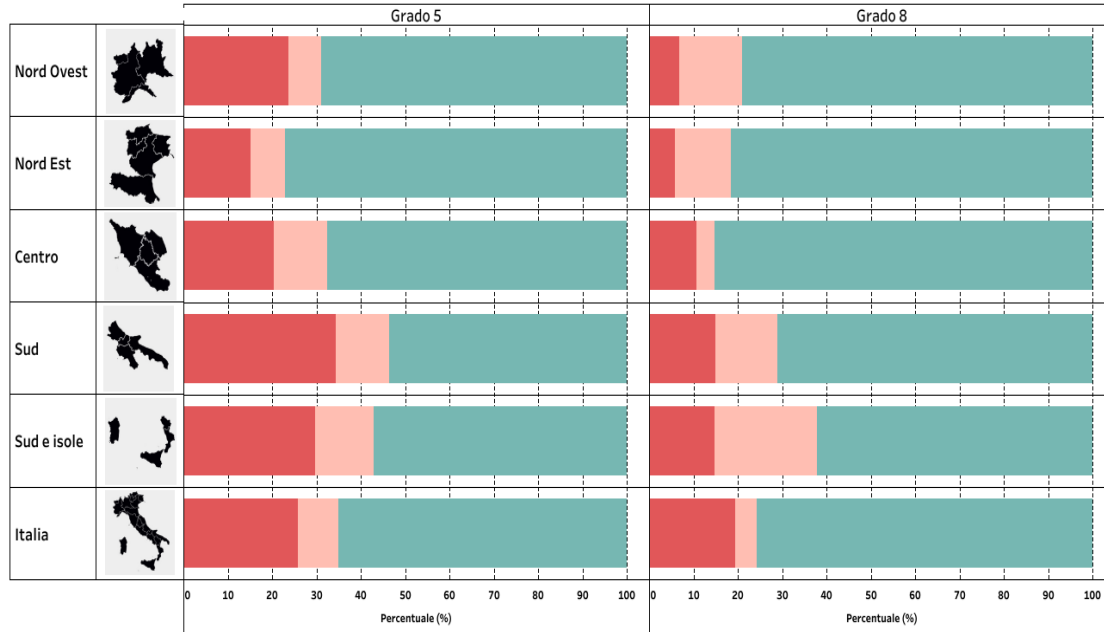


La variabilità dei risultati

Materia
INGLESE Listening

Download Image

- Tra le scuole
- Tra le classi entro le scuole
- Tra gli alunni entro le classi

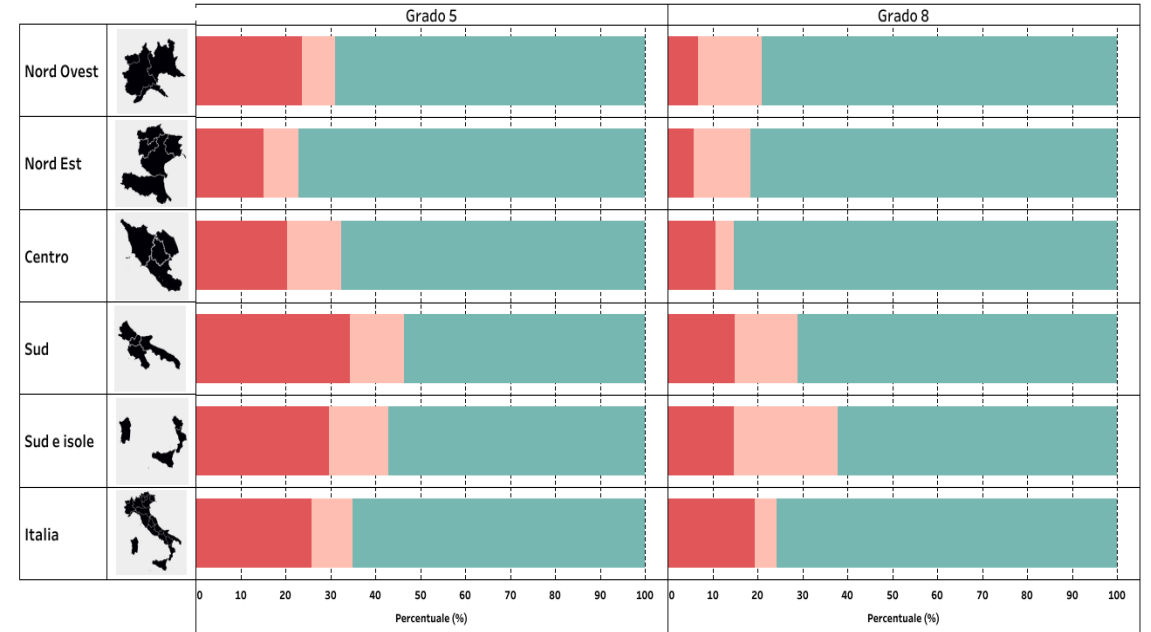


La variabilità dei risultati

Materia
INGLESE Listening

Download Image

- Tra le scuole
- Tra le classi entro le scuole
- Tra gli alunni entro le classi



IL CONFRONTO DEI RISULTATI TRA IL 2018, IL 2019 E IL 2021



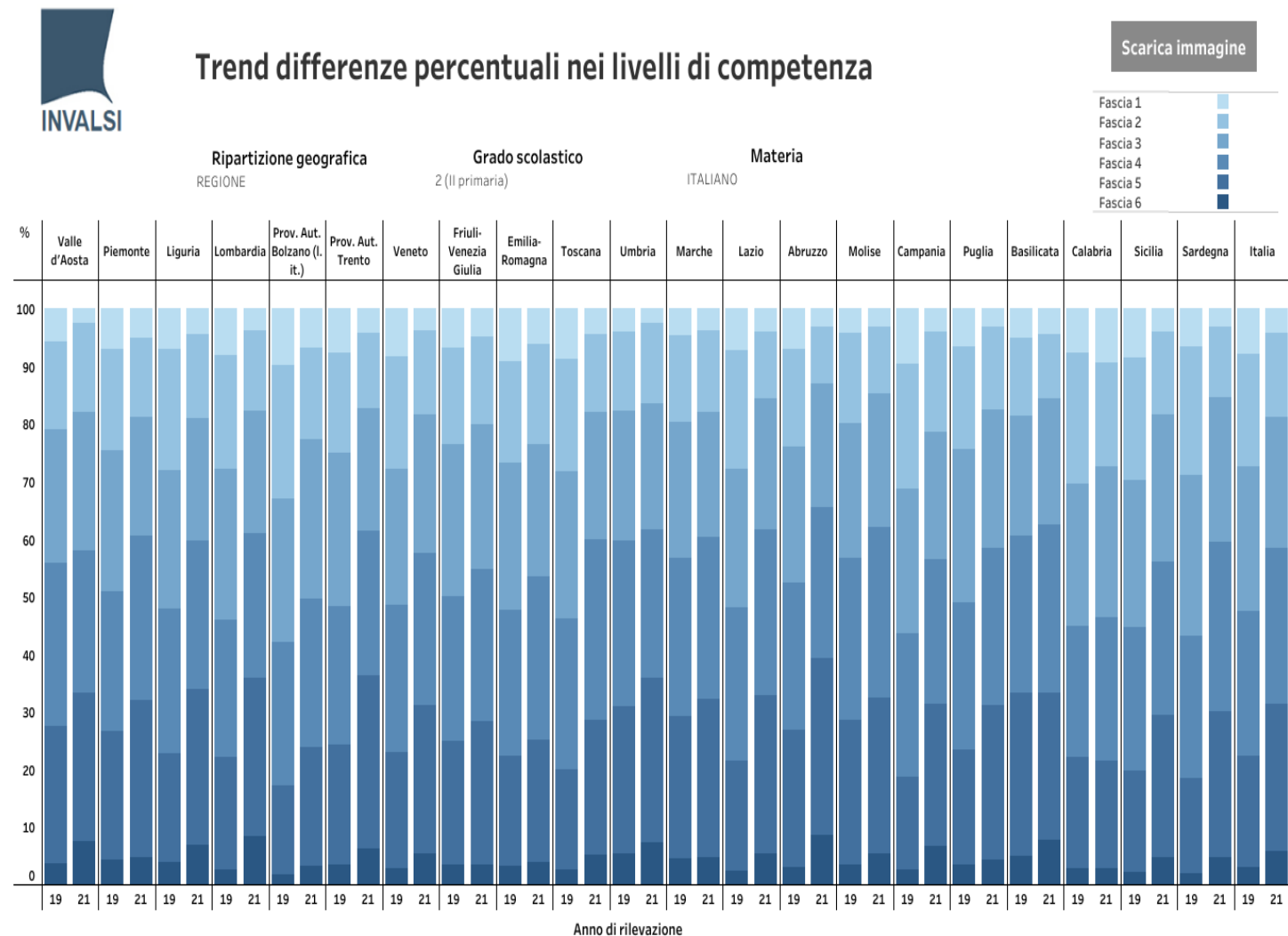
Confronto tra punteggi medi 2019–2021 classe seconda primaria – ITALIANO

Nel Veneto, gli andamenti degli apprendimenti manifestati con la rilevazione 2021 in italiano per la classe seconda primaria non mostrano flessioni rispetto al 2019. Si registrano, anzi, percentuali maggiori di alunni ai livelli alti e minori ai livelli bassi.

Aumentano complessivamente gli alunni che si collocano nelle fasce da 3 a 6 (traguardi conseguiti):

81,6% (2021)

72,3% (2019).



Confronto tra punteggi medi 2019–2021 classe seconda primaria – MATEMATICA

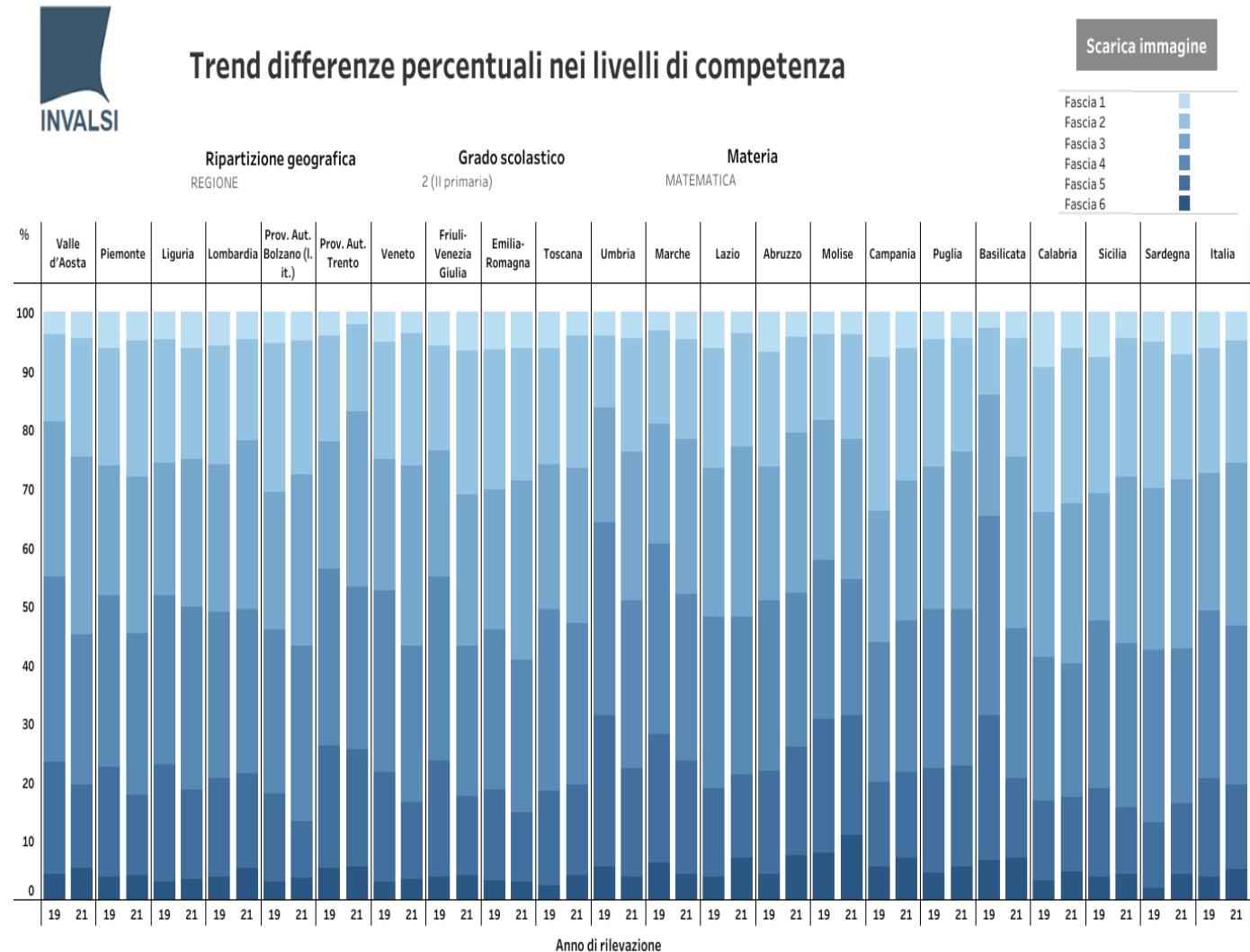
Nel Veneto, gli andamenti degli apprendimenti manifestati con la rilevazione 2021 in matematica per la classe seconda primaria mostrano flessioni significative rispetto al 2019, con una contrazione del numero di alunni ai livelli 4 e 5 e un aumento di quelli ai livelli 2 e 3, con un assestamento della curva verso il basso. Complessivamente, gli alunni che si collocano nelle fasce da 3 a 6 diminuiscono leggermente rispetto al 2019:

73,9% (2021)

75% (2019)

Questo l'andamento dei valori nelle due annualità di riferimento:

FASCE	2019 %	2021 %	Significativo/Non significativo
1	5,1	3,6	- 1,5 N.S.
2	19,9	22,5	+2,6 N.S.
3	22,3	30,7	+8,4 S.
4	30,9	26,7	-4,2 S.
5	18,7	13	-5,7 S.
6	3,1	3,4	+0,3 N.S.



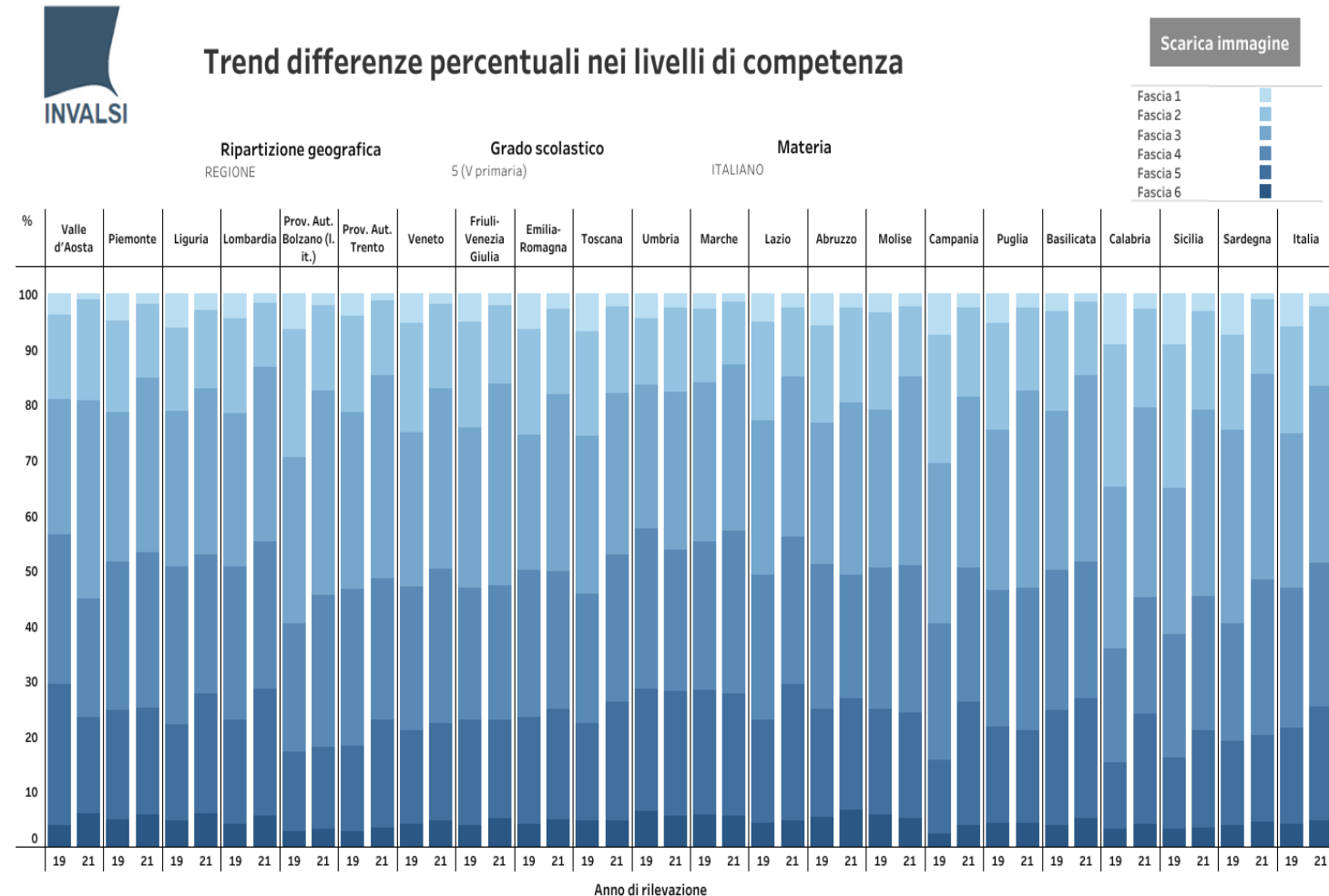
Confronto tra punteggi medi 2019–2021 classe quinta primaria – ITALIANO

Nel Veneto, anche gli andamenti degli apprendimenti manifestati con la rilevazione 2021 in italiano per la classe quinta primaria non mostrano flessioni rispetto al 2019. Si registra, anzi, una contrazione del numero di alunni ai livelli 1 e 2 a vantaggio soprattutto del livello 3 e, in minor misura, dei livelli 4 e 5.

Gli alunni che complessivamente si collocano nelle fasce da 3 a 6 (traguardo raggiunto) aumenta significativamente rispetto al 2019:

82,9% (2021)

75% (2019)



Confronto tra punteggi medi 2019–2021 classe quinta primaria – Matematica

Nel Veneto, gli andamenti degli apprendimenti manifestati con la rilevazione 2021 in matematica per la classe quinta primaria mostrano contenute flessioni rispetto al 2019, con una contrazione del numero di alunni ai livelli 6 e 5 e un aumento di quelli ai livelli 4 e 3, con un complessivo leggero assestamento della curva verso il basso.

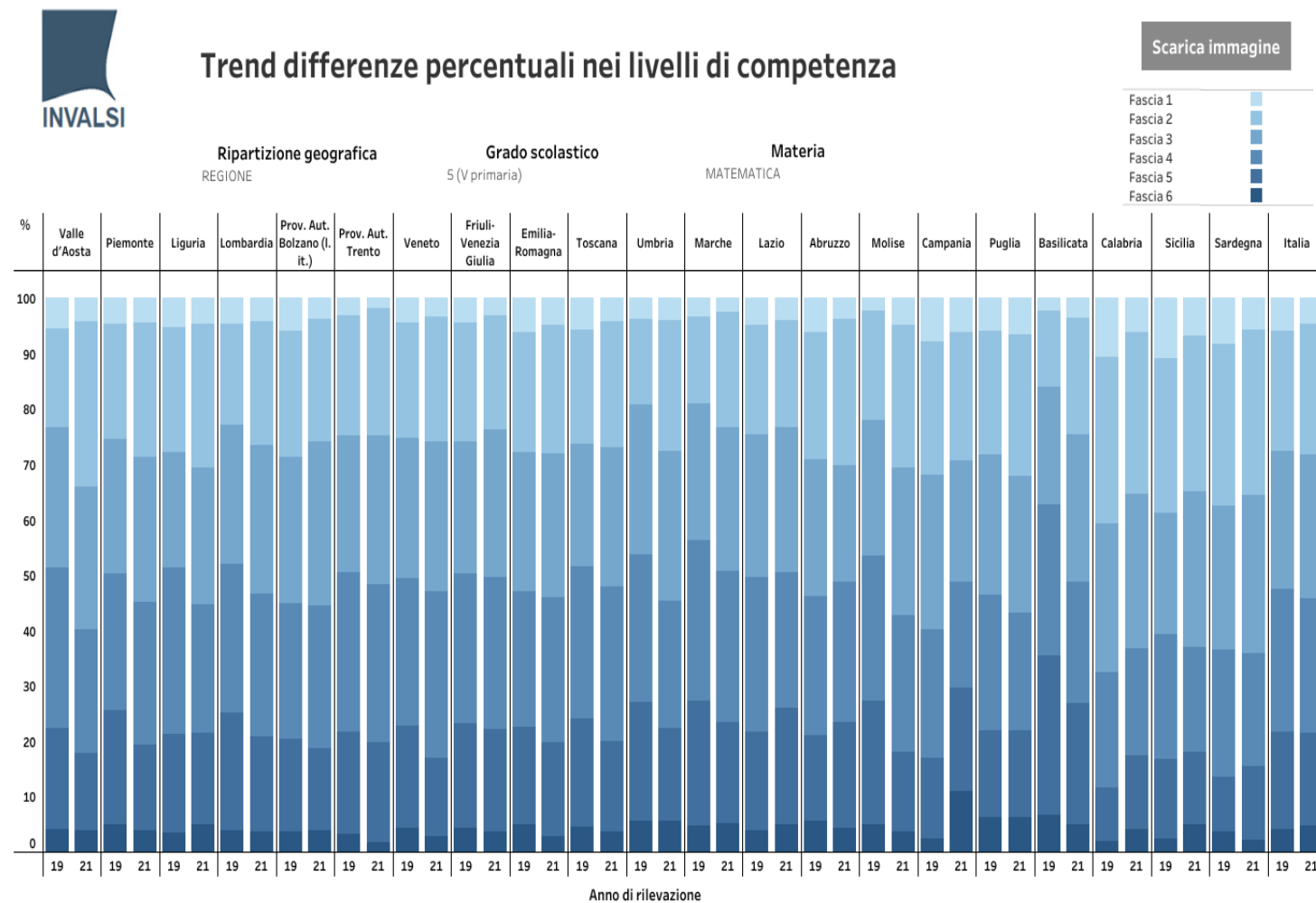
La percentuale di alunni che si collocano nelle fasce da 3 a 6 resta complessivamente simile a quella del 2019:

74,2% (2021)

74,6% (2019).

Questo l'andamento dei valori nelle due annualità di riferimento:

FASCE	2019 %	2021 %	Significativo/Non significativo
1	4,4	3,4	-1,0 N.S.
2	21	22,5	+1,5 N.S.
3	25,2	27,2	+2,0 N.S.
4	26,7	30	+3,3 N.S.
5	18,4	14,2	-4,2 S.
6	4,4	2,8	-1,6 N.S.



Confronto tra punteggi medi 2018-2019–2021 classe quinta primaria – INGLESE LISTENING

Nel Veneto, gli andamenti degli apprendimenti manifestati con la rilevazione 2021 per la classe quinta primaria nel *listening* non mostrano flessioni rispetto al 2018 e al 2019.

Si registra, anzi, un leggero incremento di alunni che consegue il **livello A1**:

86,9% (2021)

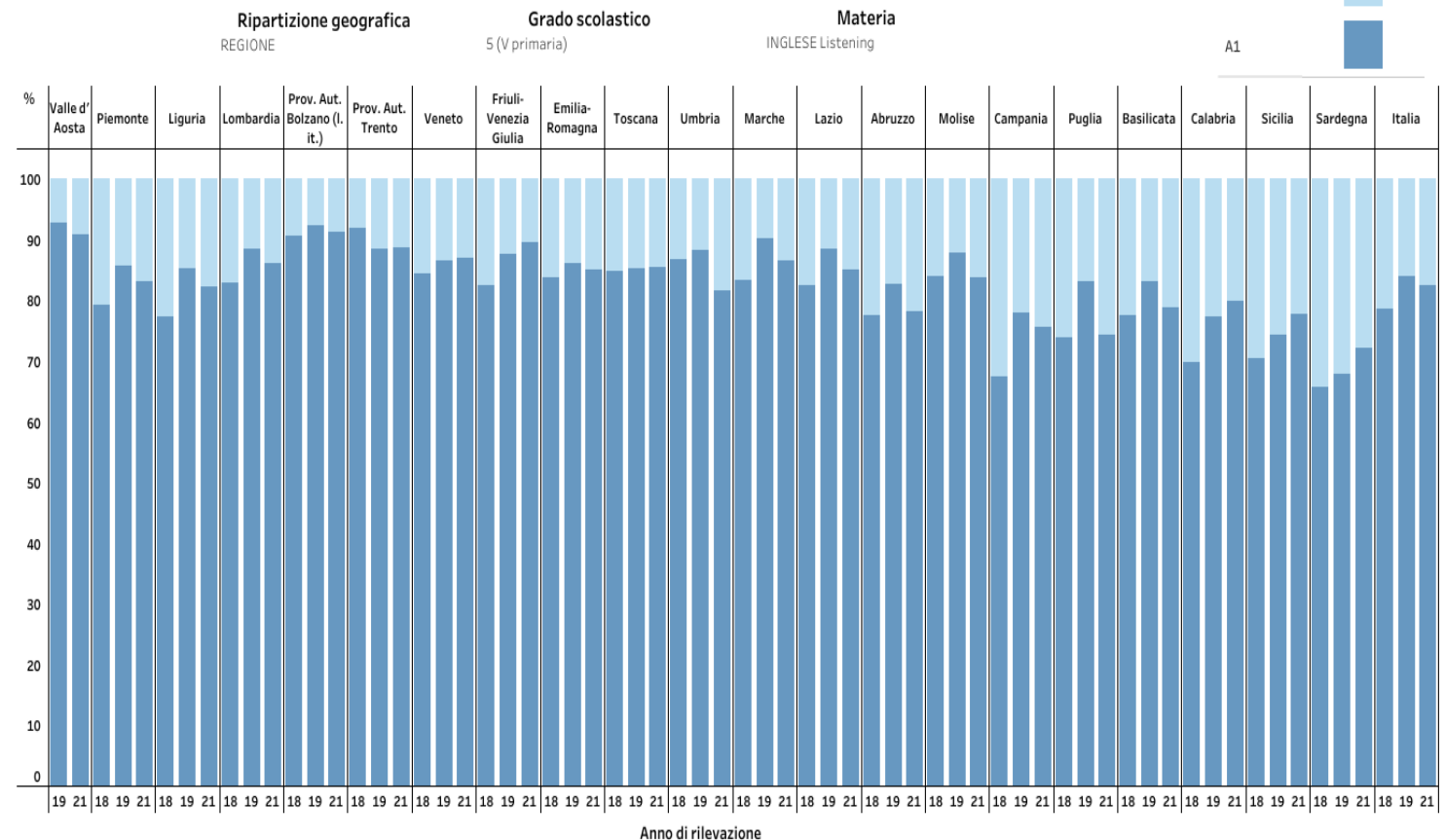
86,6% (2019)

84,4% (2018).



Trend differenze percentuali nei livelli di competenza

Scarica immagine



Confronto tra punteggi medi 2018-2019–2021 classe quinta primaria – INGLESE READING

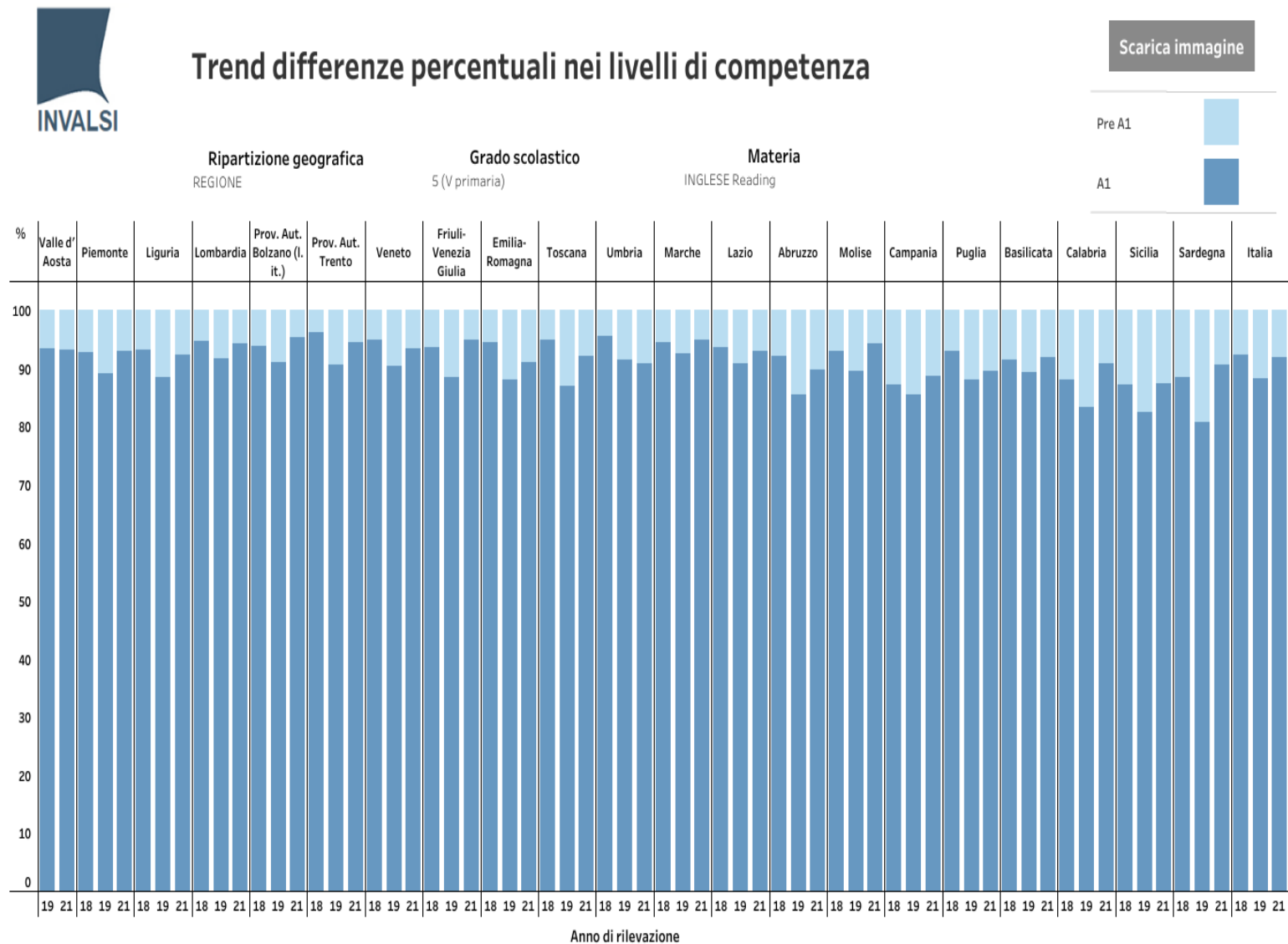
Nel Veneto, gli andamenti degli apprendimenti manifestati con la rilevazione 2021 per la classe quinta primaria nel *reading* non mostrano flessioni rispetto al 2018 e al 2019.

Si registra, anzi, un incremento di alunni che consegue il **livello A1**, rispetto al 2019:

93,5% (2021)

90,3% (2019)

94,9% (2018).



Confronto tra punteggi medi 2018-2019–2021 - scuola secondaria di primo grado ITALIANO

Nel Veneto, gli andamenti degli apprendimenti manifestati con la rilevazione 2021 in italiano per la classe terza secondaria di primo grado mostrano contenute flessioni rispetto al 2019 e al 2018, con una contrazione del numero di alunni ai livelli 4 e 3 e un aumento di quelli al livello 2, con un complessivo assestamento della curva verso il basso.

Complessivamente, gli alunni che si collocano nei livelli da 3 a 5 (traguardo raggiunto) diminuisce significativamente:

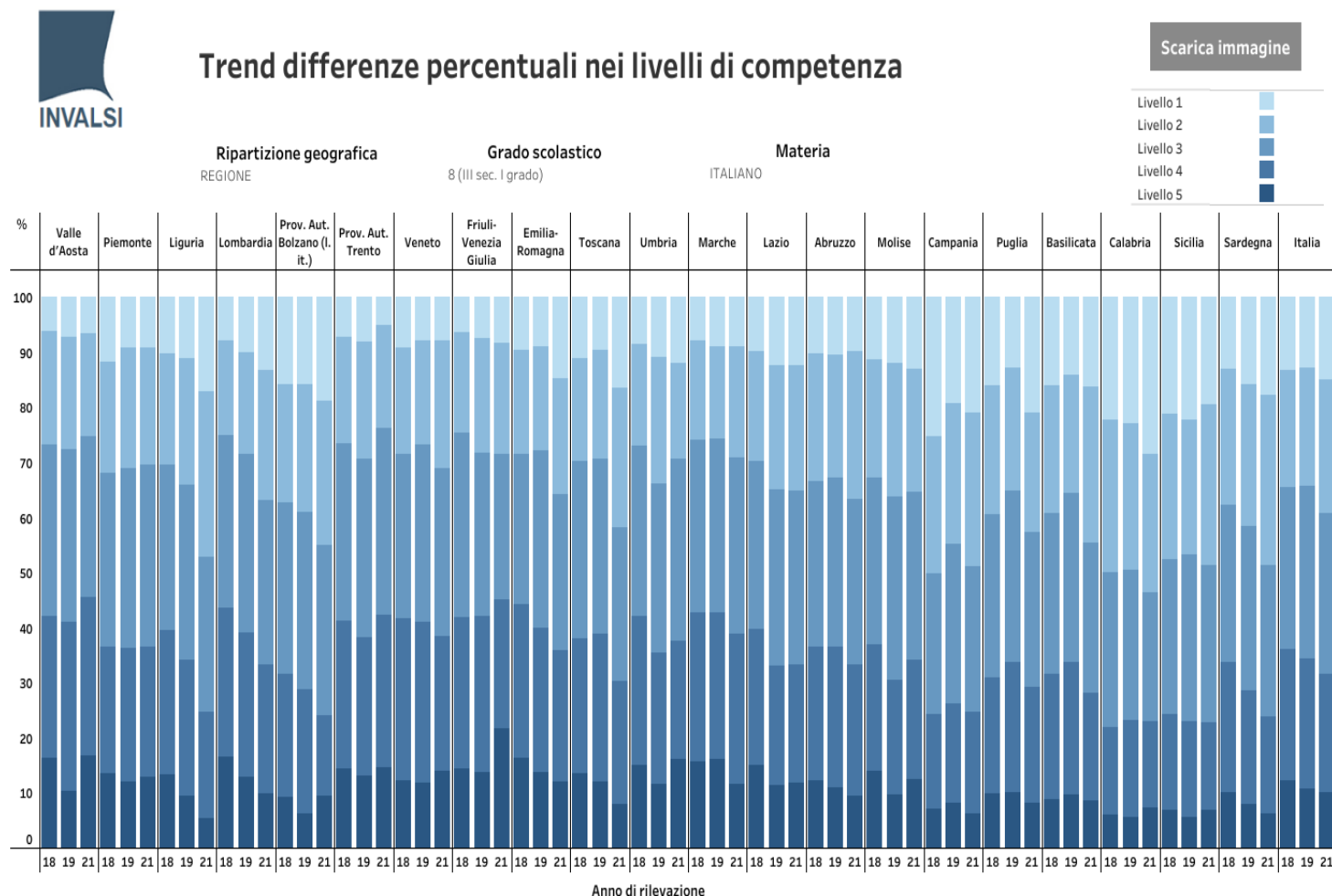
68,9% (2021);

73,2% (2019);

71,4% (2018).

Questo l'andamento dei valori nelle tre annualità di riferimento. Nell'ultima colonna si riporta solo la differenza tra il 2019 e il 2021:

LIVELLI	2018%	2019 %	2021 %	Significativo/Non significativo
1	9,1	7,9	8	+0,1 N.S.
2	19,5	18,8	23,2	+4,4 N.S.
3	29,7	32,3	30,4	-1,9 N.S.
4	29,4	29,1	24,4	+4,7 S.
5	12,3	11,9	14,1	+1,2 N.S.



Confronto tra punteggi medi 2018-2019–2021 - scuola secondaria di primo grado

MATEMATICA

Nel Veneto, gli andamenti degli apprendimenti manifestati con la rilevazione 2021 in matematica per la classe terza secondaria di primo grado mostrano contenute flessioni rispetto al 2019 e al 2018, con una contrazione del numero di alunni ai livelli 5, 4 e 3 e un aumento di quelli ai livelli 1 e 2, con un complessivo assestamento della curva verso il basso.

Complessivamente, gli alunni che si collocano nei livelli da 3 a 5 (traguardo raggiunto) diminuisce significativamente:

66,9% (2021);

73,6% (2019);

71,7% (2018).

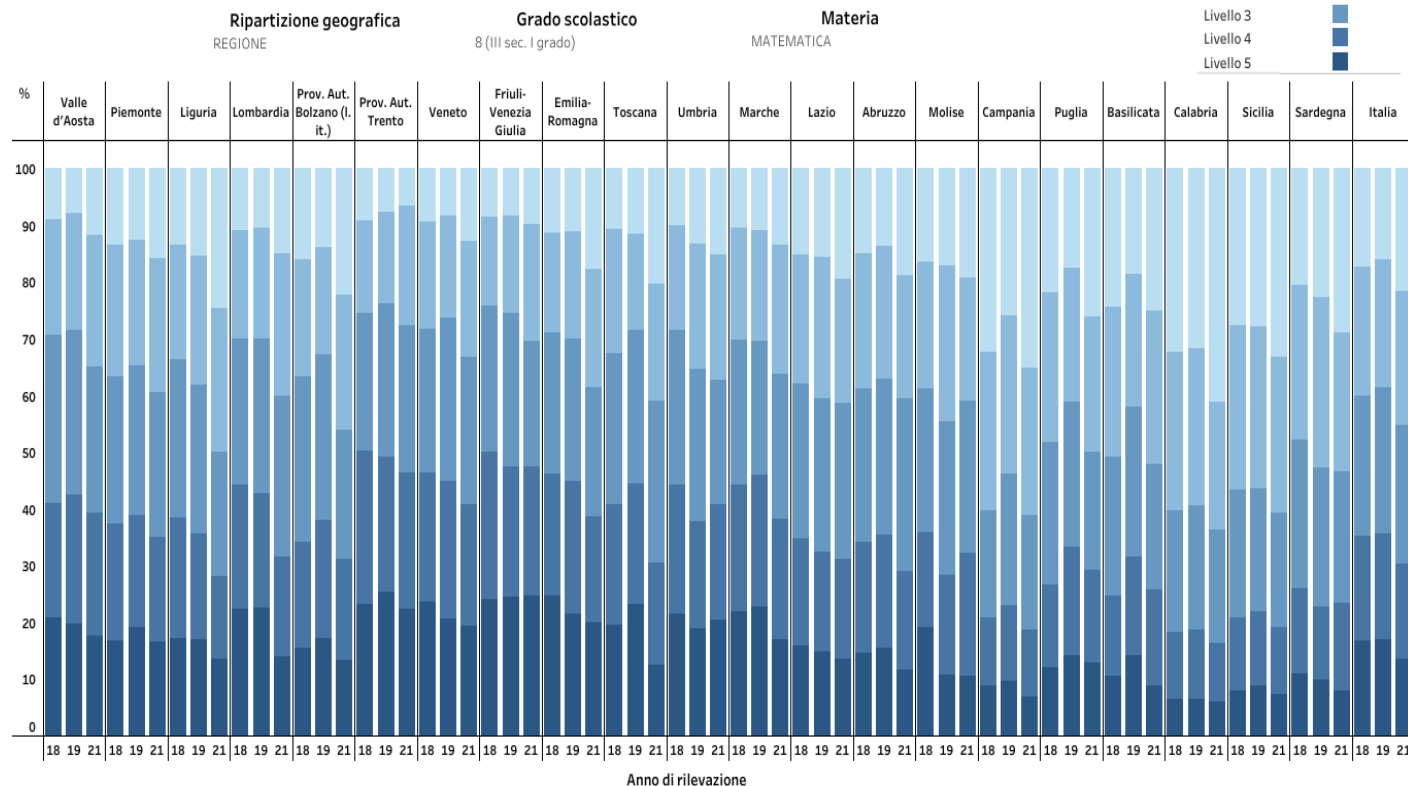
Questo l'andamento dei valori nelle tre annualità di riferimento. Nell'ultima colonna si riporta solo la differenza tra il 2019 e il 2021:

LIVELL	2018%	2019 %	2021 %	Significativo/Non significativo
1	9,3	8,2	12,7	+4,5 S.
2	19	18,2	20,4	+2,2 N.S.
3	25,3	28,7	26	-2,7 N.S.
4	22,8	24,2	21,5	-2,7 N.S.
5	23,5	20,7	19,4	-1,3 N.S.



Trend differenze percentuali nei livelli di competenza

Scarica immagine



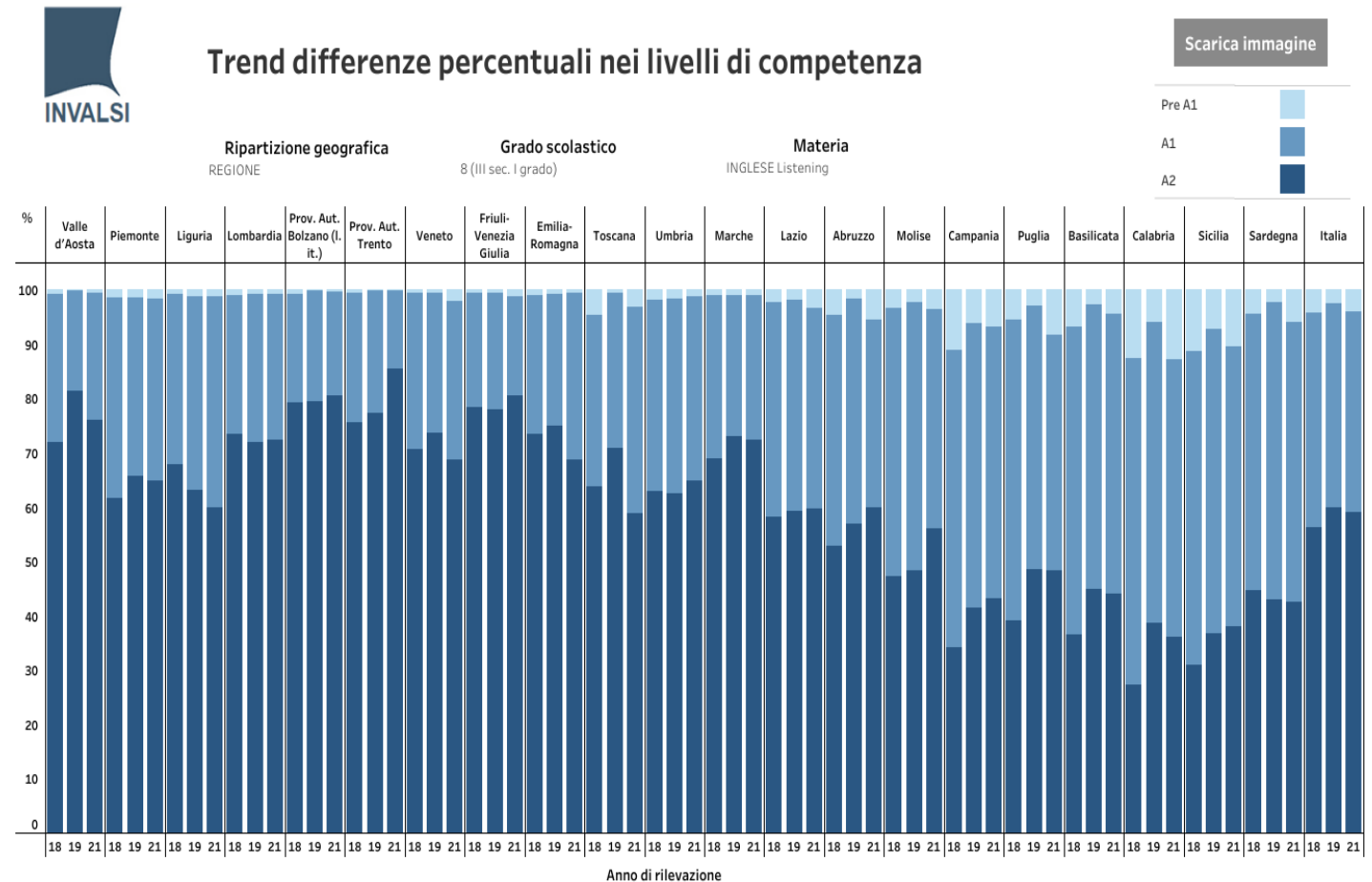
Confronto tra punteggi medi 2018-2019-2021 – scuola secondaria di primo grado

INGLESE LISTENING

Nel Veneto, gli andamenti degli apprendimenti manifestati con la rilevazione 2021 per la classe terza secondaria di primo grado nel *listening* mostrano flessioni significative rispetto al 2018 e al 2019. Si registra una contrazione degli alunni che consegue il **livello A2**:

68,8% (2021);
73,7% (2019);
70,6% (2018)

e anche un decisivo aumento rispetto al 2019 degli alunni che non conseguono neppure il livello A1:
2,1% del 2021 contro lo 0,7% del 2019 e del 2018.



Confronto tra punteggi medi 2018-2019-2021 – scuola secondaria di primo grado

INGLESE READING

Nel Veneto, gli andamenti degli apprendimenti manifestati con la rilevazione 2021 per la classe terza secondaria di primo grado nel *reading* mostrano contenute flessioni rispetto al 2018 e al 2019. Si registra una contrazione degli alunni che conseguono il **livello A2**:

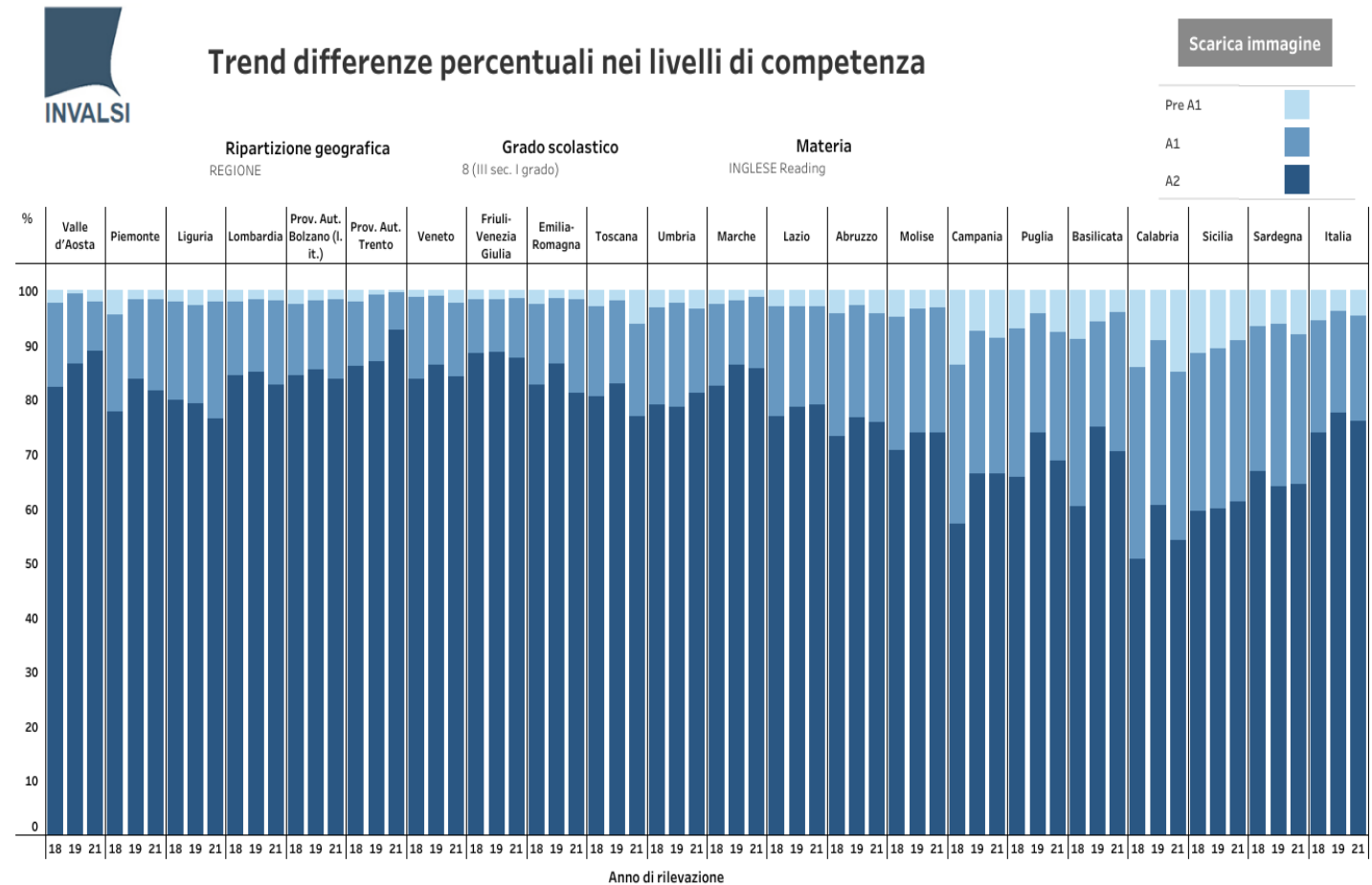
84,2% (2021);

86,3% (2019);

83,7% (2018)

e anche un aumento rispetto al 2019 degli alunni che non conseguono neppure il livello A1:

2,3% del 2021 contro l'1% del 2019 e del 2018.



Confronto tra punteggi medi 2019-2021 – scuola secondaria di secondo grado ITALIANO

Nel Veneto, gli andamenti degli apprendimenti manifestati con la rilevazione 2021 in italiano per la classe quinta secondaria di secondo grado mostrano significative flessioni rispetto al 2019, con una decisa contrazione del numero di alunni ai livelli 4 e 5 e un aumento di quelli ai livelli 1, 2, 3, con un assestamento della curva verso il basso.

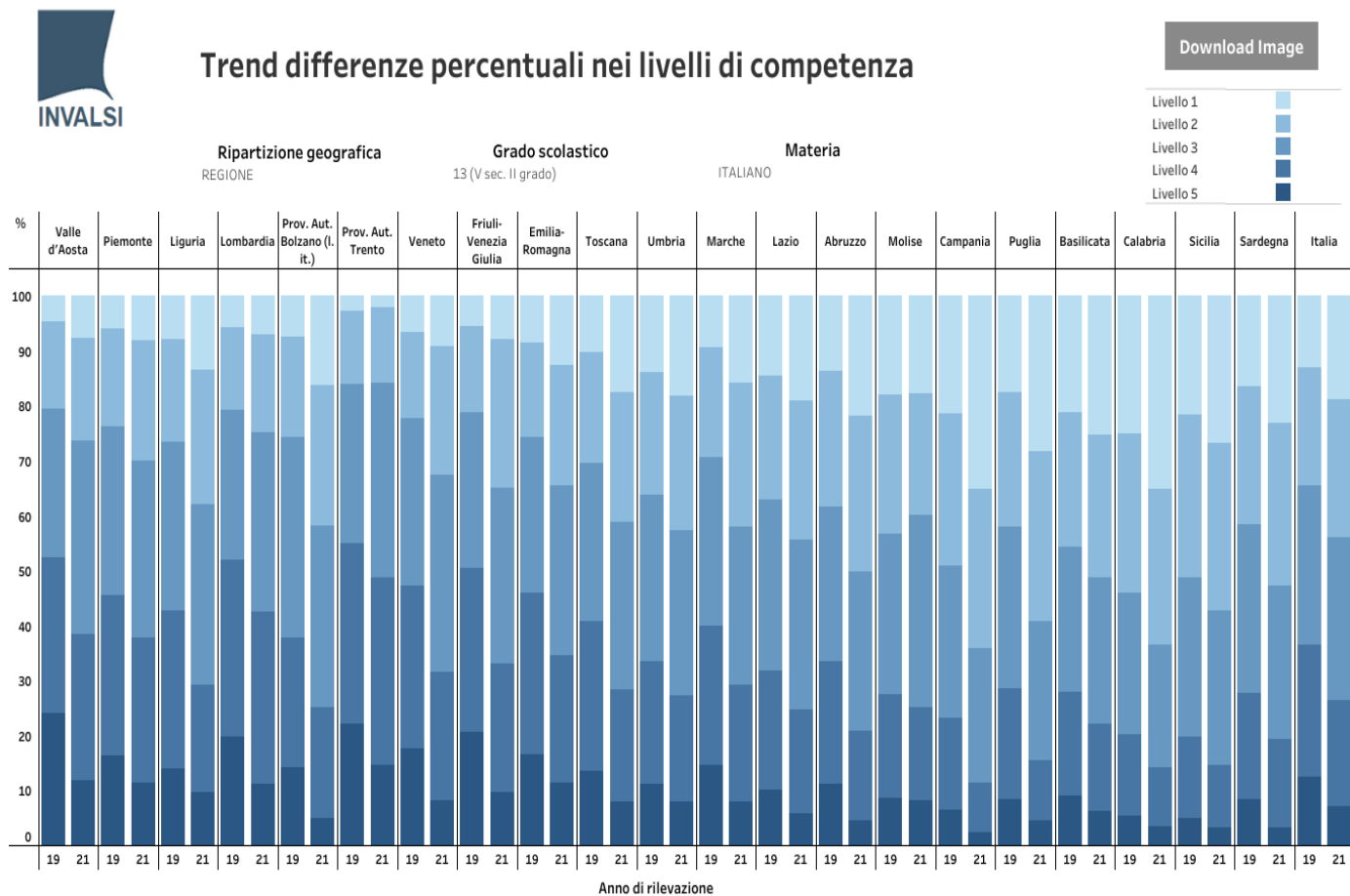
Complessivamente, gli alunni che si collocano nei livelli da 3 a 5 (traguardo raggiunto) diminuisce significativamente:

67,7% (2021);

77,7% (2019).

Questo l'andamento dei valori nelle due annualità di riferimento:

LIVELLI	2019 %	2021 %	Significativo/Non significativo
1	6,6	9,1	+2,5 S.
2	15,6	23,4	+7,8 S.
3	30,5	36	+5,5 S.
4	29,6	23,4	-6,2 S
5	17,6	8,1	-9,5 S.



Confronto tra punteggi medi 2019-2021 – scuola secondaria di secondo grado

MATEMATICA

Nel Veneto, gli andamenti degli apprendimenti manifestati con la rilevazione 2021 in matematica per la classe quinta secondaria di secondo grado mostrano significative flessioni rispetto al 2019, con una decisa contrazione del numero di alunni ai livelli 4 e 5 e un aumento soprattutto di quelli ai livelli 1, 2, con un assestamento della curva verso il basso.

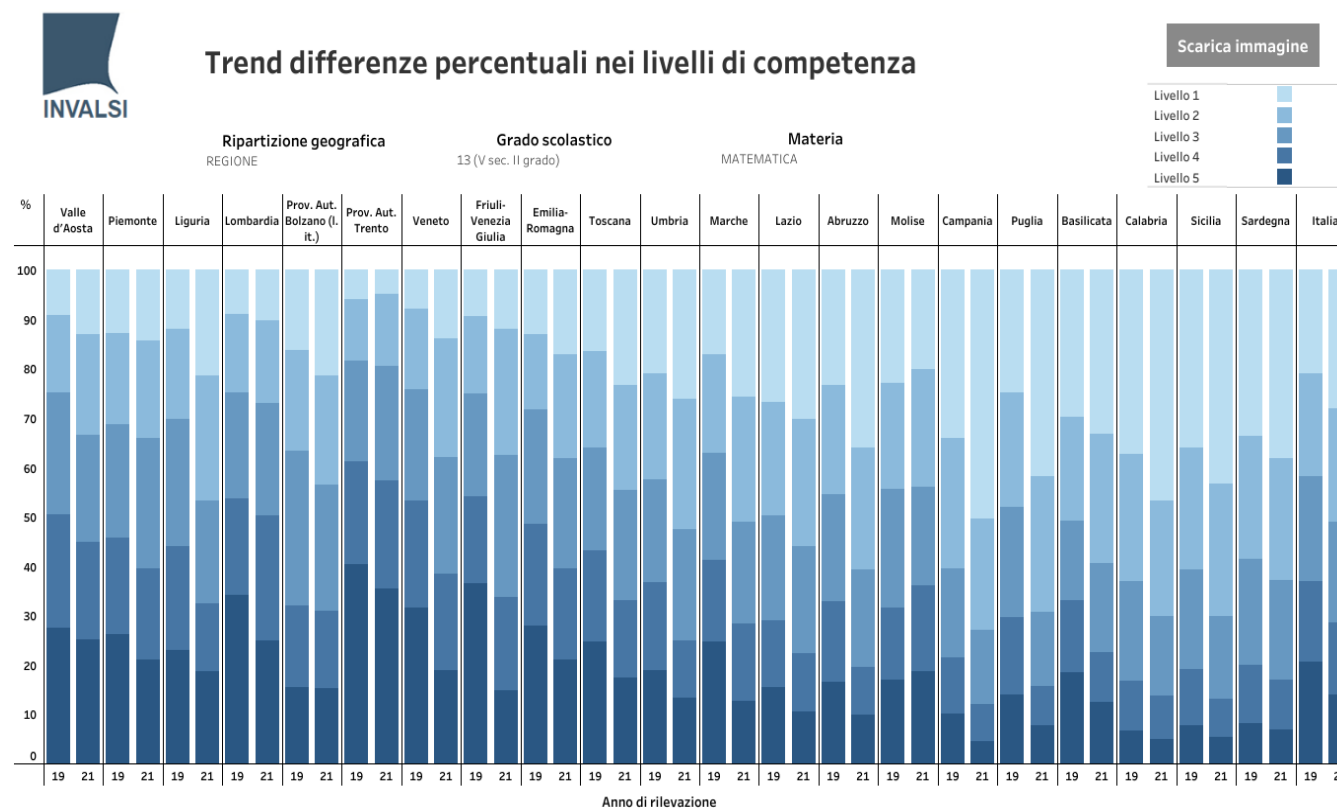
Complessivamente, gli alunni che si collocano nei livelli da 3 a 5 (traguardo raggiunto) diminuisce significativamente:

62% (2021);

75,9% (2019).

Questo l'andamento dei valori nelle due annualità di riferimento:

LIVELLI	2019 %	2021 %	Significativo/Non significativo
1	7,8	13,9	+6,1 S.
2	16,3	24,2	+7,9 S.
3	22,6	23,4	+0,8 N.S.
4	21,8	19,5	-2,3 S.
5	31,5	19	-12,5 S.



Confronto tra punteggi medi 2019-2021 – scuola secondaria di secondo grado

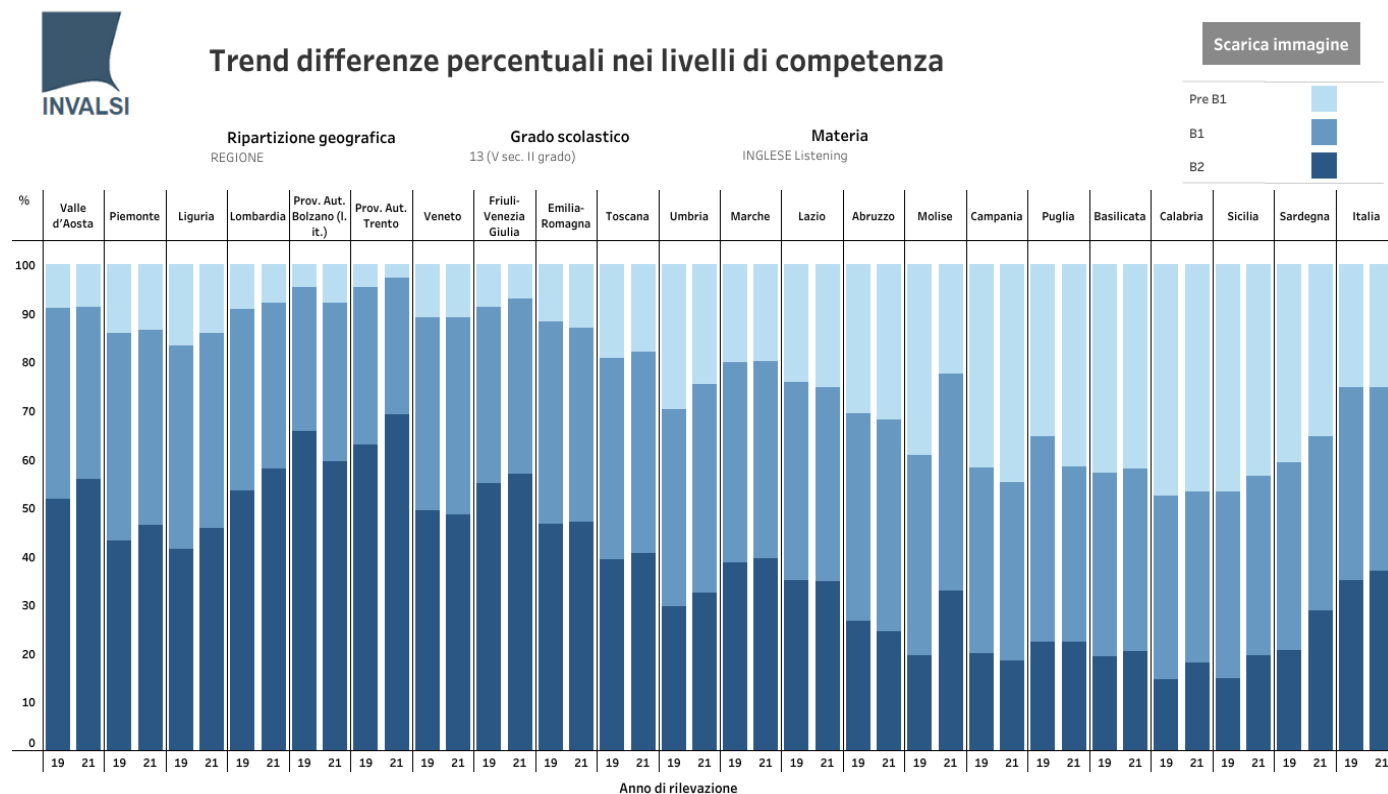
INGLESE LISTENING

Nel Veneto, gli andamenti degli apprendimenti manifestati con la rilevazione 2021 per la classe quinta secondaria di secondo grado nel *listening* mostrano poco significative flessioni rispetto al 2019. Si registra, infatti, un contenuto decremento di alunni che consegue il **livello B2**:

48,6% (2021);

49,3% (2019).

Il dato più importante è che la quota di alunni che consegue il livello B2 è comunque esigua, come lo era nell'annualità precedente.



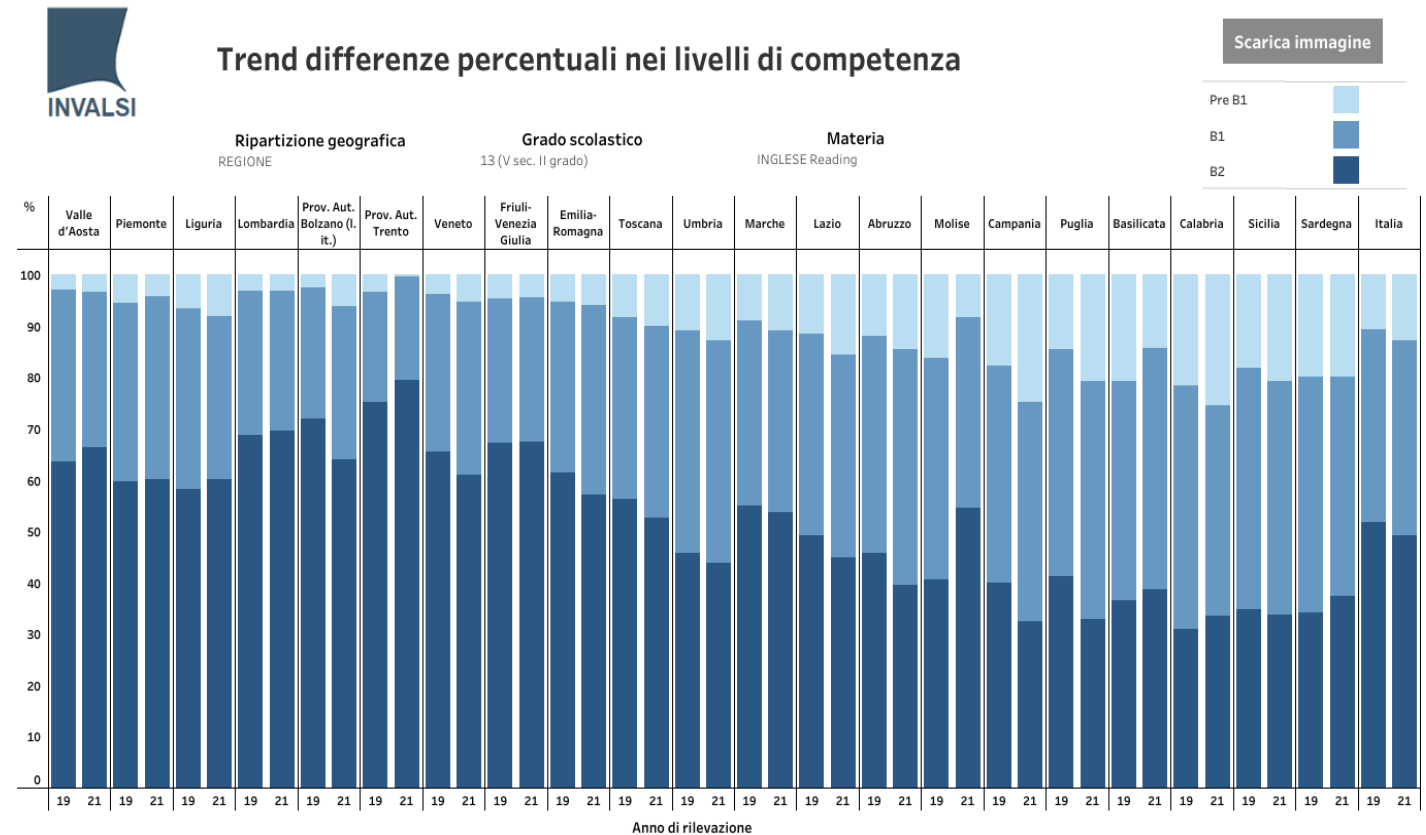
Confronto tra punteggi medi 2019-2021 – scuola secondaria di secondo grado

INGLESE READING

Nel Veneto, gli andamenti degli apprendimenti manifestati con la rilevazione 2021 per la classe quinta secondaria di secondo grado nel *reading* mostra una flessione rispetto al 2019. Si registra, infatti, un significativo decremento di alunni che consegue il **livello B2**:

60,9% (2021);

65,4% (2019).



SINTESI CONFRONTI

- Si assiste ad un calo generalizzato negli apprendimenti, molto contenuto nella scuola primaria, più marcato nella scuola secondaria di primo grado, molto significativo nella scuola secondaria di secondo grado.
- I decrementi più marcati riguardano la matematica, pur essendo significativi anche quelli di inglese e italiano, a partire dalla scuola secondaria.
- I più penalizzati sono stati gli studenti provenienti da contesti socio-economici meno favoriti che ottenevano buoni risultati (i cosiddetti “resilienti”) e le ragazze.
- Il calo dei risultati dei top performers ha interessato in maniera assai rilevante il Nord Est.
- La scuola primaria, complessivamente, ha registrato le contrazioni minori, sia per la relativa maggiore semplicità degli apprendimenti, più facilmente controllabili anche dai genitori, sia per la maggiore possibilità di scuola in presenza.
- Per la scuola secondaria, la situazione emergenziale **ha ulteriormente aggravato un quadro che presentava già delle criticità nei risultati di una quota elevata di allievi.**

PUNTI DI FORZA DEL VENETO

Il Veneto, nel 2021, mantiene, rispetto ad altre aree del Paese, risultati complessivamente buoni, generalmente sopra la media nazionale, ma si registrano decrementi significativi in tutte le rilevazioni, in maggiore misura a partire dalla scuola secondaria di primo grado e ancor più nel secondo grado.

Possiamo riassumere brevemente i punti di forza che caratterizzano le performance delle scuole della nostra regione e che anche negli anni scorsi erano stati rilevati, che mantengono i risultati del Veneto, comunque, tra quelli più elevati, nonostante le flessioni.

PUNTI DI FORZA DEL VENETO

- 1. I risultati sono caratterizzati da buona omogeneità all'interno dei gruppi in italiano, in matematica e in inglese, nelle classi interessate da tale rilevazione; tale omogeneità è presente sia nella distribuzione generale dei risultati, sia all'interno delle scuole, che delle classi. Possiamo con ciò affermare che il sistema veneto è sostanzialmente equo. Un alunno veneto ha la possibilità di ottenere la medesima buona qualità di offerta formativa in tutte le aree della regione e in tutti i gradi di scuola.
- 2. La nostra scuola del secondo grado, pur mantenendo al proprio interno le differenze tra licei, tecnici e professionali – differenze su cui ci sono ampi spazi di miglioramento – mantiene standard elevati.
- 3. A fronte di una massiccia presenza di alunni stranieri, con tutti i problemi che ciò comporta, le nostre scuole hanno saputo trasformare questa situazione in opportunità. Gli alunni stranieri di seconda generazione, soprattutto a partire dalla scuola secondaria di primo grado, tendono a ridurre le differenze con i compagni italiani. In inglese, inoltre, in tutte le aree, gli studenti stranieri ottengono risultati vicini, se non migliori, rispetto a quelli degli italiani.
- 4. La maggioranza degli allievi del Veneto consegue risultati almeno sufficienti in italiano e matematica; un deciso miglioramento, invece, è richiesto per il conseguimento dei livelli prescritti dalla norma in inglese.

AREE DI MIGLIORAMENTO/1

- È necessario aumentare i livelli generali di competenza in tutte le aree, con maggiore riguardo alla matematica e all'inglese, in particolare nelle scuole secondarie di secondo grado diverse dai licei classici, scientifici e linguistici.
- È urgente una riflessione sulla qualità delle didattiche, non solo a seguito a seguito della pandemia, per sostenere la motivazione ad apprendere. Le informazioni si possono recuperare in ogni momento, ma sono anche facilmente soggette ad oblio; serve invece consolidare strategie e metodi efficaci per imparare e soprattutto sostenere l'interesse e la curiosità di apprendere, perché ciò che viene proposto agli studenti diventi effettivamente apprendimento stabile e significativo.
- Fin dai primi anni di scuola, è necessario incrementare le occasioni di apprendimento attivo, autonomo, cooperativo, esperienziale, ma sostenuto dall'esercizio costante della parola parlata e scritta, usata come narrazione, discussione, riflessione metacognitiva, ricostruzione dell'esperienza, autovalutazione.
- L'apprendimento significativo deve ancor più riguardare la matematica e le lingue straniere, che, se non collegate a situazioni d'esperienza, restano linguaggi meramente formali, privi di senso e significato.

AREE DI MIGLIORAMENTO/2

- Resta molto da fare per garantire agli allievi provenienti dai contesti socio-culturali più bassi le stesse opportunità formative dei compagni più fortunati: l'esercizio costante della parola a mediazione dell'esperienza, è sicuramente uno dei primi veicoli di emancipazione. Più degli altri, questi allievi, fin dai primi anni di scuola e per tutto il corso di studi, hanno bisogno di parlare e di scrivere, affinando la capacità di utilizzare la lingua per discutere, descrivere, argomentare, esporre, raccontare, in contesti operativi di relazione, lavoro e studio e per accedere alle informazioni in modo consapevole e critico.
- Vi sono molti margini di miglioramento nel permettere alle ragazze di conseguire migliori risultati in matematica e di orientarsi allo studio delle discipline scientifiche, soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado e segnatamente nei Licei e negli Istituti Tecnici.
- Un grande numero di alunni non consegue risultati soddisfacenti in italiano, matematica e inglese, specie negli Istituti Professionali, ma anche, in minor misura, negli Istituti Tecnici e nei Licei diversi dai Classici e dagli Scientifici. Tali alunni provengono con maggiore probabilità da contesti socioculturali più svantaggiati e quindi è nei loro confronti che la scuola, nello spirito dell'art. 3 della Costituzione, deve attivare tutto ciò che è possibile per colmare le condizioni sfavorevoli di partenza.

AREE DI MIGLIORAMENTO/3

- I ricercatori INVALSI hanno precisato, durante la presentazione del Rapporto nazionale 2021, che la situazione pandemica ha più negativamente colpito i ragazzi che ottenevano risultati elevati, ma che provengono da contesti non favoriti.
- Nei riguardi di tutti gli alunni, ma in particolare quelli con maggiori difficoltà o con bassa motivazione, probabilmente otterrebbero maggiori risultati didattiche basate sulla laboratorialità, la ricerca, la collaborazione, l'affrontare compiti complessi contestualizzati nella realtà e nell'esperienza.

CONCLUSIONI

- I risultati di quest'ultimo anno, confrontati con i precedenti, dimostrano il valore della scuola in presenza, soprattutto per gli allievi con meno risorse economiche, culturali e sociali.
- Nonostante gli sforzi fatti, numerosi allievi provenienti dai contesti meno favoriti non avevano a disposizione dispositivi e connettività, spazi adeguati dove studiare, ma soprattutto non hanno potuto beneficiare del valore “immersivo” dello stare in un gruppo dove scambiare opinioni, mediare significati culturali e, per i ragazzi di origine non italiana, esercitare la lingua del nostro Paese.
- Poniamo attenzione al fatto che se una quota elevata di alunni esce dal percorso scolastico con livelli di competenza al di sotto della soglia di accettabilità (e la quota di tali alunni è elevata in tutti gli ordini di scuola, esclusi i Licei scientifici classici e linguistici), si ingenera un problema di “dispersione implicita”, ovvero, le persone posseggono un titolo di studio che non si fonda su competenze reali ad esso correlate.
- Si aggiunga anche il fatto che una quota sensibile di informazioni a cui gli studenti sono stati sottoposti, è destinata a decadere dopo la fine del percorso di studi, ingenerando un fenomeno di regressione ancora più marcato nelle competenze negli anni successivi al diploma.

- Su tali fenomeni, come si è detto, bisogna però intervenire non solo nel secondo ciclo, quando sono conclamati, ma già a partire dalla scuola primaria e secondaria di primo grado, quando essi cominciano ad insorgere e a radicarsi.
- Il permanere di quote elevate di dispersione implicita, aggiunta a quella, non trascurabile, di dispersione esplicita, accanto alla decadenza degli apprendimenti, evidentemente non realmente radicati, nel progredire degli anni, costituisce chiaramente una minaccia per la coesione sociale e le possibilità di sviluppo dell'intero sistema Paese.

RIFERIMENTI SITOGRAFICI ALLE FONTI

- I dati INVALSI sui risultati 2021, sono reperibili nel sito www.invalsi.it, al link:

<https://www.invalsiopen.it/risultati/risultati-prove-invalsi-2021/>

- Sono, inoltre, reperibili le rubriche sintetiche che analitiche per livelli di italiano, matematica e inglese che descrivono i risultati degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado, come richiesto dal D.lvo 62/17. Allo stesso link è reperibile altro materiale informativo, come le presentazioni della Presidente di INVALSI, prof.ssa Annamaria Ajello e del Responsabile dell'area prove, dott. Roberto Ricci. Le tabelle interattive, riportate in immagine nel presente Rapporto sono di fonte INVALSI, reperibili nel Tableau Public al link:

https://public.tableau.com/app/profile/invalsi/viz/RAPPORTO2020-2021_16261728450410/INIZIO

Il Rapporto sugli esiti del Veneto è stato curato dalla **D.T. FRANCA DA RE**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

